

Bilancio Sociale

ANNO 2024



ENAC ETS
Ente Nazionale Canossiano

"la Carità è un fuoco che sempre più si
e tutto cerca di abbracciare"

M.d.C., Regole delle Scuole



ENAC ETS

Ente Nazionale Canossiano

orientamento, istruzione, formazione e lavoro
tel. 045 8006518 email: enac@enac.org

Maddalena di Canossa 1 marzo 1774

Il 1 marzo 2024 sarà inaugurato il percorso museale in
anni dalla nascita della fondatrice Madre Maddalena
Casa Madre delle Canossiane di Verona.

Un progetto che prevede il recupero delle teche d
Biennale di Architettura di Venezia e ricollocazione d
nel Complesso monastico dei SS. Giuseppe e Fidenzio
Istituto delle Figlie della Carità Canossiana, in via san

Il progetto è estremamente innovativo sia nell
organizzazione e nei contenuti interattivi e multimediali
virtuale nel metaverso grazie alla collaborazione
Torino. Un nuovo modo di agire nel rispetto dell'amb
na, per comunicare i valori educativi e la carità
ripercorrendo la storia dell'Istituzione Canossiana
cinque continenti.

*vi
aspettiamo!*



**Maddalena
di Canossa**

viaggio museale-casa madre

2 marzo 2024 e
Via San Giuseppe

INDICE

Lettera della Presidente.....	1
1.METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE	2
2.INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE.....	4
2.1 Profilo generale	5
FOCUS: STORIA E ARTICOLAZIONE DELL'ISTITUTO CANOSSIANO	10
2.2 La Missione.....	13
2.3 Le attività statutarie	16
2.4 Collegamenti e collaborazioni	17
2.5 Il contesto di riferimento	18
FOCUS: UDIENZA STRAORDINARIA DA PAPA FRANCESCO	20
3.STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE	21
3.1 La base associativa.....	22
3.2 Il sistema di governo e controllo.....	23
3.3 Gli stakeholder	28
4.PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE	35
4.1 Consistenza e composizione.....	36
4.2 Formazione e valorizzazione.....	39
4.3 Compensi e retribuzioni.....	41
5.OBIETTIVI E ATTIVITÀ.....	42
5.1 Area progetto educativo canossiano	49
FOCUS: A 250 ANNI LA RESPONSABILITÀ DI UNA MISSIONE: Seminario di San Fidenzio	57
5.2 Area formazione risorse umane.....	58
5.3 Ricerca e progettazione.....	70
5.4 Supporto agli associati (Coordinamento, Rappresentanza e Supporto Tecnico).....	79
6.SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA	83
6.1 Le risorse economiche	84
6.2 Eventuali criticità	86
7.ALTRE INFORMAZIONI.....	87
7.1 Contenziosi e controversie.....	88
7.2 Impatto ambientale	88
7.3 Altre informazioni di natura non finanziaria.....	88
8.RELAZIONE DI MONITORAGGIO DEL COLLEGIO SINDACALE ..	89
8.1 Rendicontazione della attività di monitoraggio e dei suoi esiti	90
8.2 Attestazione di conformità rispetto alle previsioni delle linee guida ministeriali.....	91

ENAC

ENTE NAZIONALE CANOSSIANO ETS

Lettera

della Presidente **M. Elena Pilastro**

Con gratitudine e rinnovato senso di responsabilità, presentiamo il quinto Bilancio Sociale dell'Associazione. Un traguardo che conferma il nostro impegno costante per la trasparenza, il dialogo con tutti gli stakeholder e la rendicontazione responsabile delle attività che ogni giorno ci vedono impegnati nel campo educativo e formativo.

Il 2024 ha rappresentato un anno particolarmente significativo per il mondo canossiano, segnato dalla celebrazione dei 250 anni dalla nascita della nostra fondatrice, Maddalena di Canossa. Questo anniversario ci ha invitati a rileggere, alla luce del presente, la forza di un carisma che ancora oggi illumina il nostro operare. Tra le iniziative promosse, desideriamo ricordare l'evento a San Fidenzio di Verona, che ha riunito un centinaio di docenti e altro personale della IeFP canossiana. Alcune domande guida hanno orientato i lavori, favorendo la riflessione personale e di gruppo: *“La nostra opera di oggi è fedele ai principi e ai valori che hanno ispirato il Carisma educativo di Santa Maddalena? Come interpretiamo oggi la Missione di Maddalena, avviata in Casa Madre nel 1808? Sentiamo che il futuro di questa Missione è anche il nostro? Quali azioni possiamo intraprendere affinché la nostra Comunità Educante sia generativa?”*

Un altro evento che ha segnato l'anno giubilare canossiano è stato l'Udienza con Papa Francesco. Tutti i nostri Centri di Formazione Professionale vi hanno partecipato, testimoniando l'importanza che attribuiamo all'educazione integrale degli adolescenti e alla centralità del nostro impegno formativo. Maddalena di Canossa, infatti, ci ricorda l'importanza *“Non solo di istruire, ma di formare alla vita”*.

Nel 2024, inoltre, il Consiglio di Amministrazione dell'Ente è stato rinnovato con l'ingresso di due membri laici: un segno di collaborazione e di apertura, in un cammino sempre più condiviso e partecipato.

Abbiamo continuato a investire nella formazione del nostro personale docente e non docente, registrando un aumento del 28% delle persone formate rispetto all'anno precedente. Sul fronte dell'internazionalizzazione, il nostro impegno si è ulteriormente rafforzato: oltre 400 mobilità realizzate, con un incremento del 40% rispetto al 2023, ampliando gli orizzonti educativi dei nostri studenti e consolidando la nostra rete di partenariati internazionali.

Siamo consapevoli delle sfide poste dal calo demografico, che impatta direttamente sulle iscrizioni e sulla sostenibilità delle nostre realtà formative. Per questo, stiamo lavorando per adattare i percorsi formativi alle nuove esigenze: puntiamo su una maggiore personalizzazione dell'offerta, sull'orientamento e su strategie che integrino l'internazionalizzazione con esperienze di valore per i giovani, in Italia e all'estero.

Con questo Bilancio Sociale desideriamo restituire un quadro fedele e trasparente dell'impegno condiviso, a livello educativo e gestionale, nella consapevolezza che educare, oggi più di ieri, richiede la capacità di mettersi in gioco con umiltà e coraggio. Note tipicamente canossiane. Si tratta di interpretare, in maniera saggia e condivisa, i grandi cambiamenti culturali, sociali ed educativi che caratterizzano il nostro tempo e coltivare alleanze e strategie radicate nella competenza e nella passione per la vita, come ci suggerisce con forza Santa Maddalena.

Ringraziamo tutti coloro che, a vario titolo, camminano con noi in questa missione: insieme possiamo continuare a costruire spazi educativi che favoriscano la crescita dei giovani e garantiscano motivi di speranza.

1. METODOLOGIA

ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE

Con questo documento, ENAC ETS effettua una rendicontazione sull'operato e i risultati ottenuti nell'anno solare 2024 (1 gennaio - 31 dicembre) rispetto al perseguimento della propria missione e tenendo conto delle esigenze informative dei principali "portatori di interesse" (stakeholder).

Questo documento costituisce il quinto bilancio sociale di ENAC Ente Nazionale Canossiano ETS, ne rendiconta l'operato e i risultati ottenuti nell'anno 2024. Ai sensi dell'art.14 del D.lgs. 117/2017(c.d. Codice del Terzo Settore), il bilancio sociale è stato redatto in conformità alle linee guida, adottate con decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 luglio 2019. Sono stati seguiti i principi di redazione enunciati nel decreto, adottata la struttura prevista e fornite le informazioni richieste; non è stato adottato un ulteriore standard di rendicontazione.

Si precisa che le informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, che le linee guida prevedono di inserire nella sezione 7, sono state fornite nella sezione 3 per fornire un quadro informativo unitario sugli organi. Rispetto alla precedente edizione non ci sono stati cambiamenti di perimetro o di metodi di misurazione. Il Collegio Sindacale ha effettuato la prevista analisi di conformità rispetto alle linee guida ministeriali e ha rilasciato la relativa attestazione, riportata alla fine del documento. Il processo di elaborazione è stato coordinato dal Direttore dell'Ente e dal Responsabile dell'Area Progettazione e Coordinamento e ha coinvolto attivamente i referenti

interni in un processo strutturato per il reperimento delle informazioni necessarie. Il presente lavoro è stato supportato da Giovanni Stiz, esperto esterno.

Responsabile del progetto di redazione	Giampietro Brunelli
Coordinatore del processo di redazione	Luca Calligaro
Responsabile dati/info sez. 4.1 e 5.2	Samuel Barbato
Responsabile dati/info sez. 5.1, 5.2 e 5.3	Marco Bonis
Responsabile dati/info sez. 4.3, 6 e 7	Renzo Olivieri
Responsabile dati/info sez. 5.3	Simona Puggioni
Responsabile dati/info sez. 4.2 e 5.2	Donatella Varone
Progetto grafico	Beatrice Dusi

Il bilancio sociale è stato approvato dall'Assemblea in data 29 aprile 2025. Viene pubblicato sul sito web dell'ente www.enac.org/bilanciosociale.

Per informazioni ed osservazioni al Bilancio Sociale: [Giampietro Brunelli, enac@enac.org](mailto:enac@enac.org) - +39 045 8006518.



2. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE



orientamento, istruzione, formazione e lavoro

Ente Nazionale Canossiano Via Rosmini, 10 - 37123 Verona - T. +39 045 8006518 - enac@enac.org

Entrata pedonale - Portineria Via San Giuseppe, 15

10

ENAC ETS è un'associazione nazionale, promossa dalla Congregazione delle Suore Canossiane, che opera nel settore dell'educazione, della formazione professionale e politiche attive per il lavoro.

La rete associa numerose realtà educative che offrono diverse tipologie di servizi: scuole per l'infanzia, scuole primarie, scuole secondarie di I e II grado, formazione professionale e servizi per il lavoro, collegi universitari.

2.1 PROFILO GENERALE

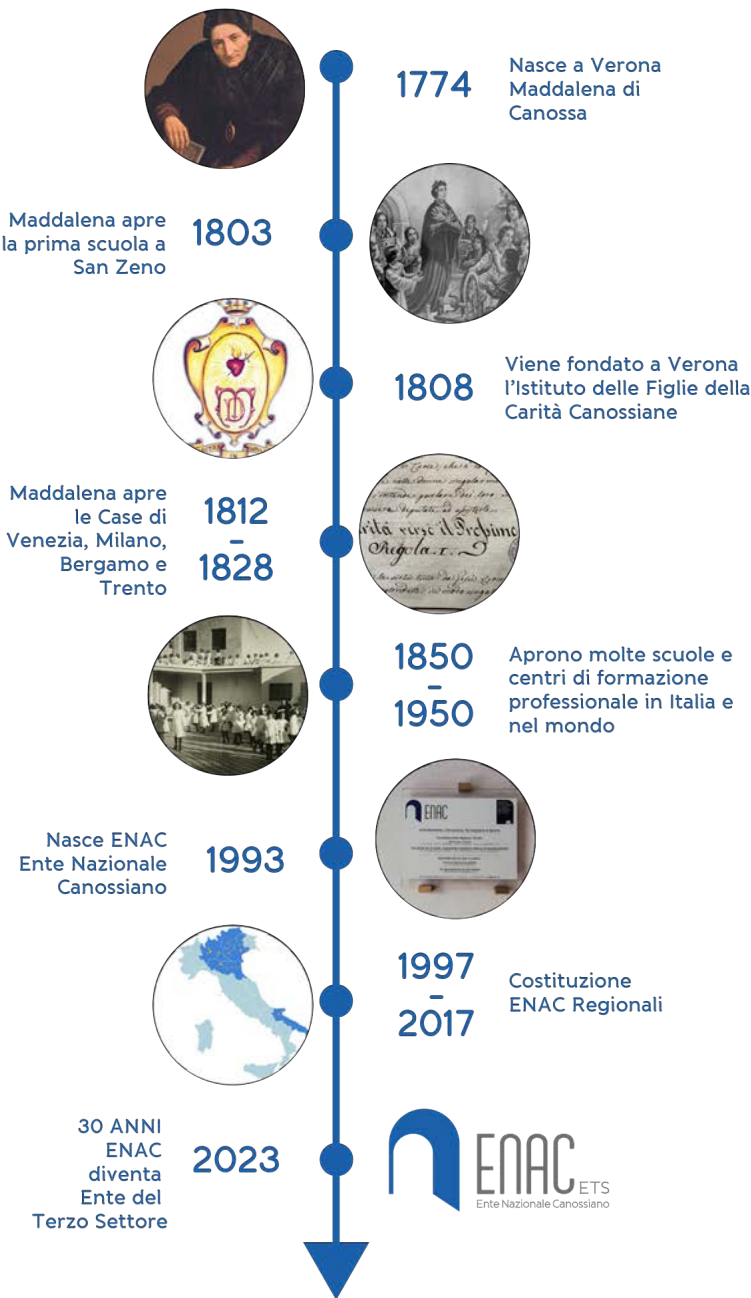
ENAC Ente Nazionale Canossiano ETS è l'Associazione Nazionale delle Opere Educative Canossiane in Italia. Dotata di personalità giuridica, l'Associazione è stata costituita nel marzo 1993, non ha scopo di lucro e si occupa di progettazione, organizzazione e gestione di attività di istruzione, formazione professionale, orientamento e servizi per l'occupabilità ed il lavoro.

ENAC ETS nel proprio agire ha come riferimento i principi ispiratori dell'Istituto Figlie della Carità Canossiane, quali: l'identità, i valori e lo stile educativo promozionale della persona, che hanno caratterizzato da sempre l'opera della fondatrice, Maddalena di Canossa.

L'associazione ad agosto 2023 ha completato la procedura di iscrizione al Registro Unico per il Terzo Settore (RUNTS), sezione altri Enti del Terzo Settore, adottando la qualifica di ETS.

DATI DELL'ENTE

Anno di costituzione	25 marzo 1993	Codice fiscale/P.IVA	02449180237
Indirizzo sede legale e operativa	Via Antonio Rosmini, 10 37123 Verona	Sito web	www.enac.org
		PEC	enac@pec.it

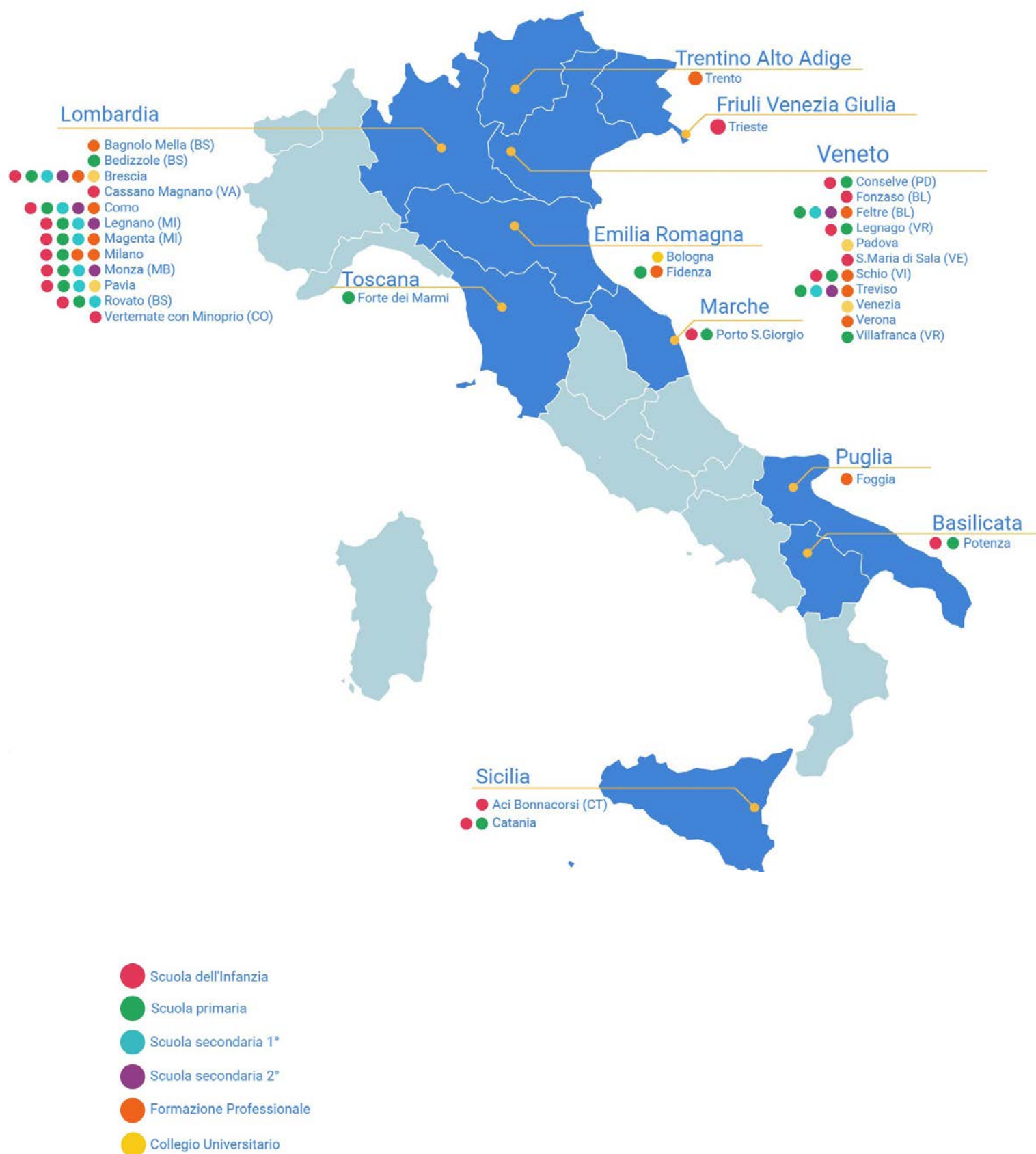


Riconoscimenti e accreditamenti:

- ▶ Dal 1996 riconosciuta dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, ai sensi della Legge 40/1987, quale ente privato che svolge attività rientranti nell'ambito delle competenze statali di cui alla legge 21 dicembre 1978, n.845.
- ▶ Dal 2001 riconosciuta dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, ai sensi del Decreto Ministeriale n.177 del 10 luglio 2000 e Direttiva n.170/2016, quale soggetto accreditato per la formazione e l'aggiornamento del personale scolastico.
- ▶ Dal 2003 accreditata presso Regione Veneto – Formazione Professionale, ai sensi della L.R. 9 agosto 2002 n. 19, per gli ambiti Formazione superiore, Formazione continua e Orientamento.
- ▶ Dal 2009 accreditata presso Regione Veneto - Servizi al Lavoro, ai sensi della L. R. n. 3/2009, per le misure di inserimento/reinserimento nel mondo del lavoro.
- ▶ Dal 2011 accreditata presso AICA quale Test Center per il rilascio della Certificazione ECDL.
- ▶ Dal 2013 accreditata presso FONDER – Fondo Paritetico Interprofessionale Nazionale per la Formazione Continua negli Enti Religiosi, quale soggetto attuatore per la presentazione dei piani formativi aziendali, settoriali e territoriali.
- ▶ Dal 2014 iscritta all'Albo informatico nazionale delle Agenzie per il lavoro del Ministero del Lavoro per le attività di intermediazione, ai sensi dell'art.6 D.lgs. 276/2003.
- ▶ Dal 2015 accreditata presso Fondimpresa quale Soggetto Proponente per la presentazione e realizzazione di Piani Formativi finanziati dal Fondo nell'ambito degli Avvisi a valere sul Conto di Sistema.
- ▶ Dal 2018 riconosciuta dall'Agenzia nazionale Erasmus+ INAPP quale soggetto beneficiario dell'Accreditamento Erasmus nel campo dell'Istruzione e Formazione Professionale (2018-2020 possessore della Carta di Mobilità per l'Istruzione e la Formazione Professionale; 2021-2027 possessore dell'Accreditamento Erasmus nel settore Istruzione e Formazione Professionale).
- ▶ Agosto 2023 ottenuto il riconoscimento di ente del terzo settore e iscrizione al RUNTS, sezione altri enti del Terzo Settore, adottando la qualifica di ETS.
- ▶ Febbraio 2024 ottenuta “Label d'Eccellenza per le Mobilità Erasmus+”, un riconoscimento riservato alle organizzazioni accreditate che si sono distinte per l'elevata qualità nella gestione e nell'implementazione dei loro progetti di mobilità.



Gli Enti associati a ENAC ETS gestiscono un'articolata rete di scuole, centri di formazione professionale, servizi per il lavoro e collegi universitari, in 10 regioni:



SEDI FORMATIVE PER REGIONE E TIPOLOGIA OFFERTA FORMATIVA						
REGIONE	Scuola Infanzia	Scuola Primaria	Scuola Secondaria 1°	Scuola Secondaria 2°	Centro/Ente Formazione Professionale	Collegio Universitario
Basilicata	1	1	-	-	-	-
Emilia Romagna	-	1	-	-	2	1
Friuli Venezia Giulia	1	-	-	-	-	-
Lombardia	12	9	7	4	6	2
Marche	1	1	-	-	-	-
Puglia	-	-	-	-	2	-
Sicilia	2	1	-	-	-	-
Toscana	-	1	-	-	-	-
Trentino Alto Adige	-	-	-	-	1	-
Veneto	4	6	2	2	6	2
Totali	21	20	9	6	17	5

La rete di 78 tra scuole, centri di formazione professionale, centri di orientamento e aggregazione giovanile e collegi universitari, conta su un organico stabile, in grado di offrire un servizio di eccellenza, professionalmente qualificato.

ENAC ETS con le sedi formative associate coinvolge in media annua 1.500 persone (tra personale dipendente laico e personale religioso volontario). In aggiunta a questo c'è un importante numero di stabili collaborazioni esterne, oltre 500 persone, per integrare competenze specialistiche e/o di elevato contenuto tecnico-professionale. Sono oltre 15.000, in media annua, gli allievi e utenti dei servizi educativi, di formazione professionale e dei servizi per il lavoro.

Per quanto riguarda l'Istruzione e Formazione Professionale, queste sono le aree economiche e professionali dove operano le 17 sedi e centri di formazione:



Agricoltura



Agroalimentare



Formazione e
Lavoro



Grafica e
Comunicazione



Moda e
Artigianato



Servizi alla
persona



Servizi
all'impresa



Turismo e
Ristorazione

Le nostre origini

L'attività di formazione e istruzione nell'Istituto Canossiano inizia con Maddalena di Canossa, l'8 maggio 1808 a San Zeno di Verona, ed è finalizzata ad abilitare al lavoro le ragazze in modo tale da fornire loro maggiori possibilità di una vita dignitosa ed indipendente.

Insegnare a "leggere, scrivere e far di conto" era l'indicazione che S. Maddalena aveva dato alle Madri Canossiane che con lei avevano intrapreso l'avventura educativa. "Far di conto" nel tempo ha assunto un senso più ampio: imparare un mestiere, abilitarsi al lavoro con attività di vario tipo. Fin dalle origini dell'Istituto in tutte le Sedi Canossiane sono state avviate, accanto alle attività scolastiche, anche attività formative.

All'inizio degli anni '90 le realtà educative canossiane erano varie e diffuse sul territorio italiano. Per i CFP si manifestò la necessità di costituire un organismo di coordinamento nazionale delle sedi formative e un organismo che guidasse un processo di rinnovamento e innovazione della formazione professionale canossiana. A questo scopo i Centri di Formazione professionali canossiani di Milano, Treviso, Porto San Giorgio, Mompiano, Cuggiono, Verona, Potenza e Trento costituirono l'Ente Nazionale Canossiano.

Successivamente, con delibera del 7 dicembre 1995, l'Associazione ha introdotto tra le sue finalità quella di favorire lo sviluppo di un sistema formativo integrato tra istruzione, formazione e mondo del lavoro, rapportandosi con le Istituzioni nazionali, l'Unione Europea, le imprese e le parti sociali.

Oggi ENAC ETS promuove un continuo rinnovamento del Progetto Educativo Canossiano, perseguendo una visione di sviluppo dell'identità, dei valori e dello stile educativo Canossiano, attenta all'evoluzione della società nel tempo.

“

Far di conto nel tempo ha assunto un senso più ampio: imparare un mestiere, abilitarsi al lavoro con attività di vario tipo.

”



Affresco di Santa Maddalena
Pergassi 1949 - Verona Casa Madre

CANOSSIANO

«Soprattutto fate conoscere Gesù»

Maddalena di Canossa nasce a Verona il 1° marzo del 1774, terzogenita del marchese Ottavio e di Teresa Szluha, in una famiglia ricca di antica nobiltà. Queste origini aristocratiche non le impediranno di comprendere la grande povertà materiale e spirituale che affliggeva le persone appartenenti agli strati popolari del suo tempo, tanto da portarla a fondare nel 1808 l'Istituto Figlie della Carità Canossiane. La Verona dei primi decenni dell'Ottocento offriva uno spettacolo non diverso da quello di molte moderne periferie urbane: miseria, abbandono, degrado ambientale, delinquenza. Vittime soprattutto bambini e giovani costretti a vivere di elemosina e piccoli furti. Le autorità civili non intervenivano se non per reprimere e punire e si disinteressavano dell'educazione popolare. È proprio in questo contesto che si muove Maddalena.

Dopo una serie di vicende personali (tra cui una grave malattia e la clausura) a partire dal 1808 ella dà avvio all'Istituto delle Figlie della Carità, serve dei poveri, che saranno poi chiamate "Canossiane". L'8 maggio 1808, infatti, Maddalena si stabilisce nell'ex convento dei SS. Giuseppe e Fidenzio nel poverissimo quartiere di S. Zeno, dove avvia un'intensa attività di assistenza ed educazione dei giovani che ben presto da Verona si estende a Venezia (1811), a Milano (1816) e in altre città. Maddalena muore il 10 aprile 1835 a Verona dopo una vita di costante e intenso lavoro apostolico e dopo aver trasmesso il proprio carisma alle consorelle ed aver promosso le sue convinzioni in Italia e nel Mondo. Viene beatificata a Roma l'8 dicembre 1941 ed è proclamata Santa il 2 ottobre 1998. Alla sua morte ci sono già le Case di Venezia, Milano, Bergamo, Trento nelle quali ci si occupa innanzitutto dell'educazione

della gioventù femminile, ma le sorelle canossiane sono impegnate anche nella pastorale degli ammalati e nell'istruzione del popolo cristiano attraverso la specifica e originale figura delle maestre e catechiste laiche di campagna. L'attività dell'Istituto continua a svilupparsi intensamente anche dopo la morte della Fondatrice. Viene concluso il processo di fondazione di nuove Case già intrapreso da Maddalena stessa (Lonato, Brescia, Rovato e Cremona); altre Case vengono avviate (Treviso, Crema, Bassano, Monza, Chioggia e Vicenza). Fin dalla seconda metà del 1800 l'Istituto estende la sua azione oltre i confini nazionali. Nel 1860 la comunità di Pavia, con il contributo della comunità di Venezia, dà avvio alle attività in Oriente con la fondazione della comunità di Hong Kong, che è seguita nel 1868 da quella di Hankow e successivamente da molte altre comunità in Cina e in India. L'apertura internazionale non si esaurisce in Oriente, ma riguarda l'Africa (Kenya, Malawi, Tanzania, Uganda, Congo, Egitto, Sudan, Togo, Angola, Sao Tomè Santana), l'America del Sud (Argentina, Paraguay, Brasile), l'America del Nord (USA, Canada e Messico), l'Est Asia (Filippine, Giappone, Hong Kong e Macau, Malesia,



**FIGLIE DELLA
CARITÀ
CANOSSIANE**

Singapore, Indonesia, Myanmar), l'Australia (Australia, Timor, Papua Nuova Guinea). In Europa, oltre all'Italia, l'Istituto opera in Inghilterra, Polonia, Ucraina, Portogallo, Albania e Francia. Oggi l'Istituto ha una dimensione mondiale: è presente in tutti i 5 continenti del mondo, per un totale di 35 Paesi. La Famiglia Canossiana è costituita da circa 348 comunità, circa 3.000 Madri e numerosi gruppi di laici, volontari ed ex-allievi. Per quanto riguarda in particolare l'educativo, sono oltre 120.000 i bambini, i ragazzi, i giovani che frequentano scuole e centri di formazione Canossiani nel mondo. Di questi circa 15.000 sono nelle realtà italiane.

I FONDAMENTI DELL'ISTITUTO CANOSSIANO: I MINISTERI

Maddalena di Canossa ha individuato in quelli che di seguito verranno definiti "ministeri" i fondamenti della missione dell'Istituto Figlie della Carità Canossiane. In estrema sintesi nell'Istituto i ministeri si configurano in tre "Rami" perenni e continui e due Rami perenni ma non continui.

I rami perenni e continui sono:

- ▶ Educazione,
- ▶ Evangelizzazione.
- ▶ Pastorale del malato.

Educazione

Suo scopo è la promozione globale e armonica della persona, perché attraverso relazioni positive maturi nella conoscenza e nella stima di sé e della realtà che la circonda, fino a scoprire l'amore personale di Dio nei suoi riguardi e la propria missione nella società.

Diviene quindi essenziale:

- ▶ promuovere la crescita della persona valorizzandone la dignità e le doti personali
- ▶ orientarla alla conoscenza e realizzazione di sé perché scopra di

essere dono per gli altri

- ▶ dare rilevanza alle esperienze di vita quotidiana per abilitare a una corretta auto-valutazione
- ▶ favorire l'assimilazione e la rielaborazione del sapere
- ▶ educare a una coscienza critica e responsabile.

Il metodo educativo è preveniente e promozionale, volto a intuire i bisogni e ad individuare gli ostacoli, in modo da accompagnare e potenziare lo sviluppo integrale della persona. Si caratterizza come personalizzato, dialogico e graduale. La scelta dei poveri come destinatari direttamente intesi del primo ministero domanda oggi particolare attenzione per specifiche situazioni quali la povertà economica e valoriale, la condizione di sfruttamento ed emarginazione della donna, della gioventù a rischio, dei drop-out, degli immigrati e dei profughi.

Sono da ritenere criteri-guida non rinunciabili:

- ▶ l'effettiva collegialità tra le diverse componenti della comunità educante
- ▶ la formazione permanente degli operatori, secondo le specifiche competenze di ciascuno
- ▶ la chiarezza del progetto e le sue verifiche
- ▶ la fedeltà alle peculiarità educative proprie del carisma canossiano.



Evangelizzazione

Lo scopo è promuovere la risposta dei destinatari in «affetto ed ineffecto (...), onde i fedeli abbiano da condurre una vita tutta di carità e di amore, come deve essere la vita di un cristiano»: si tratta cioè di favorire l'atto autentico della libertà, il decidersi ad amare come risposta personale a Dio e agli altri, in vista della costruzione della chiesa comunione e di un mondo più giusto.

Pastorale del Malato

Lo scopo del servizio ai malati, sia in famiglia, sia nelle istituzioni varie, è quello di favorire in loro l'esperienza della bontà di Dio, per una maggiore fedeltà a Lui, qualora si avviassero alla guarigione e per un abbandono totale al suo amore nel momento della morte.

I rami perenni ma non continui sono:

- ▶ Formazione dei laici
- ▶ Esercizi spirituali.

Formazione dei laici all'apostolato

Il cosiddetto «sistema delle contadine» aveva come scopo la preparazione di gruppi di donne, vergini o vedove, desiderose di «impiegarsi in opere sante», che nei rispettivi paesi potessero aver cura dei tre Rami, estendendo così la carità il più possibile

anche dove le sorelle non potevano essere presenti. Progressivamente l'evoluzione del ministero è parsa prendere due direzioni: da una parte, individuando il campo di azione agli istituti e scuole magistrali, dall'altra confondendosi per un certo periodo, con forme di partecipazione laicale al carisma canossiano.

Esercizi spirituali

Suo scopo è la «dilatazione della divina gloria» e la «salvezza delle anime». Le sorelle si accompagnano ai destinatari al fine di:

- ▶ promuovere l'esperienza di un profondo incontro col Signore
- ▶ favorire un cammino di conversione che conduca ad una profonda libertà interiore
- ▶ proporre un rinnovamento di vita alla luce della Parola di Dio
- ▶ aiutare a discernere il progetto di Dio.
- ▶ provocare a una crescente integrazione tra fede e vita
- ▶ incoraggiare l'adesione a uno stile di vita sempre più evangelico
- ▶ educare a una vita di preghiera personale e liturgica. promuovere il senso di solidarietà e giustizia sociale.



L'affresco del presbiterio
Pergassi 1949 - Verona Casa Madre

L'affresco raffigura il «Sogno di Maddalena di Canossa». La Madonna, accompagnata dagli Angeli, mostra a Maddalena i tre rami di carità: le scuole per l'educazione delle fanciulle povere, la dottrina e le visite agli ospedali.

2.2 LA MISSIONE

L'Associazione ENAC ETS persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, operando in coerenza con le finalità istituzionali dell'Istituto Figlie della Carità Canossiane, con l'identità, i valori e lo stile educativo promozionale della persona che ha caratterizzato l'opera della fondatrice, Maddalena di Canossa.

Essa opera per:

- ▶ l'educazione, l'istruzione e formazione professionale dei giovani e adulti, allo scopo di prepararli ad assumere il proprio ruolo nella società con competenza professionale e senso di responsabilità civile
- ▶ la promozione morale, cristiana e sociale delle persone mediante proposte che favoriscono lo sviluppo di una economia socialmente sostenibile e solidale
- ▶ le pari opportunità e l'integrazione sociale di soggetti svantaggiati, maggiormente esposti a rischio di marginalità
- ▶ la promozione dell'inserimento e/o reinserimento delle persone nel mondo del lavoro, favorendo la crescita delle economie e dei sistemi produttivi del territorio.

L'Associazione persegue tali scopi assumendo come riferimenti:

- ▶ una particolare attenzione alla centralità della persona con un'apertura preferenziale ai giovani più svantaggiati
- ▶ una formazione attenta e rispondente all'evoluzione della società nel tempo
- ▶ una valorizzazione dell'attività lavorativa, intesa come mezzo di dignità e di affermazione personale, familiare e sociale
- ▶ una economia socialmente sostenibile e compatibile con la tutela dell'ambiente
- ▶ una visione attuale dell'identità, dei valori e dello stile educativo Canossiano.



ENAC ETS promuove un continuo rinnovamento del Progetto Educativo Canossiano, incentrato sulla promozione integrale e armonica della persona, valorizzando le singole attitudini e capacità.

L'Associazione persegue una visione di sviluppo dell'identità, dei valori e dello stile educativo Canossiano, attenta all'evoluzione della società nel tempo.

A tal fine, ENAC ETS svolge e realizza la propria missione tramite le seguenti azioni:

- ▶ *ricerca e sviluppo* di nuovi modelli organizzativi, nuove metodologie e strumenti per alimentare un *continuo processo di innovazione* e miglioramento della qualità dei servizi di istruzione e formazione professionale, orientamento e servizi per il lavoro
- ▶ *formazione, aggiornamento e riqualificazione* delle *Risorse Umane impegnate nelle Sedi Formative* associate, per valorizzare una continua crescita umana e professionale
- ▶ *studio dei bisogni formativi territoriali* al fine di indirizzare e promuovere le politiche educative, le politiche attive per l'istruzione e la formazione delle proprie Sedi Formative
- ▶ *progettazione e realizzazione*, direttamente o tramite i propri associati, di azioni di orientamento, istruzione, formazione professionale e servizi per il lavoro
- ▶ *progetti a valenza transnazionale nell'ambito dei Programmi dell'Unione Europea e progetti internazionali nei Paesi in via di Sviluppo*
- ▶ *rappresentanza dei propri associati nei confronti delle Istituzioni*: Ministero del Lavoro, Ministero dell'Istruzione, Organismi di ricerca nazionali, Direzioni della Commissione Europea, Regioni e Province autonome, Imprese e Parti Sociali.

Come ogni opera educativa Canossiana, anche ENAC ETS pone alla base della propria pratica educativa la Carta dei Valori Formativi Canossiani, riportata nella pagina successiva.

*non solo istruire,
ma formare alla
vita*

Santa Maddalena di Canossa

Carta dei Valori Formativi Canossiani

PERSONA

ACCOGLIENZA, ASCOLTO E PROMOZIONE DELLA PERSONA

riconoscere l'originalità e centralità della persona nel processo educativo, finalizzato alla valorizzazione integrale delle sue attitudini e capacità

AUTONOMIA E LIBERTÀ

formare persone appassionate della verità, che affrontano con coraggio la propria vita per una piena realizzazione umana e professionale, che credono nella possibilità di usare i propri talenti per costruire un mondo migliore

RISPETTO E FIDUCIA

collaborare con gli altri, con lealtà e rispetto delle regole comuni, costruendo rapporti di fiducia e stima

COMUNITÀ EDUCANTE

PEDAGOGIA FONDATA SULL'ANTROPOLOGIA CRISTIANA

offrire una proposta educativa che nasce dalla fedeltà al Vangelo ed in grado di rivolgersi a tutte le persone aperte alla ricerca della Verità

STILE EDUCATIVO DIALOGICO E PREVENTIVO

favorire un dialogo rispettoso dei diversi ruoli educativi e capace di agire in una logica preventiva anche con atteggiamenti di fermezza, valorizzando l'importanza del buon esempio

FAMIGLIA

riconoscere il ruolo educativo primario della famiglia ed il suo pieno coinvolgimento nel cammino formativo

QUALITÀ E SOSTENIBILITÀ

RICERCA E PROGETTUALITÀ

porre attenzione ai segni dei tempi, migliorando la capacità di lettura dei bisogni formativi e di risposte progettuali adeguate

SOSTENIBILITÀ

fare dell'innovazione e del confronto con le buone pratiche internazionali, una regola di condotta proiettata sull'evoluzione sostenibile dell'umanità

LAVORO E SOCIETÀ

LAVORO BUONO E RESPONSABILITÀ SOCIALE

esperimentare il lavoro come luogo di apprendimento, dove partecipare e collaborare con gli altri per contribuire al bene comune

SOLIDARIETÀ E PARI DIGNITÀ SOCIALE

sviluppare una cultura capace di favorire la crescita e l'inclusione di ogni persona, con una predilezione alle fasce più deboli ed a rischio di emarginazione, senza distinzione di sesso, razza, lingua, religione e condizione sociale

2.3 LE ATTIVITÀ STATUTARIE

Le attività di interesse generale previste dallo statuto (art.5 del D.Lgs n.117 del 3 luglio 2017 - sue modifiche e/o integrazioni successive) sono classificabili negli ambiti individuati dalle seguenti lettere:

- ▶ [lettera d\)](#): educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n.53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa
- ▶ [lettera h\)](#): ricerca scientifica di particolare interesse sociale
- ▶ [lettera i\)](#): organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui all'art.5 del D.Lgs. n.117/2017
- ▶ [lettera l\)](#): formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica ed al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo ed al contrasto della povertà educativa
- ▶ [lettera m\)](#): servizi strumentali ad Enti del Terzo Settore resi da enti composti in misura non inferiore al settanta per cento da enti del Terzo settore
- ▶ [lettera p\)](#): servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori e delle persone svantaggiate, ai sensi dell'art.5 lettera p) del D.Lgs. n.117/2017, s.m.i.

Nel corso dell'esercizio sono state svolte attività diverse ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 117/2017, nei limiti previsti dalla normativa vigente.

Le attività proposte sono riclassificate e raggruppate in [quattro grandi macro-aree](#):

- ▶ progetto educativo canossiano
- ▶ percorsi di formazione delle risorse umane
- ▶ ricerca e progettazione
- ▶ servizi di supporto per gli associati.

Una puntuale rendicontazione di tali attività viene fornita nel capitolo 5.

2.4 COLLEGAMENTI E COLLABORAZIONI

COLLEGAMENTI AL SISTEMA CANOSSIANO

ENAC ETS è emanazione diretta dell'Istituto delle Figlie della Carità Canossiane e tra i suoi associati raggruppa gli enti religiosi gestori di realtà educative canossiane in Italia e gli ENAC regionali che si occupano di orientamento, istruzione e formazione professionale, servizi per il lavoro.

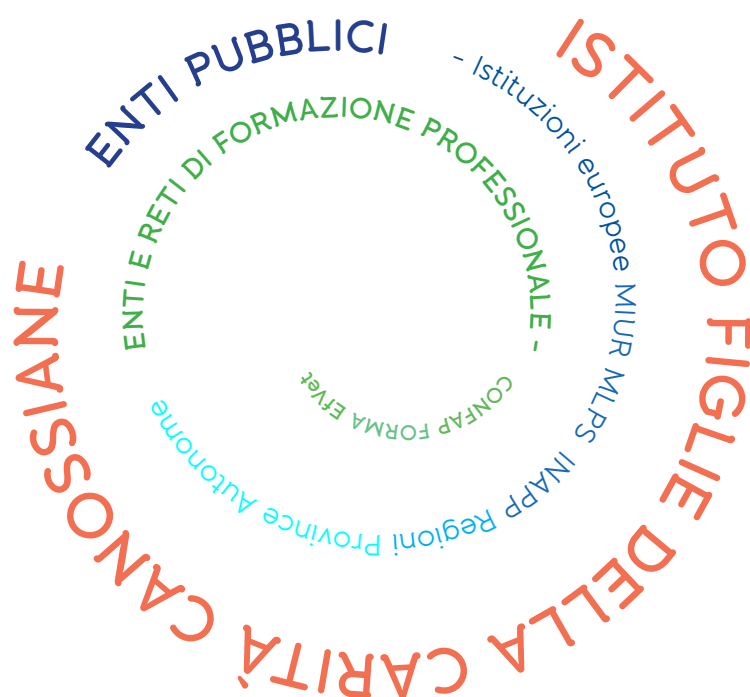
ALTRI COLLEGAMENTI

ENAC ETS ha sviluppato una rete di collaborazioni con i principali enti pubblici attivi nel mondo dell'educazione e della formazione professionale (Istituzioni Europee, MIUR, MLPS, INAPP, Regioni e Province autonome dove sono presenti i propri associati); con altri enti del Terzo settore attivi nel mondo dell'istruzione e formazione professionale.

ENAC ETS è socio attivo di CONFAP - Confederazione Nazionale Formazione Aggiornamento Professionale. Una Confederazione nata nel 1974, su iniziativa della Conferenza Episcopale Italiana, allo scopo di offrire un riferimento organico e unitario agli enti di formazione professionale di ispirazione cristiana nel loro servizio formativo rivolto a giovani ed adulti nell'ambito dell'orientamento e della formazione al lavoro e sul lavoro.

Attraverso CONFAP partecipa a FORMA, l'associazione che riunisce oltre agli enti di formazione professionale di ispirazione cristiana anche organizzazioni del lavoro e imprese che operano sul versante della formazione iniziale, continua e permanente.

A livello europeo è membro di EfVET (European Forum of Technical and Vocational Education and Training), il principale network europeo che rappresenta la Formazione Professionale.



2.5 IL CONTESTO DI RIFERIMENTO

L'Ente opera in un contesto fortemente influenzato da fattori strutturali di natura finanziaria, politica, sociale e culturale. Questi elementi si caratterizzano per la loro persistenza e stabilità, mantenendo un impatto costante sulle attività dell'Ente anno dopo anno.

Nelle edizioni precedenti del bilancio sociale (cfr. Bilancio sociale 2022 e 2023) questi aspetti sono stati ampiamente approfonditi; di seguito, ne viene fornita una sintesi.

L'incertezza sui tempi di accesso ai bandi e sulla valutazione dei progetti rappresenta un vincolo significativo, dato che l'Associazione dipende in larga parte da finanziamenti pubblici. La disponibilità di fondi e il loro effettivo accesso sono influenzati da tempistiche imprevedibili e da una crescente competizione, rendendo complessa la programmazione a medio-lungo termine. Ritardi, riduzioni o rimodulazioni dei finanziamenti incidono sulla gestione operativa, imponendo la necessità di strategie mirate per affrontare l'incertezza e garantire una pianificazione sostenibile.

Sul fronte politico, gli ingenti investimenti nel sistema scolastico e formativo italiano attraverso il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) hanno favorito principalmente le scuole statali pubbliche, penalizzando invece il settore delle scuole paritarie e dell'Istruzione e Formazione Professionale (IeFP), ambiti chiave per l'Ente e i suoi soci.

Un'ulteriore criticità riguarda l'IeFP e i servizi per il lavoro, a causa della frammentazione normativa derivante dalla competenza concorrente tra Stato e Regioni. La mancata uniformità legislativa tra le diverse Regioni complica il coordinamento e la rappresentanza nazionale, costringendo l'Ente a gestire specifiche sfide territoriali e aumentando la complessità operativa per i soci attivi in questo settore.

*indispensabile
per noi diviene
facendolo, di
farlo bene*

Santa Maddalena di Canossa

Sul piano sociale e culturale, la formazione professionale continua a essere penalizzata da un diffuso pregiudizio, che la considera una scelta di ripiego rispetto ai percorsi scolastici tradizionali.

Questa percezione negativa ostacola la valorizzazione dell'offerta formativa e ne limita la diffusione, rappresentando una sfida costante per l'Ente e i suoi associati.

Nel periodo di riferimento emerge un altro elemento chiave che sta influenzando il settore della leFP e il lavoro dell'Ente: lo sviluppo della filiera verticale (4+2).

Negli ultimi anni, i sistemi regionali della leFP sono stati oggetto di politiche altalenanti e non sempre coerenti. Il PNRR ha concentrato le risorse sui percorsi duali, spingendo gli enti a una profonda revisione dei curricula. Successivamente, il lancio del progetto nazionale della “filiera formativa tecnologico-professionale” (modello 4+2) ha introdotto nuove sfide per il settore. Questo nuovo assetto impone un nuovo ripensamento dei percorsi formativi, con una ridefinizione del IV anno per garantire sia la preparazione all'esame di Stato sia l'accesso ai percorsi post-diploma (ITS).

L'adozione del modello 4+2 sta spingendo gli enti a riformulare obiettivi formativi e contenuti curriculari, con un rafforzamento delle competenze STEM, delle lingue straniere e delle competenze trasversali.

Questo cambiamento avviene in un contesto in cui gli enti avevano già investito risorse significative nell'implementazione del modello duale, rendendo necessario un ulteriore adeguamento delle strategie formative.



UDIENZA STRAORDINARIA DA PAPA FRANCESCO

VENERDÌ 3 MAGGIO 2024

Nella mattinata di venerdì 3 maggio 2024, nell'Aula Paolo VI, il Santo Padre Francesco ha accolto con gioia i Membri della Confederazione Nazionale Formazione Aggiornamento Professionale (CONFAP) e dell'Associazione Italiana degli Enti di Formazione Professionale FORMA, in un incontro carico di significato e di ispirazione per il mondo della formazione e del lavoro.

All'Udienza hanno preso parte 7000 persone di tutti gli enti di formazione professionale; per quanto riguarda gli associati di ENAC, assieme a noi, c'erano la Fondazione ENAC PUGLIA Ente Canossiano di Formazione e Lavoro C. Figliolia ETS, Fondazione ENAC EMILIA ROMAGNA Ente Canossiano di Formazione e Lavoro ETS, ENAC Veneto e Fondazione ENAC LOMBARDIA – C.F.P. CANOSSA.

Il discorso del Santo Padre si è focalizzato su tre concetti fondamentali: **giovani, formazione, professione**. Concetti che, seppur apparentemente distinti, sono strettamente interconnessi e rappresentano pilastri fondamentali per la costruzione di una società più giusta e solidale. Il Papa ha evidenziato la fragilità dei giovani di oggi, spesso costretti a confrontarsi con situazioni di precarietà e marginalità. Ha sottolineato l'importanza di promuovere una legislazione che favorisca il riconoscimento sociale dei giovani e ha invitato ad un impegno concreto

per garantire loro opportunità di crescita e realizzazione. La formazione è stata identificata come un'imperativa necessità per generare futuro, ma anche come uno strumento potente per contrastare le sfide della tecnofobia e della tecnocrazia.

Durante l'udienza con il Santo Padre Francesco, alcuni ragazzi dei CFP hanno avuto l'opportunità di donare dei preziosi manufatti realizzati da loro stessi. Questi doni simbolici, come ha sottolineato Papa Francesco, rappresentano le impronte frutto del lavoro dei ragazzi, testimonianza tangibile del loro impegno e della loro creatività.



LEGGI ARTICOLO
COMPLETO
SUL NOSTRO SITO!

3. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

Stefano De Marchi
Consigliere

m. Elena Pilastro
Presidente

m. Anna Galimberti
Vicepresidente

m. Maria Antonietta Facchi
Consigliera

Elisabetta Valsecchi
Consigliera



3.1 LA BASE ASSOCIATIVA

ENAC ETS associa 19 Enti (non sono associate persone fisiche), giuridicamente autonomi, dai quali dipendono 78 realtà educative (scuole, centri di formazione, collegi universitari) distribuite sul territorio nazionale. Nel corso del 2024 non si sono registrati nè ingressi nè uscite di soci. La compagine associativa è composta da:

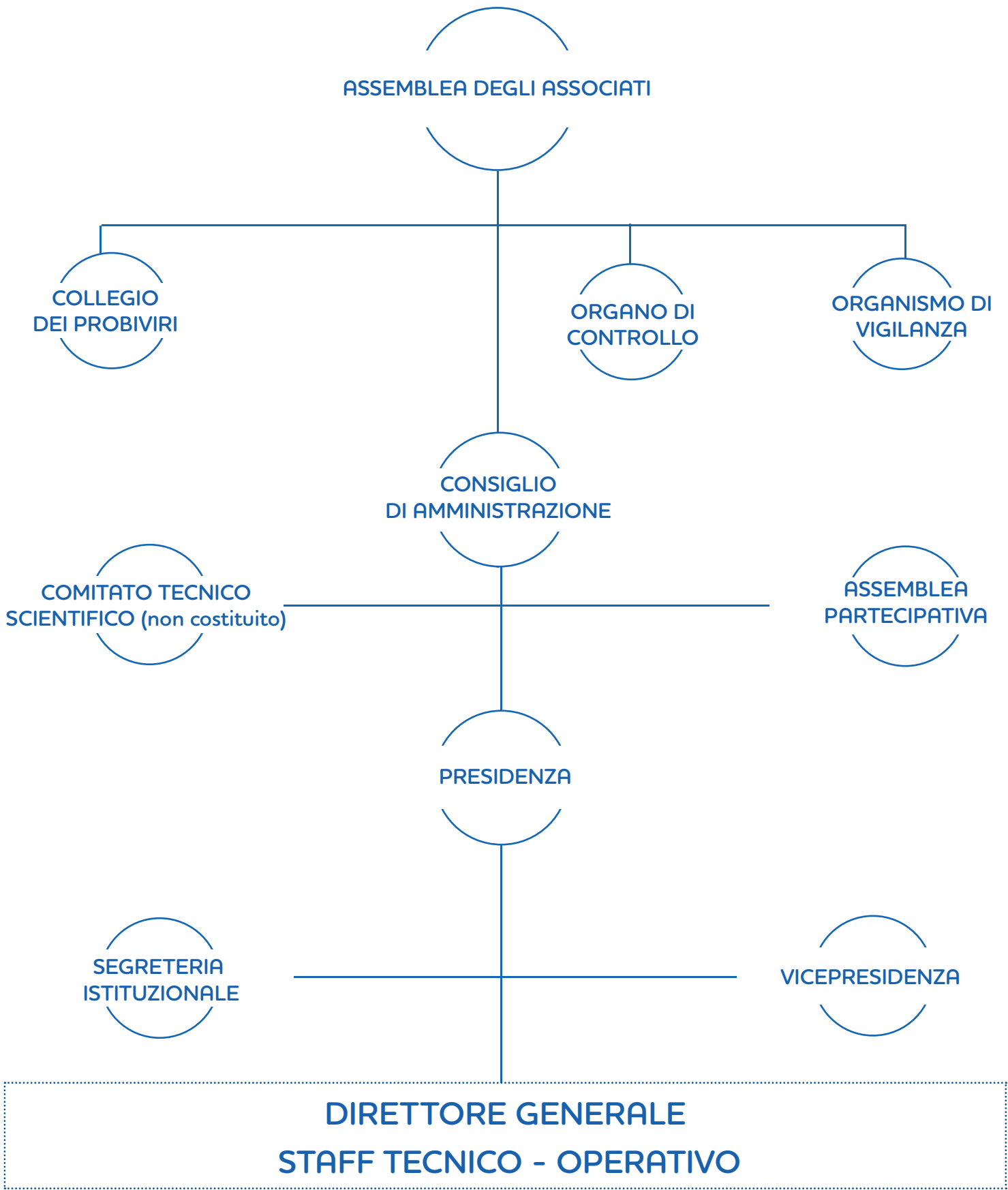
- ▶ 15 enti ecclesiastici
- ▶ 4 fondazioni

Di seguito si fornisce il dettaglio degli enti associati:

Denominazione ente associato	Sede legale	Natura giuridica
Casa delle Figlie della Carità Canossiane	Via XXV Aprile, 74 - Foggia	ente ecclesiastico
Casa delle Figlie della Carità dette Canossiane	Via Libertà, 50 - Bedizzole (BS)	ente ecclesiastico
Casa dell'Istituto delle Canossiane	Via della Chiusa, 9 - Milano	ente ecclesiastico
Casa di Pavia dell'Istituto delle Figlie della Carità Canossiane	Corso Garibaldi, 60 - Pavia	ente ecclesiastico
Casa Madre dell'Istituto delle Figlie della Carità Canossiane	Via S. Giuseppe, 15 - Verona	ente ecclesiastico
Casa Primaria dell'Istituto delle Figlie della Carità Canossiane	Viale Petrarca, 4 - Monza (MB)	ente ecclesiastico
Casa Primaria di Brescia dell'Ordine delle Canossiane	Via S. Martino della Battaglia, 13 Brescia	ente ecclesiastico
Casa Primaria in Treviso dell'Istituto delle Figlie della Carità, dette Canossiane	Viale Europa, 20 - Treviso	ente ecclesiastico
Congregazione delle Figlie della Carità Canossiane - Famiglia di Milano	Via Del Don, 8 - Milano	ente ecclesiastico
Famiglia Canossiana di Como	Via Balestra, 10 - Como	ente ecclesiastico
Famiglia della Congregazione delle Figlie della Carità Canossiane	Via S. Orsola, 4 - Rovato (BS)	ente ecclesiastico
Famiglia di Bergamo dell'Istituto delle Figlie di Carità Canossiane	Via della Chiusa, 9 - Milano	ente ecclesiastico
Fondazione ENAC EMILIA ROMAGNA Ente Canossiano di Formazione e Lavoro ETS	Via Jacopo Milani, 18 - Fidenza (PR)	fondazione
Fondazione ENAC LOMBARDIA - C.F.P. CANOSSA	Via della Chiusa, 9 - Milano	fondazione
Fondazione ENAC Puglia Ente Canossiano di Formazione e Lavoro C. Figliolia ETS	Via XXV Aprile, 74 - Foggia	fondazione
Fondazione ENAC Veneto C.F.P Canossiano	Via S. Giuseppe, 11 - Verona	fondazione
Istituto Barbara Melzi delle Figlie della Carità Canossiane	Corso Sempione, 102 - Legnano (MI)	ente ecclesiastico
Istituto Figlie della Carità Suore Canossiane	Via Maddalena di Canossa, 3 - Porto S. Giorgio (FM)	ente ecclesiastico
Provincia Siciliana delle Figlie della Carità Canossiane	Via Etnea, 593 - Catania	ente ecclesiastico

3.2 IL SISTEMA DI GOVERNO E CONTROLLO

ORGANIGRAMMA ISTITUZIONALE



Assemblea dei Soci

L'Associazione ha nell'Assemblea il suo organo sovrano che rappresenta la totalità degli enti associati. L'Assemblea si riunisce ordinariamente almeno una volta all'anno, in occasione dell'approvazione del bilancio. I principali compiti dell'Assemblea riunita in forma ordinaria sono:

- ▶ approvazione del bilancio preventivo e del bilancio consuntivo;
- ▶ elezione delle cariche sociali: Consiglio di Amministrazione, Presidente, Collegio Sindacale e Collegio Probiviri;
- ▶ interpretazione delle norme contenute nell'Atto Costitutivo, nello Statuto e nei Regolamenti dell'Associazione;
- ▶ indirizzo generale dell'attività dell'Associazione.

Come previsto dallo Statuto, anche nel corso dell'esercizio 2024 si è regolarmente tenuta l'Assemblea Ordinaria dei Soci, convocata il 19 aprile. L'incontro ha visto la partecipazione di 8 legali rappresentanti in presenza e 3 per delega, garantendo così la rappresentanza di tutti i 19 enti associati. Durante l'Assemblea, sono stati esaminati e approvati i principali documenti di gestione dell'ente, tra cui la Relazione di Missione, il Bilancio Consuntivo (Stato Patrimoniale e Rendiconto Gestionale) e il Bilancio Sociale. Successivamente, la Presidente ha presentato il Documento di programmazione e il relativo bilancio di previsione per il 2024, che sono stati approvati all'unanimità dai presenti. Nella stessa giornata, si è svolto il rinnovo delle cariche sociali, che ha visto l'elezione del nuovo Consiglio di Amministrazione (cinque componenti), Collegio Sindacale (cinque membri effettivi e due supplenti) e Collegio dei Probiviri (tre componenti).

A partire dall'anno 2009, come forma di partecipazione delle persone che condividono la responsabilità delle Opere Educative Canossiane, ogni anno viene indetta un'Assemblea Partecipativa. Rispetto all'Assemblea Ordinaria che regola giuridicamente la vita dell'Associazione, l'Assemblea Partecipativa (organo non previsto dallo statuto) prevede una più ampia partecipazione tra coloro che ricoprono ruoli e/o funzioni di direzione e/o coordinamento delle sedi formative canossiane. All'assemblea partecipativa oltre alle legali rappresentanti degli enti, il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio Sindacale, sono invitati: Madri Superiori dei plessi scolastici/formativi, Direttori, Presidi, Coordinatori/Responsabili di scuola/centri di formazione professionale e colleghi universitari. L'Assemblea Partecipativa viene convocata una volta all'anno e rappresenta un momento di forte condivisione delle linee di indirizzo e delle priorità istituzionali dell'Associazione, rendendo anche possibile un importante contributo di idee e proposte teso ad orientare la programmazione annuale per l'anno successivo.

Nel corso dell'esercizio 2024, l'Assemblea Partecipativa si è svolta il 22 novembre, con la partecipazione in presenza di 50 rappresentanti di ENAC e delle sedi scolastiche e formative associate. L'incontro ha rappresentato un'importante occasione di confronto e condivisione sulla programmazione dell'anno, con particolare attenzione al Progetto Educativo Canossiano.

In questo contesto, è stata data enfasi alle diverse iniziative previste, tra cui interventi e seminari formativi, incontri, pubblicazioni e segni distintivi dell'identità canossiana, tutte finalizzate a rinnovare e attualizzare la missione educativa canossiana.



L'Assemblea ha inoltre ribadito l'importanza della formazione delle risorse umane. Attraverso specifici gruppi di lavoro, è stato favorito il confronto tra realtà educative canossiane con la stessa offerta formativa, affrontando tematiche specifiche:

- ▶ curriculum verticale e continuità educativa per le scuole del primo ciclo;
- ▶ progetti Erasmus e nazionali per le scuole del secondo ciclo;
- ▶ diffusione della leadership diffusa per i percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP).

Infine, è stata presentata una panoramica sui progetti nazionali ed europei su cui l'ente sarà impegnato nel prossimo anno, delineando strategie e ambiti di intervento futuri.

Consiglio di Amministrazione (CdA)

Il Consiglio è composto dal Presidente dell'Associazione e da un numero pari di membri, compresi tra un minimo di quattro ed un massimo di otto; rappresenta l'organo con i più ampi poteri di amministrazione ordinaria e straordinaria, non riservati all'Assemblea dei soci, e li esercita nell'ambito e secondo gli indirizzi istituzionali dell'Associazione. Nel corso del 2024, il Consiglio di Amministrazione si è riunito tre volte, con una partecipazione media di cinque consiglieri per incontro. Le principali tematiche affrontate hanno riguardato: bilanci (con l'analisi e l'approvazione degli aspetti economico-finanziari dell'ente) e programmazione e attività (con la definizione delle strategie operative e progettuali dell'ente).

COMPOSIZIONE CdA (PERIODO MANDATO: 2024-2027)	
Nominativo	Data prima nomina
Elena Pilastro (Presidente)	aprile 2024
Maria Antonietta Facchi (Consigliera)	aprile 2024
Anna Galimberti (Vicepresidente)	aprile 2024
Stefano De Marchi (Consigliere)	aprile 2024
Elisabetta Valsecchi (Consigliera)	aprile 2024

Presidenza

La Presidente dell'Associazione è la Presidente del Consiglio di Amministrazione, ha un ruolo di rappresentanza e congiunzione tra gli Enti dell'Associazione. In particolare spetta alla Presidente:

- ▶ rappresentare l'Associazione, con potere di firma;
- ▶ convocare e presiedere l'Assemblea dell'Associazione e l'Assemblea Partecipativa;
- ▶ convocare e presiedere il CdA;
- ▶ sovrintendere al buon andamento dell'Associazione.

Attualmente la Presidente e Legale Rappresentante rappresenta ed agisce come unica figura apicale dell'Ente, eventualmente sostituita dalla Vicepresidente.

Vicepresidenza

La Vicepresidente dell'Associazione viene eletta internamente dal Consiglio di Amministrazione. Le sue responsabilità includono la sostituzione del Presidente nelle situazioni previste dallo Statuto e, eventualmente, l'accettazione di deleghe specifiche delle funzioni presidenziali direttamente dal Presidente. Inoltre, il Vicepresidente è incaricato di fornire supporto al Presidente nell'assolvimento delle sue responsabilità e, se necessario, di agire come suo rappresentante.

Organo di Controllo

L'organo di controllo rappresentato dal Collegio Sindacale è composto da cinque membri effettivi e due supplenti nominati dall'Assemblea. Sono membri di diritto un membro designato dal Ministero del Lavoro e uno designato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze (come previsto dalla legge 40/1987). L'organo di controllo ha il compito di vigilare sul rispetto della normativa vigente e dello statuto, garantendo l'osservanza dei principi di corretta amministrazione. Inoltre, verifica l'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile, monitorandone il funzionamento concreto. Tra le sue responsabilità rientra anche il monitoraggio dell'osservanza delle finalità sociali dell'ente e l'attestazione della conformità del bilancio sociale alle linee guida ministeriali.

COMPOSIZIONE COLLEGIO SINDACALE (PERIODO MANDATO: 2024-2027)	
Nominativo	Data prima nomina
Riolfi Simonetta (Presidente)	gennaio 2000
Crespi Gianluigi (Sindaco effettivo)	gennaio 2000
Scantamburlo Vilma (Sindaco effettivo)	aprile 2012
Avanzato Piera (Sindaco effettivo)	giugno 2022
Simonetto Roberta fino a novembre 2024 poi sostituita da Bertani Ornella (Sindaco effettivo)	aprile 2018

Collegio dei Probiviri

Il Collegio dei Probiviri si compone di tre membri nominati dall'Assemblea tra persone estranee all'Associazione.

Ha la funzione di perseguire la bonaria composizione delle liti e le controversie sociali tra gli associati e/o tra gli Organi dell'Associazione.

COMPOSIZIONE COLLEGIO DEI PROBIVIRI (PERIODO MANDATO: 2024-2027)	
Nominativo	Data prima nomina
Lombardi Antonietta	maggio 2006
De Maria Cesarina	maggio 2006
Urbani Giancarlo	maggio 2006

Modello di organizzazione, gestione e controllo ex D.lgs. 231/2001

Nel 2016 ENAC ETS ha adottato il [Modello di organizzazione, gestione e controllo ex D.lgs. 231/2001](#) quale sistema strutturato ed organico di procedure ed attività di controllo che ha come obiettivo la riduzione del rischio di commissione dei reati mediante l'individuazione dei processi sensibili e la loro conseguente proceduralizzazione e la sensibilizzazione di dipendenti, organi, consulenti e partner, che operano per conto o nell'interesse dell'Ente.

Parte integrante del Modello di organizzazione, gestione e controllo è il Codice Etico che esplicita lo stile di relazione e le modalità operative di ENAC e definisce le linee del patto che deve regolare i comportamenti quotidiani tra l'Ente e i suoi interlocutori che vengono individuati, a titolo esemplificativo, nelle pubbliche amministrazioni, nei cittadini ed utenti, nei dipendenti e collaboratori, nei fornitori e nella collettività in generale.

Il Codice si propone come strumento per prevenire eventuali comportamenti illeciti da parte di chi opera in nome e per conto dell'Ente.

L'Organismo di Vigilanza (OdV) è il soggetto a cui è affidato il compito di vigilare sull'osservanza delle prescrizioni contenute nel Modello e sulla sua efficacia ed effettiva capacità di prevenire la commissione di reati nonché di vigilare sul rispetto delle norme contenute nel Codice Etico. L'attuale OdV è stato nominato dall'Assemblea Ordinaria nel mese di aprile 2024 ed è costituito dalla Presidente, Garonzi Angelina e dal Segretario, dott.ssa Marta Oliboni.

Nel corso del 2024 l'OdV si è riunito 3 volte e ha organizzato una serie di azioni di sorveglianza con i soggetti apicali coinvolti nei processi sottoposti al controllo della 231/01

Si segnala inoltre che l'Ente si è adeguato agli adempimenti previsti in materia di tutela dei dipendenti e dei collaboratori che segnalano illeciti e irregolarità commessi ai danni dell'interesse pubblico (c.d. "[normativa whistleblowing](#)", legge 30 novembre 2017, n. 179 s.m.i.). È stato adottato un Regolamento e una piattaforma informatica per la gestione delle segnalazioni. L'Organismo di Vigilanza è stato individuato come organo preposto alla gestione delle segnalazioni whistleblowing.

Gestione sicurezza e privacy

Sono state realizzate tutte le attività previste per garantire la corretta applicazione della normativa vigente. Nel corso del periodo rendicontato non vi è stato alcun reclamo o denuncia comprovata riguardanti violazioni della privacy né alcun evento di fuga, furto o perdita di dati.

3.3 GLI STAKEHOLDER

I soggetti che sono portatori di aspettative, diritti e interessi legittimi nei confronti di ENAC ETS sono molteplici. Tra questi soggetti, definiti “stakeholder”, troviamo enti o persone fisiche che sono interessati in modo significativo dalle attività, dai prodotti o dai servizi dell’organizzazione; o le cui azioni influenzano la capacità dell’organizzazione di implementare le proprie strategie e raggiungere i propri obiettivi. Il loro coinvolgimento avviene attraverso diverse modalità e utilizzando diversi strumenti di informazione e comunicazione, tra cui in particolare:

- ▶ momenti di incontro in presenza e online (assemblee e incontri ad hoc);
- ▶ il sito, i social e la newsletter dell’Ente.

Di seguito vengono identificati i principali stakeholder di ENAC, raggruppati in 5 categorie generali in cui vengono comprese varie classi di “portatori di interesse”.

Per ognuno vengono evidenziati gli interessi preminenti (attese, diritti ed interessi) vantati nei confronti di ENAC, l’impegno e le responsabilità assunte da ENAC ETS nei loro confronti e le iniziative concrete di informazione, confronto e partecipazione messe in atto.

LE 5 CATEGORIE



MONDO CANOSSIANO

I nostri primi stakeholder e beneficiari diretti delle attività e dei servizi sono l'Istituto Canossiano (con la sua rete e articolazioni in Italia e nel mondo), gli enti associati a ENAC ETS (enti religiosi canossiani che gestiscono scuole ed attività educative) e gli ENAC Regionali (che erogano attività di formazione professionale e servizi per il lavoro).

Nell'erogazione dei servizi ENAC ETS ha come interlocutori diretti gli enti associati, tuttavia i servizi offerti spesso hanno ricadute su minori (e relative famiglie), giovani e adulti che usufruiscono dell'offerta educativa, formativa, di politiche attive e servizi al lavoro presso scuole ed enti di formazione professionale canossiani.

Istituto Canossiano Provincia Italia

L'Istituto Canossiano, pur non essendo un ente associato, ha promosso la costituzione dell'Associazione e quest'ultima si colloca a tutti gli effetti tra le opere educative e formative che nascono dalla fonte del carisma canossiano e in esso trova le radici valoriali, culturali e metodologiche che sostengono la sua azione.

Attese – interessi	Impegni e responsabilità assunti da ENAC	Forme di informazione, confronto e coinvolgimento
▶ Collaborazione ▶ Comunicazione e trasparenza sulle attività svolte ▶ Partecipazione alla vita e alle attività dell'Istituto	▶ Promuovere uno stile educativo orientato a favorire il dialogo tra diversi (per cultura, religione, ecc.) ▶ Favorire la formazione integrale della persona ▶ Promuovere una formazione canossiana per tutto il personale e collaboratori degli enti associati	▶ Partecipazione al Consiglio di Amministrazione ▶ Partecipazione alle assemblee ed eventi istituzionali



Enti associati, personale degli enti associati e allievi

Possiamo suddividere gli enti associati ad ENAC ETS in due gruppi:

Enti religiosi canossiani gestori di scuole e di attività educative

Tra gli associati ENAC ETS troviamo 15 enti religiosi che complessivamente gestiscono 21 scuole dell'infanzia, 20 scuole primarie, 19 scuole secondarie di 1° grado, 6 scuole secondarie di 2° grado e 5 collegi universitari. Sono tutti enti autonomi, civilisticamente riconosciuti.

ENAC Regionali

Tra gli enti associati ci sono 4 ENAC Regionali che si sono costituiti come fondazioni e che operano in 17 sedi formative erogando attività di formazione iniziale (ragazzi 14-18 anni), formazione continua e permanente, formazione superiore e di politiche attive e servizi per il lavoro.

Attese – interessi	Impegni e responsabilità assunti da ENAC	Forme di informazione, confronto e coinvolgimento
▶ Ricerca e sviluppo di nuovi modelli organizzativi, nuove metodologie e strumenti per alimentare un continuo processo di innovazione e miglioramento della qualità dei servizi di istruzione e formazione professionale, orientamento e servizi per il lavoro ▶ Formazione, aggiornamento e riqualificazione delle persone impegnate nelle Sedi Formative associate, per valorizzare una continua crescita umana e professionale ▶ Studio dei bisogni formativi territoriali al fine di indirizzare e promuovere le politiche educative delle proprie Sedi Formative ▶ Progettazione e realizzazione, direttamente o tramite i propri associati, di azioni di orientamento, istruzione, formazione professionale e servizi per il lavoro ▶ Progetti a valenza transnazionale nell'ambito dei Programmi dell'Unione Europea e progetti internazionali nei Paesi in via di Sviluppo ▶ Rappresentanza dei propri associati nei confronti delle Istituzioni: Ministero del Lavoro, Ministero dell'Istruzione, Organismi di ricerca nazionali, Direzioni della Commissione Europea, Regioni e Provincie autonome, Imprese e Parti Sociali	▶ Promuovere la formazione canossiana, umana e professionale del personale delle sedi associate ▶ Favorire sinergie e scambio di buone pratiche tra gli enti associati ▶ Partecipare alla strategia e alle attività dei soci ▶ Garantire la qualità dei servizi offerti ▶ Informazioni e trasparenza sulle attività svolte	▶ Partecipazione alle Assemblee ▶ Collaborazione su progetti specifici ▶ Partecipazione ad eventi tematici ▶ Sito web, social e newsletter

Altri enti del mondo canossiano (non soci ENAC)

Seppure in maniera minore ci sono altri Enti canossiani con cui ENAC ETS intrattiene relazioni. Tra questi ci sono: la [Fondazione Canossiana VOICA ETS](#) e altre [Scuole canossiane nel mondo](#).

Attese – interessi	Impegni e responsabilità assunti da ENAC	Forme di informazione, confronto e coinvolgimento
▶ Apertura a forme di collaborazione	▶ Garantire apertura e disponibilità al confronto per favorire lo sviluppo di iniziative nei territori di riferimento	▶ Sito web, social e newsletter ▶ Partecipazione a tavoli e occasioni di confronto

ISTITUZIONI, ENTI REGOLATORI e/o FINANZIATORI

Gli enti istituzionali con cui maggiormente si intrattengono relazioni sono il [Ministero del Lavoro](#) e il [MIUR](#), [INAPP](#) - Istituto Nazionale per l'Analisi delle politiche pubbliche, [Istituzioni europee](#), [Regioni ed enti locali](#), ma anche organismi privati nazionali e internazionali.

Enti pubblici finanziatori

Come si può capire meglio analizzando la sezione 6 del Bilancio sociale, la quasi totalità dei mezzi finanziari sono di origine pubblica, in particolare da:

Ministero del Lavoro	ENAC ETS riceve annualmente un contributo statale (ex legge 40/87) a copertura dei costi generali, non coperti da altri finanziamenti, pubblici o regionali, per il coordinamento operativo a livello nazionale degli enti associati e di formazione professionale e servizi per il lavoro.
INAPP	Negli ultimi anni INAPP è diventato uno dei principali interlocutori e finanzia le attività legate all'internazionalizzazione dell'ente attraverso il programma Erasmus+.
Regione del Veneto	Soggetto pubblico che, in virtù di un rapporto di accreditamento, affida a ENAC ETS attività di formazione continua, formazione superiore e Servizi per il Lavoro.
Altre Autorità regionali	In misura minore ENAC ETS riceve finanziamenti da altre Autorità regionali in cui sono attive sedi ENAC ETS per la partecipazione ad azioni e progetti specifici in qualità di partner.

Fondi Interprofessionali

I Fondi interprofessionali rappresentano una risorsa fondamentale per la formazione continua e/o riqualificazione delle risorse umane. Sono due i principali Fondi con cui ENAC ETS lavora:

- ▶ FondER: per la formazione e l'aggiornamento degli enti associati;
- ▶ Fondimpresa: per attività rivolte ad imprese e soggetti terzi.

Anche ENAC ETS Nazionale aderisce a FondER e tramite questo fondo è possibile realizzare attività di formazione/aggiornamento per il personale interno.

Enti che erogano contributi (fondazioni, ecc.)

In particolare si tratta di fondazioni di origine bancaria e fondazioni di comunità.
I contributi eventualmente ricevuti nel corso dell'esercizio sono riportati nella sezione 6.

Attese – interessi	Impegni e responsabilità assunti da ENAC	Forme di informazione, confronto e coinvolgimento
▶ Trasparenza e correttezza ▶ Rispetto degli impegni ▶ Rendicontazione trasparente ▶ Riconoscimento del supporto fornito ▶ Partecipazione alle attività di accompagnamento da loro realizzate ▶ Rispetto degli standard definiti dagli accreditamenti	▶ Rispettare la normativa in tema di accreditamento e garantire il corretto utilizzo delle risorse pubbliche ▶ Garantire correttezza nei rapporti ▶ Assicurare informazioni complete e trasparenti sulle attività, anche oltre quanto richiesto ▶ Rispettare le disposizioni relative ai finanziamenti ▶ Favorire la conoscenza delle attività degli enti finanziatori	▶ Rendicontazione economica delle attività ▶ Incontri e confronti periodici ▶ Adesione ai tavoli e gruppi di lavoro ▶ Sito web



ALTRI ENTI DI FORMAZIONE

Altri enti di formazione professionale italiani ed esteri

Si tratta di collaborazioni più o meno strutturate con altri enti di formazione finalizzati a perseguire obiettivi strategici per ENAC ETS e i suoi associati. In particolare, queste collaborazioni hanno lo scopo di alimentare un continuo processo di innovazione della qualità dei servizi di istruzione e formazione professionale, orientamento e servizi per il lavoro. Tra gli enti di formazione professionale con cui si intrattengono maggiori relazioni vale la pena ricordare gli enti nazionali aderenti a CIOFS-FP, CONFAP, CNOS-FAP, ENDO-FAP, ENGIM, Fondazione Casa di Carità Arti e Mestieri e Centro Studi - Opera Don Calabria, Scuola Centrale Formazione. Inoltre, ENAC ETS può contare anche su una solida rete di partner esteri con cui collabora in numerosi progetti Erasmus+.

Attese – interessi	Impegni e responsabilità assunti da ENAC	Forme di informazione, confronto e coinvolgimento
▶ Trasparenza e correttezza ▶ Partecipazione alle attività concordate ▶ Rispetto degli impegni	▶ Aderire a partenariati e progetti ▶ Assumere un ruolo attivo e garantire la realizzazione di quanto concordato	▶ Rendicontazione economica e narrativa delle attività e progetti condivisi ▶ Tavoli di lavoro ▶ Incontri e confronti periodici ▶ Sito web e canali social

Network

ENAC ETS è membro e socio attivo di reti nazionali e internazionali che riuniscono enti simili per missione, vocazione e tipologia di attività erogate. Attraverso queste reti si vuole promuovere la partecipazione dei propri associati a progetti innovativi e favorire lo scambio di buone pratiche (cfr. sezione Collegamenti e Collaborazioni).

Attese – interessi	Impegni e responsabilità assunti da ENAC	Forme di informazione, confronto e coinvolgimento
▶ Coordinamento e rappresentanza della formazione professionale ▶ Partecipazione alle attività concordate ▶ Rispetto degli impegni	▶ Garantire la qualità delle attività formative ▶ Garantire il rispetto delle regole e degli impegni	▶ Incontri e confronti periodici ▶ Tavoli di lavoro ▶ Sito web e canali social

DESTINATARI DIRETTI DEI SERVIZI

ENAC ETS ha sviluppato negli anni una partnership con diversi enti; questo ha permesso all'Associazione di rafforzare, specializzare e ampliare le proprie attività statutarie.

Imprese, lavoratori ed enti/utenti destinatari di servizi formativi

Soggetti privati che affidano a ENAC ETS la progettazione e lo svolgimento di corsi di qualificazione formazione continua e/o professionale, beneficiando del miglioramento delle capacità professionali dei lavoratori.

Attese – interessi	Impegni e responsabilità assunti da ENAC	Forme di informazione, confronto e coinvolgimento
▶ Correttezza nei rapporti ▶ Rispetto delle regole e degli impegni ▶ Efficacia della formazione ai fini dello sviluppo aziendale	▶ Garantire la qualità delle attività formative ▶ Garantire il rispetto delle regole e degli impegni	▶ Sito web ▶ Rilevazioni della soddisfazione

DIPENDENTI E COLLABORATORI

Nella sezione 4 del Bilancio Sociale sono fornite informazioni dettagliate in merito.

Attese – interessi	Impegni e responsabilità assunti da ENAC	Forme di informazione, confronto e coinvolgimento
▶ Soddisfazione personale ▶ Riconoscimento del proprio lavoro ▶ Retribuzione adeguata ▶ Qualità della vita lavorativa ▶ Chiarezza nei ruoli ▶ Sicurezza degli ambienti ▶ Sicurezza nella gestione dei dati personali	▶ Garantire tutti i diritti previsti dal contratto di lavoro e dalle leggi di riferimento ▶ Stabilizzare i rapporti di lavoro compatibilmente con la situazione del settore ed economica generale ▶ Favorire lo sviluppo personale ▶ Attenzione alle esigenze dei singoli (flessibilità nell'orario, concessione del part time/pari opportunità) ▶ Garantire la sicurezza degli ambienti di lavoro	▶ Analisi delle esigenze e dei fabbisogni formativi ▶ Formazione e aggiornamento professionale ▶ Riunioni periodiche ▶ Sito web, canali social e newsletter

4. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE



4.1 CONSISTENZA E COMPOSIZIONE

CONSISTENZA E TIPOLOGIA

Il quadro generale

Le persone che hanno collaborato alla realizzazione delle attività dell'Ente nel corso del 2024 sono state 163: 10 dipendenti e 153 collaborazioni esterne; di queste ultime circa 25 sono quelle considerate più stabili, nel senso che si ripetono nel succedersi degli anni. Nel corso dell'attuale esercizio, non ci si è avvalsi della collaborazione di volontari.

Rispetto all'esercizio precedente non ci sono notevoli cambiamenti nel ricorso ai collaboratori esterni, in quanto i volumi di attività di formazione erogate sono rimaste abbastanza stabili.

Personale dipendente

I collaboratori con contratto di lavoro subordinato che hanno lavorato per l'Associazione nel corso dell'anno sono stati 10, tutti a tempo indeterminato e full time. Nel corso dell'anno non si sono registrate nuove assunzioni né cessazioni di rapporti di lavoro.

Nell'ambito del personale dipendente non si annoverano lavoratori appartenenti alle cosiddette categorie protette. Il personale dipendente è inquadrato nel CCNL della Formazione Professionale, sottoscritto in data 1 marzo 2024.

CONSISTENZA PERSONALE DIPENDENTE (alla data di chiusura dell'esercizio)			
Tipologia contrattuale	2024	2023	2022
A tempo indeterminato	10	10	10
Di cui part time	-	-	1
A tempo determinato	-	-	1
Di cui part time	-	-	1
Totale	10	10	11
Di cui part time	-	-	2

COMPOSIZIONE PERSONALE DIPENDENTE PER ANZIANITÀ AZIENDALE		
Fascia d'età	N. dipendenti	% N. dipendenti
Meno di 3 anni	1	10,0%
Da 3 a 5 anni	1	20,0%
Da 6 a 10 anni	4	30,0%
Oltre 10 anni	4	40,0%
Totale	10	100,0%



Assemblea dei Soci 2024

Collaboratori: coordinati e continuativi, professionisti e occasionali

L'elevato numero di collaboratori è legato all'alto livello di professionalità e specializzazione richiesto ai formatori dei corsi promossi da ENAC ETS, e che per di più sono di durata molto breve e dislocati su tutto il territorio nazionale.

Infatti, i collaboratori esterni svolgono prevalentemente funzioni di docenza; si tratta per la maggior parte di esperti ingaggiati a realizzare brevi docenze ad elevato contenuto professionale (in particolare nelle attività di formazione continua e permanente e nei servizi al lavoro). Si tratta di professionisti del settore di riferimento che svolgono come attività secondaria quella di docenza.

CONSISTENZA PERSONALE RETRIBUITO NON DIPENDENTE (alla data di chiusura dell'esercizio)			
Tipologia contrattuale	2024	2023	2022
Collaborazioni occasionali	54	51	49
Lavoratori autonomi	86	66	87
Distaccato da altro ente	13	8	4
Totale	153	125	140

**COMPOSIZIONE E FUNZIONI DEL PERSONALE
DIPENDENTE E COLLABORATORI**

Il personale dipendente è impegnato in misura prevalente nelle attività di coordinamento/progettazione e in quelle di amministrazione/segreteria. Mentre i collaboratori esterni, come già spiegato, sono impegnati in modo prevalente in attività di docenza.

COMPOSIZIONE PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE E FUNZIONE							
Tipologia contrattuale	Direttori	Formatori	Coordinatori progettisti tutor - OML	Ammini- strazione e segreteria	Ausiliari	Altro	Totale
Dipendenti a tempo indeterminato	1	-	5	4	-	-	10
Collaboratori occasionali	-	49	5	-	-	-	54
Lavoratori autonomi	-	73	13	-	-	-	86
Distaccati	-	-	8	2	-	3	13
Totale	1	122	31	6	-	3	163

COMPOSIZIONE PER GENERE E FUNZIONE							
Genere	Direttori	Formatori	Coordinatori progettisti tutor - OML	Amministrative e segreteria	Ausiliari	Altro	Totale
Femmine	-	68	22	4	-	3	97
Maschi	1	54	9	2	-		66
Totale	1	122	31	6	-	3	163

COMPOSIZIONE PER TITOLO DI STUDIO E TIPOLOGIA CONTRATTUALE					
Titolo di studio	N. dipendenti	% N. dipendenti	N. non dipendenti	% N. non dipendenti	% totale
Licenza Media / qualifica	-	-	-	-	-
Diploma (quadriennale o quinquennale)	2	20,0%	22	14,0%	15,0%
Laurea o titolo superiore	8	80,0%	120	78,0%	79,0%
Non disponibile	-	-	11	7,0%	7,0%
Totale	10	100,0%	153	100,0%	100,0%

COMPOSIZIONE PER ETÀ E TIPOLOGIA CONTRATTUALE					
Fascia d'età	N. dipendenti	% N. dipendenti	N. non dipendenti	% N. non dipendenti	% totale
Meno di 30 anni	-	0%	8	5%	5%
Da 30 a 40 anni	4	40%	33	22%	23%
Da 41 a 50 anni	2	20%	35	23%	23%
Da 51 a 60 anni	3	30%	54	33%	35%
Oltre 60 anni	1	10%	23	15%	15%
Totale	10	100%	153	100%	163

COMPOSIZIONE PER ESPERIENZA PROFESSIONALE E TIPOLOGIA CONTRATTUALE					
Fascia d'età	N. dipendenti	% N. dipendenti	N. non dipendenti	% N. non dipendenti	% totale
Meno di 3 anni	1	10%	10	7%	7%
Da 3 a 5 anni	1	10%	29	19%	18%
Oltre 5 anni	8	80%	114	75%	75%
Totale	10	100%	153	100%	163

4.2 FORMAZIONE e VALORIZZAZIONE del PERSONALE

ENAC ETS considera la formazione e l'aggiornamento professionale del proprio personale un elemento strategico per garantire l'elevata qualità dei servizi erogati. Ogni anno, l'Ente investe risorse significative per lo sviluppo delle competenze dei propri collaboratori attraverso un'offerta formativa articolata in percorsi collettivi e individuali, rispondendo sia alle esigenze segnalate dalla direzione e dal personale, sia agli obblighi normativi vigenti, in particolare in materia di sicurezza sul lavoro.

Durante l'anno, il personale dipendente ha partecipato complessivamente a 8 percorsi formativi, con una durata totale di circa 112 ore di formazione. Sebbene il numero di corsi sia stato ridotto rispetto all'anno precedente – con un dimezzamento rispetto all'offerta formativa del periodo precedente – la media delle ore di formazione per dipendente è aumentata, passando da 33 a 35 ore. Questa scelta è stata dettata dalla volontà di privilegiare percorsi più strutturati e di ampio respiro, coinvolgendo l'intero personale in attività formative condivise.

In particolare, due corsi hanno avuto un impatto significativo sull'intera organizzazione:

- ▶ “A 250 anni, la Responsabilità di una Missione” Un percorso formativo di natura identitaria e carismatica, erogato in modalità residenziale e rivolto a tutto il personale delle sedi formative. Questo corso ha avuto l'obiettivo di riscoprire e rafforzare il carisma della fondatrice Maddalena di Canossa, nel 250° anniversario della sua nascita. L'iniziativa ha rappresentato un'opportunità di crescita personale e collettiva, favorendo un senso di appartenenza più profondo all'identità canossiana. (Focus a pag. 57)
- ▶ Corso di soft skills sulla comunicazione di gruppo – Un percorso trasversale incentrato sulle competenze relazionali, essenziali per migliorare la collaborazione interna e il benessere organizzativo. L'attenzione alla comunicazione efficace, alla gestione dei conflitti e al lavoro di squadra ha permesso di potenziare le dinamiche di cooperazione all'interno dell'ente, contribuendo a un ambiente lavorativo più armonico e produttivo.

L'attività formativa è stata conforme a quanto stabilito dal contratto della formazione professionale che prevede che l'aggiornamento riguardi tutto il personale. La totalità del personale ha partecipato ad iniziative formative. Alcune delle iniziative proposte sono state finanziate con il contributo di Fond.ER – Fondo interprofessionale degli Enti Religiosi.



DATI COMPLESSIVI ATTIVITÀ FORMATIVA			
	2024	2023	2022
N. iniziative formative *	8	16	18
Durata totale iniziative formative (in ore)	111,5	143,5	201
N. partecipazioni personale dipendente **	31	31	39
N. ore totali partecipazione personale dipendente	351	331,5	461
N. dipendenti che hanno frequentato almeno un'iniziativa di formazione / N. totale dipendenti	100%	100%	82%
N. ore medie formazione personale dipendente	35	33	42



* Si intende ogni singola iniziativa formativa. Lo stesso corso realizzato in due sedi viene quindi conteggiato due volte. Se il corso si articola in più giornate vale comunque come 1 singola iniziativa formativa.

** È la somma dei partecipanti a tutte le iniziative formative.

4.3 COMPENSI E RETRIBUZIONI

Compensi Organi Sociali

Per statuto, i componenti del Consiglio di Amministrazione e i componenti dell'organo di controllo, per l'espletamento del loro mandato, hanno diritto al rimborso delle spese effettivamente sostenute; eventuali compensi devono essere deliberati dall'Assemblea.

L'Assemblea ha stabilito che alla Presidente del Collegio Sindacale venga riconosciuto un gettone di presenza pari a €150 per ciascuna seduta, mentre agli altri membri effettivi del Collegio spetterà un gettone di €100. Per quanto riguarda i membri del Consiglio di Amministrazione, l'Assemblea non ha previsto alcun compenso a titolo di gettone di presenza.

Per l'esercizio 2024:

- ▶ al Consiglio di amministrazione, sono stati riconosciuti euro 250,35 per rimborso spese;
- ▶ al Collegio Sindacale sono stati riconosciuti compensi, nella forma di gettoni di presenza per Euro 2.751,60 e rimborsi spese a piè di lista per Euro 208,50.

Retribuzioni dei dipendenti

Ai lavoratori viene garantito un trattamento economico e normativo come previsto dal CCNL della Formazione Professionale, attualmente applicato dall'Ente. Il Direttore Generale della Fondazione è dipendente assunto con il contratto della Formazione Professionale al IX livello.

La differenza retributiva tra i lavoratori dipendenti non è superiore al rapporto uno a otto, calcolato sulla base delle retribuzioni annue lorde; considerando tutto il personale dipendente in organico, a prescindere dalla data di assunzione, risulta un rapporto 1 a 2,70.

*dipendendo
dall'educazione,
ordinariamente,
la condotta di
tutta la vita*

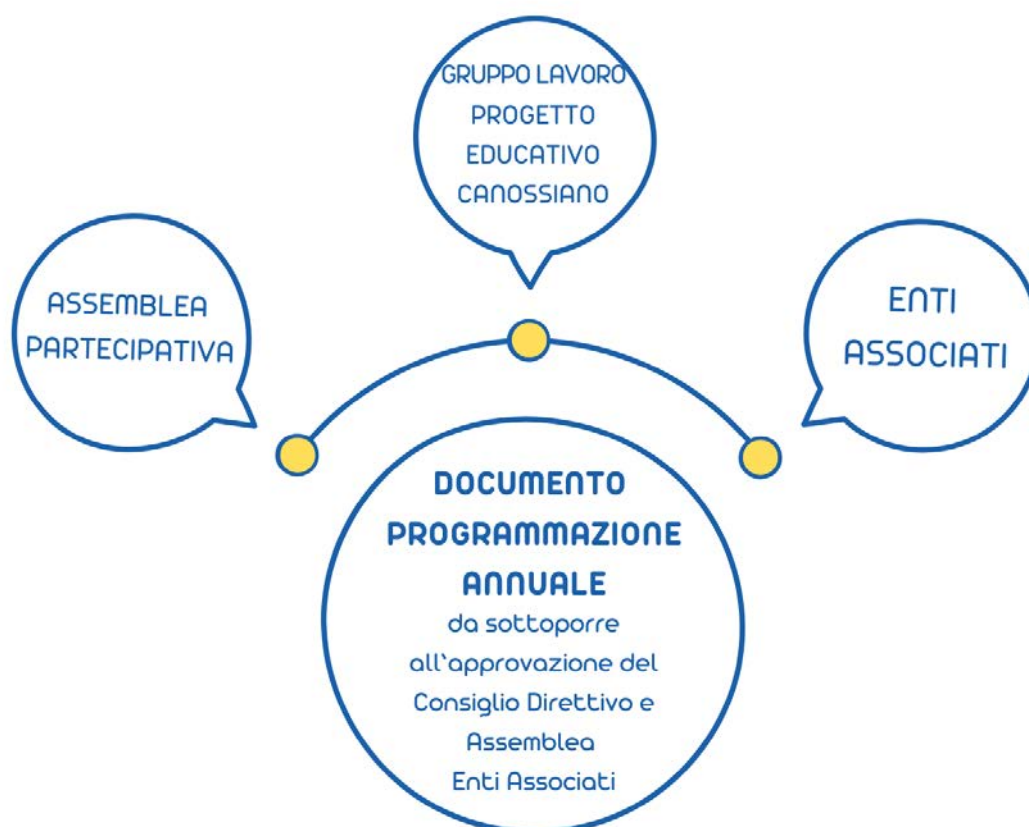
Santa Maddalena di Canossa

5. OBIETTIVI E ATTIVITÀ



Premessa

Gli obiettivi e le attività di ENAC ETS sono definiti attraverso un processo di programmazione partecipato.



Gli attori interni del processo di programmazione sono:

- ▶ le Sedi associate (Scuole, Centri di Formazione Professionale/Servizi per il Lavoro, Collegi Universitari): richiedendo interventi di formazione/aggiornamento del personale ovvero aderendo ai progetti nazionali ed europei coordinati da Enac ETS;
- ▶ l'Assemblea partecipativa, composta dai Legali Rappresentanti degli enti associati, dai membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale, dalle Madri Superiori, Direttori e Presidi, Coordinatori e Responsabili delle sedi scolastiche e formative, e dalla Ministra per l'Educazione (una madre canossiana garante del progetto educativo delle opere canossiane in Italia). Questo momento rappresenta un passaggio fondamentale per la condivisione e il confronto sulla prima bozza del documento di programmazione annuale;
- ▶ il Consiglio di Amministrazione, che approva il documento di programmazione annuale in linea con gli indirizzi e le priorità istituzionali, tenuto conto degli orientamenti e delle richieste emerse nel corso dell'Assemblea Partecipativa, prima che questo venga sottoposto all'approvazione definitiva in Assemblea degli enti associati, unitamente al bilancio di previsione.

La programmazione è vincolata alle norme che regolamentano gli avvisi/bandi pubblicati dagli enti finanziatori: Ministero del Lavoro, Ministero dell'Istruzione, Unione Europea, Agenzie Nazionali (INAPP, INDIRE, ANPAL), Fondi Interprofessionali (FondER e Fondimpresa), Regione Veneto; la progettazione, l'organizzazione e la gestione delle diverse attività è orientata all'ottimizzazione dell'impiego delle risorse, puntando a massimizzarne l'utilità sociale.

L'Ente opera all'interno del sistema di istruzione e formazione professionale supportando le realtà educative canossiane presenti in Italia. Il settore ricomprende un insieme articolato di attività e servizi, dai percorsi formativi finalizzati a sviluppare o riqualificare abilità e competenze professionali immediatamente spendibili nel mercato del lavoro a una serie di servizi nell'ambito delle politiche attive del lavoro.

ENAC ETS entra in contatto e si interfaccia con ambiti molto eterogenei: dalla scuola alla formazione professionale, dal mercato del lavoro alle imprese del sistema produttivo nazionale/ locale.

Nonostante l'elevata eterogeneità dei contesti e delle attività, l'elemento che rimane costante e fondamentale, indipendentemente dall'ambito in cui si realizzano i servizi e dalla tipologia di destinatari a cui si rivolgono, è la messa al centro del processo educativo e formativo della persona e la sua valorizzazione.

In coerenza alle finalità istituzionali dell'associazione, ENAC ETS ha contribuito nel corso dell'esercizio 2024 all'aggiornamento e alla crescita delle diverse realtà educative e formative attraverso:

- ▶ rafforzamento delle attività di progettazione;
- ▶ circolazione tra gli enti della rete di buone pratiche ed esperienze di riferimento;
- ▶ formazione del personale impegnato nelle sedi formative associate;
- ▶ consolidamento della rete associativa, rafforzando il raccordo tra ENAC ETS e le sedi formative;
- ▶ promozione e valorizzazione della formazione canossiana.



Le attività realizzate nel corso del 2024 sono rendicontate in 4 aree tematiche:

PROGETTO EDUCATIVO CANOSSIANO

In questa sezione sono raggruppate le attività che, sulla base delle linee di indirizzo istituzionali dall'Assemblea degli Associati e dall'Assemblea Partecipativa, hanno come priorità:

- ▶ la formazione di “Educatori Canossiani” (tutto il personale religioso e laico impegnato nelle Opere Educative Canossiane, nei diversi ruoli) a partire dai contenuti carismatici della Fondatrice Maddalena di Canossa, che ancora oggi caratterizzano l'identità e attualità del Progetto Educativo Canossiano;
- ▶ lo studio e la realizzazione di pubblicazioni di supporto/riferimento, di eventi e segni di “identità”.

FORMAZIONE RISORSE UMANE

ENAC ETS conserva come principale priorità la formazione, l'aggiornamento e la valorizzazione delle risorse umane. In questa sezione ci sono gli interventi di formazione e aggiornamento a prevalente carattere “tecnico-professionalizzante”, ma non solo.

Quest'area di attività può essere distinta in due sub-aree:

- ▶ la formazione del personale impegnato nelle sedi associate;
- ▶ le attività formative e/o servizi per il lavoro rivolte verso l'esterno, aperte al pubblico.

RICERCA E PROGETTAZIONE

In questa sezione rientrano, da un lato, l'elaborazione e la pubblicazione di studi e ricerche che hanno lo scopo di alimentare un continuo processo di innovazione della qualità dei servizi di istruzione e formazione professionale, orientamento e servizi per il lavoro; dall'altro, attività di condivisione di buone prassi e lo sviluppo di progetti innovativi. In questa sezione ci sono anche tutte le attività di internazionalizzazione che integrano e qualificano l'offerta formativa delle sedi associate (progetti Erasmus+, ecc.).

SUPPORTO AGLI ASSOCIATI

In questa macro area si collocano da un lato azioni di coordinamento e di assistenza tecnica agli associati della rete e dall'altra azioni di rappresentanza istituzionale attraverso la partecipazione a tavoli di lavoro e ad organismi di rappresentanza.

Tra le attività più significative rientrano azioni di monitoraggio delle politiche che possono riguardare gli enti associati; aggiornamento degli associati riguardo l'evoluzione delle principali tematiche in corso nei tavoli istituzionali; supporto nell'elaborazione di proposte programmatiche e di indirizzo.

Non sono da segnalare elementi/fattori che abbiano potuto compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali della Associazione.

RELAZIONI E PARTNERSHIP



Aprirsi alle collaborazioni e far conoscere a tutti i potenziali stakeholder i servizi offerti è condizione indispensabile per garantire lo sviluppo di ENAC ETS e dei suoi associati.

L'ampliamento e la diversificazione dell'attività sono in buona parte dovute alla continua ricerca di efficaci relazioni e alla volontà di lavorare in collaborazione con altri partner, così come all'attenzione riservata ai rapporti con istituzioni e interlocutori strategici rispetto agli ambiti di riferimento operativo. Tutto questo con il fine ultimo di fornire un supporto e rispondere ai bisogni delle sedi formative canossiane.

La consapevolezza dell'importanza di operare in rete e della necessità di dedicare costantemente risorse umane alla cura delle relazioni esterne all'Ente ha permesso di:

- ▶ intessere una molteplicità di partnership e di relazioni significative con aziende, istituzioni, associazioni ed enti pubblici e privati;
- ▶ confermare la propria presenza a vari livelli (regionale, nazionale ed europeo);
- ▶ sviluppare una reputazione positiva come ente dinamico ed aperto alle sinergie con altri interlocutori.

L'Ente ha negli anni stipulato accordi di diversa natura e ha allargato e confermato alcune importanti e proficue partnership. Alcune di queste riguardano l'area della pianificazione generale e della rappresentanza, altre, più specifiche, si riferiscono all'ambito della progettazione e dell'internazionalizzazione.

Le relazioni attive in questo momento possono essere raggruppate in tre tipologie, con differenti finalità:

- ▶ istituzionali interne;
- ▶ istituzionali esterne;
- ▶ partnership di progetto e internazionalizzazione.



GLI INTERLOCUTORI ISTITUZIONALI

Come già descritto nelle sezioni 2.4 e 3.3, ENAC ETS ha diverse relazioni istituzionali, sia all'interno del Mondo Canossiano e sia all'esterno, essendo in collegamento ed interagendo con le strutture del sistema di istruzione e di formazione professionale, con enti ed organismi pubblici e privati, con le parti sociali e con altre Istituzioni, che operano con finalità simili a livello locale, regionale, interregionale, nazionale e internazionale.

Interlocutori istituzionali esterni

Qui troviamo le Amministrazioni Pubbliche che influenzano profondamente le attività di ENAC ETS in quanto soggetti che riconoscono/accreditano ENAC ETS ed anche finanziano la maggior parte delle attività svolte.

Inoltre ci sono i network a cui ENAC ETS è associato, su tutti CONFAP e EfVET.

Per quanto riguarda la rete europea EfVET si segnala l'importanza della conferenza annuale e che ha affrontato il tema "Future Skills for Green Revolution" (cfr. www.efvet-conference.eu/) e i lavori nei gruppi tematici (Thematic Teams che hanno promosso webinar e messo a disposizione materiale e informazioni importanti per la formazione professionale www.efvet.org/thematic-teams/).

Interlocutori istituzionali interni

Qui ritroviamo i diversi organismi e realtà che fanno parte del "Mondo Canossiano" e di cui si è data ampia descrizione nelle sezioni precedenti.



LE PARTNERSHIP DI PROGETTO e INTERNAZIONALIZZAZIONE

Le partnership di progetto rappresentano per ENAC ETS l'elemento più importante per fare in modo che nel tempo sia costante il miglioramento di quello che facciamo e non diminuisca la volontà di aspirare a posizioni di eccellenza sulle cose che ci stanno a cuore.

Per questo viene posta una particolare attenzione nella scelta della partnership:

- ▶ cerchiamo di individuare partner adeguati agli obiettivi da raggiungere, mettendo a fuoco le competenze e le esperienze necessarie, le responsabilità da assumersi;
- ▶ lavoriamo sulla visione che insieme abbiamo, sugli obiettivi e sulle priorità al fine di ottimizzare la composizione della partnership.

Sono diverse le tipologie di partner con le quali siamo abituati a collaborare:

- ▶ Enti del Terzo Settore e loro organismi di rappresentanza;
- ▶ Università;
- ▶ Centri di ricerca
- ▶ Scuole pubbliche.

Internazionalizzazione

Nel tempo ENAC ETS ha iniziato a considerare caratterizzante un approccio internazionale per i propri progetti. Oggi consideriamo l'internazionalizzazione una pratica fondamentale per vivere e far crescere i nostri valori, favorendo negli allievi e negli educatori: una visione capace di interpretare l'evoluzione del "mondo"

- ▶ lo sviluppo di una cittadinanza europea e mondiale;
- ▶ l'impegno sociale e civile dei singoli in una società multiculturale.

Attraverso la mobilità europea e internazionale gli allievi possono fare esperienze che consentono di migliorare sensibilmente le proprie competenze trasversali, linguistiche e professionali; per i formatori le esperienze favoriscono la crescita professionale attraverso lo scambio di buone pratiche. Nel corso del 2024 è continuato l'impegno di ENAC ETS per la promozione di esperienze di mobilità all'estero e lo scambio di buone pratiche con altri attori del sistema leFP / Scuola a livello europeo e internazionale.



Evento "Future Europe, what about next generation" -
ONC Parkdreef in Olanda

5.1 AREA PROGETTO EDUCATIVO

CANOSSIANO

Premessa

In questa sezione troviamo le attività che, sulla base delle linee di indirizzo istituzionali, hanno come loro priorità:

- ▶ l'attività di comunicazione (sia online che offline) con il compito di diffondere la missione dell'Associazione, promuovere le iniziative e gli eventi organizzati, comunicare al maggior numero di persone possibili (interne ed esterne) le finalità del proprio impegno e i progetti realizzati;
- ▶ la formazione di “Educatori Canossiani” rivolta a tutto il personale religioso e laico impegnato nelle Opere Educative Canossiane, nei diversi ruoli. Queste azioni si concentrano sui contenuti carismatici della Fondatrice, che ancora oggi caratterizzano l'identità e attualità del Progetto Educativo Canossiano;
- ▶ l'elaborazione e la realizzazione di pubblicazioni di supporto/riferimento, di eventi e segni di “identità”.

Di seguito vengono elencati gli obiettivi di gestione dell'anno in questa area di attività ed i risultati conseguiti:

Obiettivo di gestione	Livello di raggiungimento
Concludere il percorso pluriennale per i responsabili delle sedi formative associate sul tema “Formare alla vita (per) generare futuro” (Seminario di Venezia)	Raggiunto <i>A luglio 2024 si è svolto l'ultimo incontro del ciclo triennale del Seminario di Venezia “Formare alla VITA per generare FUTURO”.</i>
Consolidare un percorso per il personale neo-assunto per condividere e trasmettere lo Stile Educativo Canossiano	Raggiunto <i>Nel 2024 è stato riproposto un format di incontri online per il personale neo-assunto</i>
Promuovere e ampliare le relazioni tra le diverse sedi formative, coinvolgendo varie figure oltre alle direzioni (leadership allargata)	Raggiunto <i>Sono stati realizzati seminari su queste tematiche.</i>

ATTIVITÀ DI COMUNICAZIONE

La comunicazione si rivolge primariamente a:

- ▶ sedi formative degli Enti canossiani associati;
- ▶ Istituzioni nazionali ed europee come EfVET, CONFAP, ecc.;
- ▶ partner di progetto nazionali ed europei;
- ▶ allievi e famiglie delle sedi formative.

L'attività di comunicazione si è basata sulla strategia di comunicazione redatta a inizio anno e che aveva i seguenti obiettivi:

- ▶ rappresentare ed essere un punto di riferimento per le realtà educative canossiane in Italia;
- ▶ rafforzare il legame tra le sedi e gli Istituti Canossiani in Italia;
- ▶ rafforzare la notorietà di ENAC ETS e delle sue attività in Italia;
- ▶ creare interesse attorno a specifiche tematiche;
- ▶ creare e rafforzare la reputazione online di ENAC ETS.

La comunicazione di ENAC ETS si avvale dei seguenti strumenti:

- ▶ il sito web;
- ▶ la newsletter;
- ▶ i social (Facebook, Instagram, LinkedIn, Youtube).

Canali istituzionali: sito web, newsletter e social

Sito Web

Il sito istituzionale di ENAC ETS (www.enac.org) è il contenitore principale di tutte le informazioni, gli articoli e le novità riguardanti il mondo dell'Associazione. È la piattaforma di partenza e di arrivo dei più diversi utenti: insegnanti e formatori, partner. Il sito web è costituito da una parte istituzionale e da sezioni dedicate ai progetti e alle notizie. Nel corso del 2024 il sito web è stato rivisto e implementato. In tutto il 2024 il sito ha ottenuto 18.378 visite e 7.690 visitatori unici, ottenendo picchi più alti nei giorni feriali e nei mesi di maggio, settembre e dicembre. Tra giugno ed agosto il sito è rimasto fermo per problemi tecnici risolti a settembre.

Newsletter

Agorà è la newsletter che rappresenta il luogo d'incontro tra le Opere Educative Canossiane. Agorà nasce con il fine di incentivare e facilitare la conoscenza tra le varie sedi di istruzione e formazione canossiane sviluppando dei contatti periodici, diffondendo buone prassi, condividendo delle esperienze che possano favorire da un lato una crescita dell'identità della nostra proposta educativa e dall'altro la qualità dell'aspetto didattico/formativo. La newsletter è quindi un mezzo di comunicazione che aggiorna e informa i soci e i non soci iscritti alle mailing list, sulle novità del mondo educativo e formativo canossiano. Dal 2024 abbiamo introdotto un nuovo metodo di invio degli articoli da parte delle scuole e cfp canossiani tramite il nostro sito: <https://www.enac.org/form-agora/>

Complessivamente nel 2024 ENAC ETS ha pubblicato 8 newsletter, reimpostate graficamente: sono state pubblicate ad aprile, maggio, giugno, luglio, ottobre e dicembre, con un totale di 76 articoli, ogni newsletter ha ottenuto in media 430 aperture. Gli iscritti alla newsletter sono stati 670.

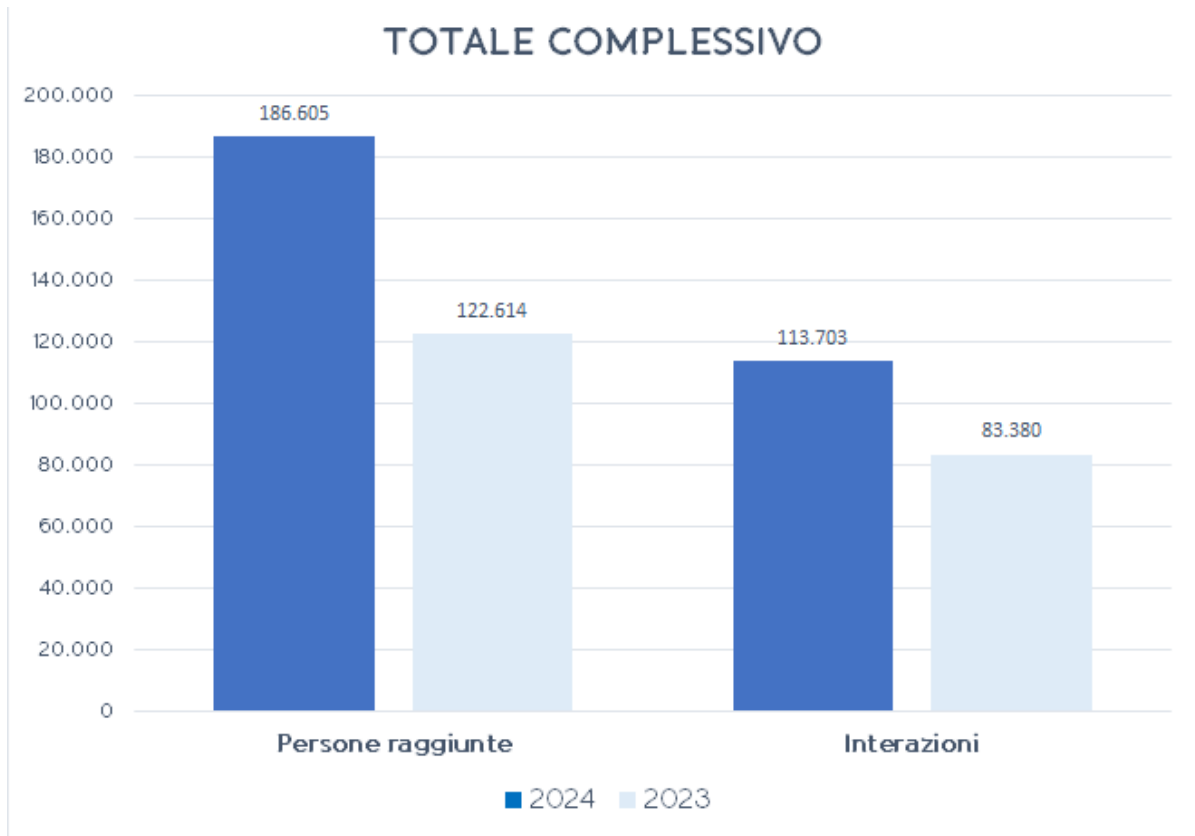
Social media

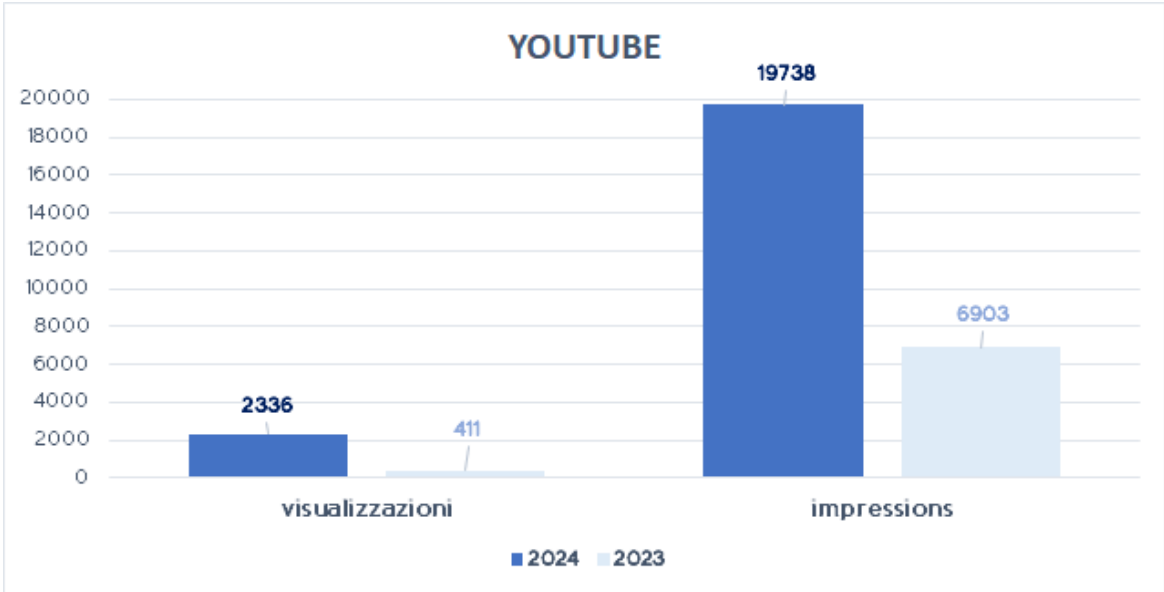
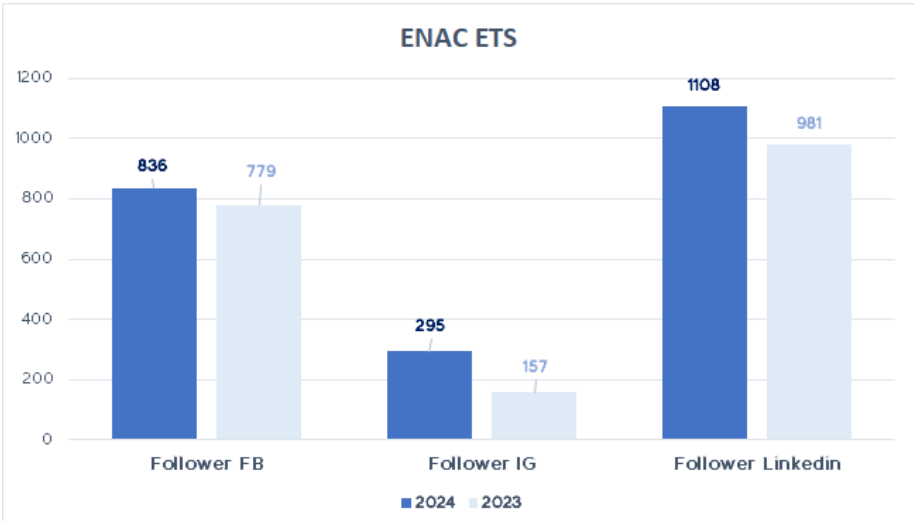
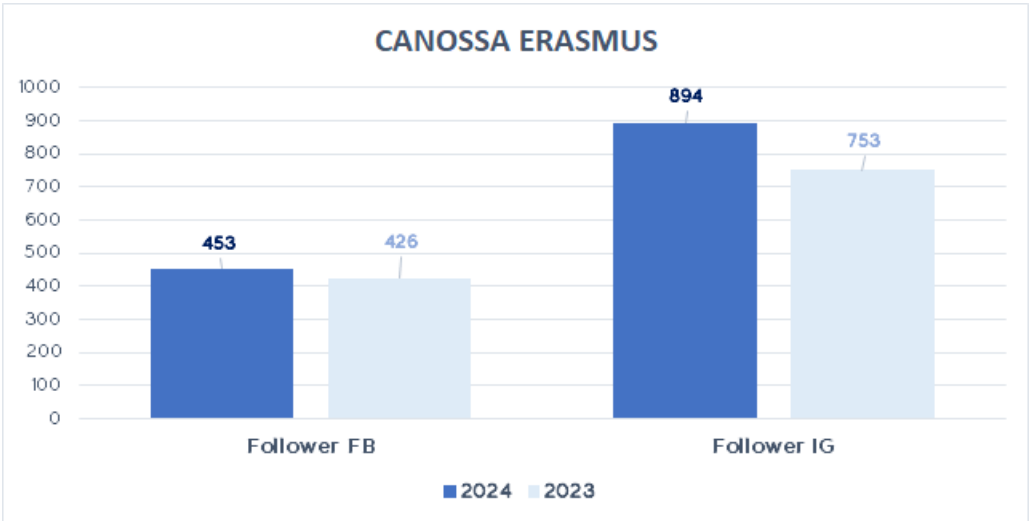
Nel 2024 i social network hanno giocato un ruolo fondamentale nella comunicazione di ENAC. La strategia social cross-channel coerente su tutte le piattaforme ha avuto come obiettivo principale quello di aumentare la visibilità del nome e la propria notorietà sia tra colleghi, sia all'esterno. I contenuti, pianificati settimanalmente, sono stati distinti in due macrocategorie: ENAC ETS per la parte istituzionale e Canossa Erasmus con specifiche e contenuti relativi ai singoli progetti europei. Da settembre 2024 è stato creato anche il canale Instagram dedicato alla parte istituzionale.

Le piattaforme utilizzate sono state:

- ▶ Facebook ENAC Nazionale;
- ▶ Instagram ENAC ETS (da settembre 2023);
Facebook Canossa Erasmus;
- ▶ Instagram Canossa Erasmus;
- ▶ LinkedIn ENAC Nazionale;
- ▶ Youtube ENAC Nazionale.

Per quanto riguarda l'engagement social c'è stato un aumento generale dei follower e anche delle interazioni in tutte le piattaforme. Nel 2024 sono stati raggiunti 836 follower sulla pagina Facebook di ENAC ETS e 295 sulla pagina instagram, 453 per la pagina Facebook e 894 per il profilo Instagram di Canossa Erasmus, 1108 follower per la pagina LinkedIn, con un totale complessivo di 448 post pubblicati. Complessivamente sono state raggiunte 186.605 persone e sono state ottenute 113.073 interazioni nei vari canali. Anche il canale Youtube, utilizzato per condividere interviste e video e per le dirette della maratona Erasmus, ha ottenuto 1925 visualizzazioni e 19738 impressions, aumentando l'engagement.





#incoming
Ieri sono arrivati in Casa Madre a Verona 20 studenti dal Klara Teoretiska Gymnasium Linköping dalla Svezia accompagnati dai loro #hostsudents dell'Istituto Canossiano Treviso. 🍷
Gli studenti che stanno studiando scienze sociali sono qui per un approfondimento specifico sul tema della religiosità nelle diverse culture, una prima volta per una mobilità #erasmus. ... Altro...



Canossa Erasmus goes to #Erasmus Days
Sul nostro canale Youtube potete trovare la registrazione della seconda #live di questa mattina dedicata agli #Erasmus... Altro...



YOUTUBE.COM
Live Broadcast Canossa Erasmus || Erasmus Days 2024 🌐
Anche quest'anno Canossa Erasmus partecipa agli Erasmusdays con la maratona in diretta ...

Non ci sono insight disponibili ⓘ

Metti in evidenza un post

Seminario Residenziale · a 250 anni la responsabilità di una missione · 4 settembre a San Fidenzio
La seconda giornata invece l'abbiamo dedicata alle visite guidate per i luoghi di Maddalena. Divisi in 4 gruppi abbiamo visto il museo di Casa Madre, poi il piccolo santuario a Palazzo Canossa dove lei è nata e vissuta e infine la Chiesa di San Lorenzo dove è stata battezzata. 🍷
Immagini, storie e nuove scoperte ci hanno coinvolto in questa due giorni dedicata alla #formaz... Altro...



#longtermobility
Gloria studentessa dell' Istituto Canossiano Treviso si trova a #Traun dove sta svolgendo una mobilità lunga al @brgtraun_erasmusplus fino al 22 dicembre. 🍷
Ospitata in famiglia segue le lezioni in tedesco di musica, teatro e molto altro. Ha un ottimo rapporto con i compagni e si diverte anche a visitare nuove città con la #hostisters. 🍷... Altro...



Seminario di Venezia 2024 · Giorno 3
Ultimo giorno di #Seminario a Venezia con la ricercatrice di INDIRE - Istituto Nazionale di Documentazione, Innovazione e Ricerca Educativa Elena Mosa che ci ha portato in viaggio attraverso l'innovazione con nuovi spunti e interessanti riflessioni per le nostre scuole e cfp.

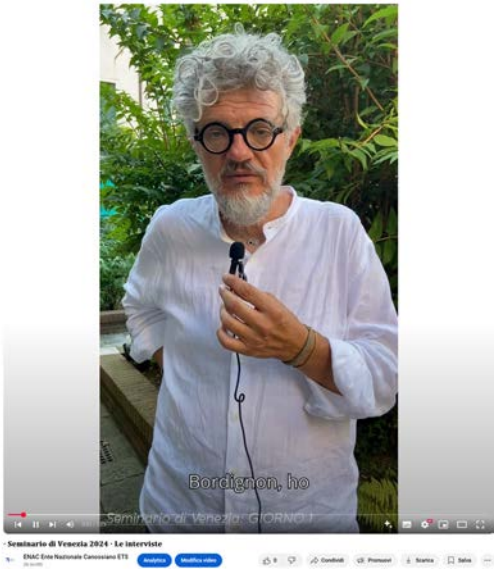
Per essere in continua innovazione dobbiamo porci domande ed dobbiamo ricordarci che l'innovazione è fatta sempre dalla comunità e dalle persone.

#learningforlife #formazione #orientamento #mantenerelarotti #avvisoainaviganti



4

1 commento



FORMAZIONE IDENTITARIA

La formazione identitaria comprende iniziative/attività che mirano alla condivisione e alla diffusione dei principi ispiratori e valori originali della Missione Educativa Canossiana, a partire dalla consapevolezza che occorre continuamente riattualizzare la Visione dell'Ente innovando la propria identità con una costante attenzione ai cambiamenti sociali, culturali e normativi in atto.

Di fronte alle crisi socio-politiche e al disorientamento identitario, in particolare nel contesto contemporaneo, frammentato e senza riferimenti da parte degli attori che compongono la comunità educante, l'Ente ritiene che "educare" sia il modo migliore per contribuire al bene comune. Tramite l'educazione "del cuore", da sempre portata avanti nelle scuole e nei centri di formazione professionale canossiani, si valorizza e ci si prende cura della persona, in questo caso dei dipendenti, riconoscendo la loro dignità ed il loro valore sia come individui che come professionisti.

La sfida è ricontestualizzare la Missione Educativa Canossiana, non solo nei suoi contenuti che restano fondanti, ma anche nello stile, nelle metodologie didattiche, nel modello organizzativo e negli ambiti operativi. Per fare questo è stata riconosciuta come fattore chiave la collaborazione tra religiose e laici, qualcosa di più di una collaborazione professionale soprattutto per quei laici che si rendono disponibili ad assumersi in condivisione la responsabilità della gestione di una scuola/CFP, di una Sede/Opera canossiana.

Per tale ragione, ENACETS ha proposto nel corso del 2024 momenti formativi per il personale delle sedi associate su tematiche trasversali che abbracciano le questioni etiche, il modo di rapportarsi con gli studenti e le famiglie.



Seminario Nazionale di Venezia

Il Seminario di Venezia 2024 ha rappresentato la chiusura di un triennio formativo dal titolo “Non solo istruire, ma formare alla vita...per generare futuro” ed ha visto la partecipazione delle Direzioni delle realtà educative canossiane per un totale di 92 persone.

Il Seminario di Venezia ha come obiettivo non tanto quello di fornire strumenti tecnici per il miglioramento e l'efficientamento del servizio scolastico, quanto quello di formare un pensiero critico che porti la governance dei nostri istituti ad affrontare le sfide sociali, civiche e tecnologiche per educare i cittadini del domani.

L'edizione 2024, tenutasi dal 15 al 17 luglio presso l'Istituto Canossiano S. Trovaso di Venezia, si è aperta con l'intervento di Mauro Bordignon, Head of Academics di H-Farm, che ha introdotto il tema del Seminario attraverso tre potenti metafore: mare, nave e futuro. Il mare rappresenta la complessità e l'incertezza della contemporaneità, un orizzonte in continuo mutamento che richiede competenze e punti di riferimento per essere navigato. La nave simboleggia la scuola, un mezzo attraverso il quale affrontare questo mare di sfide, valorizzando la comunità educativa come spazio di crescita umana e cristiana. Infine, il futuro è stato delineato come una responsabilità collettiva: gli educatori sono chiamati a ispirare speranza nei giovani, coltivando sogni e aspirazioni, come auspicato da Papa Francesco nel suo invito a non perdere la capacità di immaginare.

Durante la seconda giornata, i partecipanti hanno esplorato il ruolo delle competenze trasversali e dell'innovazione digitale nell'educazione, evidenziando la necessità di adattarsi a un contesto in continua evoluzione. Sono stati presentati strumenti come il Green Compact e il DigiCompact per favorire l'integrazione delle competenze chiave europee nei curricula scolastici. Le ricercatrici Maria Cara Pettinati e Isabelle De Maurissens hanno illustrato approcci innovativi, tra cui l'apprendimento basato su progetti e l'uso di tecnologie immersive, mentre il gioco pedagogico delle Scaffold Cards ha favorito il confronto tra i partecipanti. Nel pomeriggio, il professor De Marchi ha analizzato sei possibili scenari futuri per il sistema educativo, stimolando un ampio dibattito sulla scuola di domani.

Il 17 luglio il Seminario si è concluso con l'intervento di Elena Mosa, ricercatrice di INDIRE, che ha sottolineato l'importanza di un ripensamento dell'organizzazione scolastica in funzione dell'innovazione. Ha evidenziato come sia fondamentale mettere lo studente al centro del processo educativo, favorendo metodologie attive e partecipative. L'uso consapevole della tecnologia, la personalizzazione dei percorsi di apprendimento e una cultura dell'errore come opportunità di crescita sono stati i punti chiave del suo intervento.

Il Seminario di Venezia 2024 ha riaffermato la necessità di un cambiamento culturale nel mondo dell'educazione. Per innovare veramente, le scuole devono essere pronte ad accogliere nuove metodologie, investire nella formazione continua del personale e creare un ambiente in cui ogni studente possa sviluppare il proprio potenziale umano e professionale.



Inserimento e formazione neo-assunti

La formazione sullo Stile e sul Carisma dell'Istituto Canossiano rappresenta un elemento fondamentale per garantire la coerenza educativa all'interno delle nostre Opere Educative. Con incontri dedicati al personale neo-assunto, ENAC ETS continua a consolidare il proprio impegno nella formazione di figure educative consapevoli e competenti, capaci di interpretare e trasmettere il carisma canossiano nelle sfide educative contemporanee.

Nel corso del 2024, sono stati organizzati tre appuntamenti formativi in modalità videoconferenza,

- ▶ 18/03/24 I Destinatari Lessico e Processi, che ha visto la partecipazione di 80 persone;
- ▶ 15/05/24 Il volto della Scuola Canossiana, che ha visto la partecipazione di 78 persone;
- ▶ 29/11/2024 Profilo dell'Educatore, che ha visto la partecipazione di 88 persone.

Il profilo dell'educatore nelle opere canossiane include accoglienza, ascolto e promozione della persona. Sono fondamentali la formazione spirituale, l'inclusione interculturale e l'alleanza con le famiglie. Competenze relazionali ed empatiche sono essenziali per costruire rapporti educativi significativi.

Il volto della Scuola Canossiana si distingue per il suo ambiente di dialogo, inclusione e crescita integrale della persona, ispirato al carisma di Maddalena di Canossa. La scuola è un luogo in cui ogni individuo è accompagnato nel suo percorso educativo attraverso valori profondi e condivisi.

I destinatari della missione educativa canossiana sono soggetti di ogni fascia d'età, dall'infanzia all'età adulta. L'approccio educativo adottato è dinamico e flessibile, adattandosi ai cambiamenti della società e valorizzando la diversità come risorsa. L'obiettivo è promuovere un percorso di crescita continua, senza imposizioni di modelli rigidi, ma favorendo un'educazione centrata sulla persona e sulle sue potenzialità.

Quaderni Canossiani

Nel corso degli anni alcune attività formative inerenti temi quali l'identità e l'attualità del progetto educativo canossiano si sono tradotte in vere e proprie pubblicazioni (Quaderni) che vengono stampate e diffuse in tutte le sedi. Queste pubblicazioni sono strumenti di lavoro concreti che richiedono di essere utilizzati all'interno di processi formativi, al fine di consentire un'appropriazione attiva e critica da parte dei docenti. Anche nel 2024 sono state stampate e distribuite varie copie dei Quaderni nelle sedi canossiane.



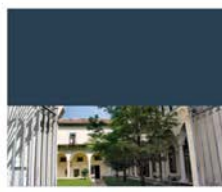
Scansiona il
qr code per
maggiori
informazioni



Soprattutto
fate conoscere Gesù
la presenza dell'edgno
nella formazione educativa



Profilo dell'Educatore
nelle opere canossiane



I destinatari
della missione educativa canossiana
lessico e processi



Il volto
della scuola canossiana
(un carisma aperto)

LA RESPONSABILITÀ DI UNA MISSIONE

Il 1° marzo 2023 è iniziato l'anno di preparazione che ha portato alla celebrazione giubilare del 1° marzo 2024, a 250 anni dalla nascita di Santa Maddalena, avvenuta il 1° marzo 1774.

Questo tempo giubilare si è concluso il 2 ottobre 2024, anniversario della canonizzazione di Maddalena. Un tempo favorevole durante il quale ci siamo posti insieme qualche domanda sul senso della nostra partecipazione e condivisione nella responsabilità di portare avanti una Missione educativa che arriva da così lontano, una Missione da coltivare giorno dopo giorno.

Per questo motivo abbiamo organizzato due giornate, il 3 e 4 settembre 2024, da passare insieme con i nostri colleghi delle diverse realtà della formazione professionale: Emilia Romagna, Lombardia, Puglia, Trentino, Veneto.

Nella prima giornata ci siamo interrogati sulle domande: La nostra opera di oggi è fedele ai principi ed ai valori che hanno ispirato il Carisma educativo di Santa Maddalena? Come interpretiamo oggi la Missione di Maddalena, avviata in Casa Madre nel 1808? Sentiamo che il futuro di questa Missione è anche il nostro? Quali azioni possiamo

intraprendere affinché la nostra Comunità Educante sia generativa? Ciò è avvenuto con l'aiuto di diversi relatori e moderatori: Arduino Salatin, m.Eliana Zanoletti, Ettore Sartorio, Mario Becciu e Padre Natale Brescianini.

Queste domande, insieme ad altre, hanno costituito l'inizio di un percorso di riflessione personale e condivisa con i nostri compagni di viaggio. La seconda giornata è stata dedicata alla conoscenza della vita di Maddalena, visitando i luoghi che per lei e la sua Opera sono stati significativi, concludendo la giornata in Casa Madre al Museo allestito proprio per celebrare i 250 anni di Maddalena. .

LEGGI ARTICOLO
COMPLETO
SUL NOSTRO SITO!



5.2 AREA FORMAZIONE RISORSE UMANE

Premessa

La formazione continua rappresenta una leva strategica fondamentale per lo sviluppo professionale delle proprie risorse umane, per accrescere la qualità dei servizi erogati e per sostenere di conseguenza processi di miglioramento e di innovazione dell'offerta formativa.

Questo vale a maggior ragione per un sistema di istruzione e formazione professionale composito come quello delle realtà formative canossiane che sono presenti sul territorio nazionale con 42 plessi, 78 singole tipologie scolastiche e formative che impegnano professionalmente 1.500 "educatori".

In tale prospettiva ognuna di queste sedi di istruzione e formazione professionale necessita e chiede nuove competenze in relazione alle sue dimensioni, alla molteplicità e peculiarità dei fabbisogni formativi e professionali, ai contesti socio-culturali territoriali e istituzionali di riferimento.

ENAC ETS ha tra le sue missioni prioritarie la formazione e l'aggiornamento del personale impiegato presso le sedi degli enti associati attraverso la progettazione e l'erogazione di piani specifici di aggiornamento concordati con le Direzioni delle singole realtà.

Le aree formative di riferimento sono:

- ▶ la formazione tecnica e trasversale;
- ▶ la formazione sulla sicurezza;
- ▶ altra formazione.

Nel corso del 2024 il personale dipendente degli enti associati ha partecipato complessivamente a 96 percorsi formativi della durata complessiva di 813 ore per un totale di 1535 persone formate. Le azioni formative tecniche e trasversali sono state in tutto 68 per un totale di 632 ore e 930 partecipanti; i corsi sulla sicurezza sono stati complessivamente 25 per 151 ore complessive e 544 discenti.

Oltre alla formazione per il personale impegnato nelle sedi associate, ENAC ETS eroga (seppur come attività secondaria) azioni formative e servizi per il lavoro rivolte verso l'esterno, per adulti e aziende.

Nel corso del 2024 sono state erogate in quest'area di attività 1949 ore di formazione coinvolgendo 412 beneficiari. Si riportano nella pagina successiva gli obiettivi di gestione di questa area e il loro livello di raggiungimento.



Obiettivo di gestione	Livello di raggiungimento
Rafforzare le capacità e le competenze dei docenti/formatori sui temi della sostenibilità ambientale, dell'inclusione, della comunicazione, dell'orientamento, della psico-pedagogia, delle nuove tecnologie, delle STEM, dell'intelligenza artificiale, della progettazione e della valutazione per migliorare la qualità del servizio offerto con un'attenzione al progetto educativo canossiano.	Raggiunto <i>Nel 2024 sono stati implementati diversi piani Fonder, che hanno permesso di realizzare percorsi formativi specifici su queste tematiche, consolidando così le competenze del personale e contribuendo al miglioramento della qualità dell'offerta formativa.</i>
Aumentare il numero di utenti presi in carico all'interno del nuovo programma GOL (Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori) e FSE+ (Fondo Sociale Europeo) per facilitare le transizioni occupazionali e migliorare l'occupabilità delle fasce di lavoratori più svantaggiate che necessitano di percorsi di Aggiornamento (Upskilling) o Riqualificazione (Reskilling).	Raggiunto <i>Nel 2024, ENAC ha aderito al programma GOL in Regione Veneto, ampliando così le opportunità di formazione e inserimento lavorativo per i beneficiari del programma.</i>

5.2.1 FORMAZIONE PERSONALE SEDI CANOSSIANE (FondER)

Finalità del servizio e beneficiari

La finalità è in primo luogo promuovere la formazione continua, il rafforzamento professionale ed occupazionale dei dipendenti/collaboratori delle sedi canossiane. Inoltre, questa attività ha lo scopo di accrescere le capacità delle scuole e degli enti di formazione canossiani di rispondere ai bisogni della propria utenza e di erogare un servizio di qualità.

Tra queste attività non rientra la formazione di carattere identitario di cui è già stata data ampia descrizione nelle pagine precedenti (cfr. sezione 5.1).

I beneficiari dell'attività sono direttori, coordinatori, docenti e formatori delle scuole e degli enti di formazione canossiani. L'attività descritta in questa sezione si articola nei seguenti step:

1. raccolta dei fabbisogni formativi delle singole sedi formative;
2. ricerca di finanziamenti adeguati a tali bisogni e progettazione di interventi formativi da finanziare utilizzando diversi canali/enti finanziatori;
3. programmazione, coordinamento e realizzazione delle iniziative formative;
4. attività finale di rendicontazione e valutazione.

I principali canali di finanziamento/enti finanziatori a cui ricorre ENAC ETS sono:

- ▶ piani Formativi Settoriali, Territoriali o Aziendali tramite Fond.E.R. (Fondo Enti Religiosi, un fondo interprofessionale creato nel 2005);
- ▶ piano Formazione annuale tramite Legge 40/87 del Ministero del Lavoro attraverso il quale ENAC ETS promuove azioni di formazione e aggiornamento del personale per gli enti canossiani che erogano attività di leFP e Servizi per il Lavoro;
- ▶ altri canali di finanziamento.

L'attività formativa svolta si raggruppa intorno alle seguenti aree tematiche:

- ▶ sviluppo di competenze tecniche e/o trasversali (soft skills): attività formative che abbiano come obiettivo l'innovazione organizzativa/tecnologica/metodologica delle sedi o il miglioramento della qualità dei servizi e delle prestazioni erogate;
- ▶ formazione obbligatoria ex-lege: attività formative che abbiano come obiettivo quello di conformarsi alla normativa nazionale obbligatoria riconducibile al D.lgs. nr. 81/2008 (sicurezza sul lavoro) o ogni altra normativa vigente (privacy, etc.);
- ▶ altro: attività formative che non rientrano categorie precedenti, inclusa la formazione sul carisma canossiano.

DATI FONDAMENTALI ATTIVITÀ DI FORMAZIONE NEGLI ULTIMI TRE ANNI									
	2024			2023			2022		
	Corsi	Ore	Persone	Corsi	Ore	Persone	Corsi	Ore	Persone
Competenze tecniche e trasversali	68	632	930	71	724	945	86	878	1059
Formazione Obbligatoria	25	151	544	18	128	253	17	111	180
Altro	3	30	61	-	-	-	-	-	-
Totale	96	813	1535	89	852	1198	103	989	1239

La tabella confronta l'andamento dei percorsi formativi implementati da ENAC negli ultimi tre anni. I dati sui totali dimostrano, che dopo una significativa diminuzione del numero dei corsi (da 103 a 89, anno 2023 rispetto all'anno 2022), le formazioni sono aumentate a 96 corsi nell'anno 2024 (+5 corsi). Anche se il numero delle ore di formazione erogate complessivamente è inferiore rispetto all'anno 2023 (813<852), nel 2024 è aumentato in maniera considerevole il numero dei partecipanti (1535>1198). Questo deriva da un'ottimizzazione dei corsi, con maggiore efficienza nell'erogazione. Di rilievo il numero dei corsi inerenti l'obbligo formativo, “sicurezza”, passato da 17/18 nel 2022/2023 a 25 nel 2024. Questo ha giovato gli enti beneficiari che si sono allineati con le scadenze formative del proprio personale dipendente e ha aumentato la consapevolezza in materia di sicurezza sul lavoro in ambito scolastico.

La differenza dei risultati sui corsi “sicurezza” è dovuta anche al fatto che si è voluto andare incontro alle esigenze delle singole realtà educative canossiane pianificando una formazione tar- gettizzata sui bisogni della sede a discapito dei cosiddetti “corsi trasversali” organizzati per più dipendenti di sedi diverse.

Le modalità di erogazione della formazione sono tre: in presenza, in modalità videoconferenza e in modalità mista (presenza e videoconferenza nello stesso corso). L'andamento generale mo- stra una razionalizzazione della formazione, con una leggera riduzione delle ore ma un aumento dell'efficienza in termini di persone formate; ciò evidenzia come la formazione sia diventata più inclusiva e accessibile.

Sviluppo di competenze tecniche e/o trasversali (soft skills)

In riferimento allo sviluppo delle competenze tecniche (hard skills) e a quelle trasversali (soft skills) i beneficiari della formazione hanno intrapreso diversi percorsi in relazione ai bisogni dei singoli e/o del gruppo di lavoro (collegio docenti, dipartimenti per discipline, progetti speciali, governance d'Istituto, etc).

In totale sono stati erogati 68 corsi con i seguenti ambiti tematici:

- ▶ le STEM come metodologia didattica e per l'inclusione;
- ▶ l'auto innovazione scolastica, l'organizzazione dal basso e gli ambienti di apprendimento;
- ▶ la formazione sul Carisma e lo Stile Canossiano;
- ▶ la costruzione del team di lavoro attraverso una comunicazione efficace e una motivazione condivisa;
- ▶ l'inclusione per bambini con bisogni educativi speciali e/o ad alto potenziale;
- ▶ la supervisione, specialmente alla scuola dell'infanzia, per un percorso condiviso con gli insegnanti di revisione dei processi formativi e del ruolo dell'insegnante e della comunità educante nel suo insieme;
- ▶ lo sviluppo delle competenze cognitive attraverso la conoscenza del funzionamento del cervello e l'incentivo all'utilizzo della creatività;
- ▶ la valutazione del servizio scolastico e la comunicazione istituzionale.

Sicurezza, privacy, responsabilità civile e penale

Formazione obbligatoria Ex-Lege

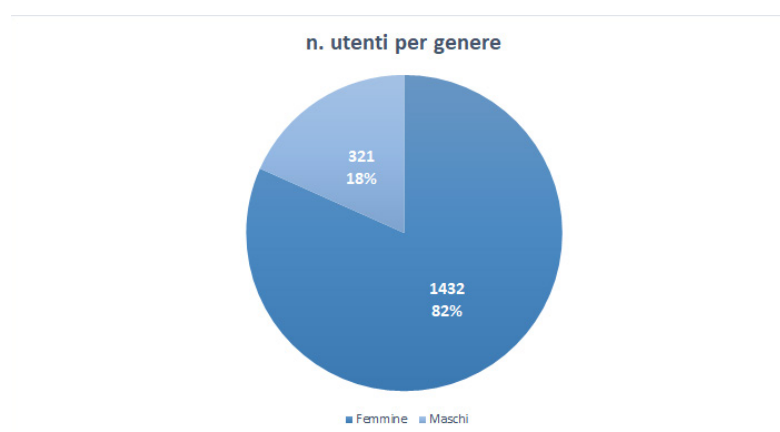
In questo ambito tematico, nel corso del 2024 si sono svolti in totale 25 corsi, realizzando più edizioni dei seguenti corsi

- ▶ Corso di aggiornamento per Addetti al Primo Soccorso (per aziende del gruppo B/C);
- ▶ Corso di aggiornamento antincendio per addetti antincendio in attività di livello 2;
- ▶ Corso di aggiornamento per RLS;
- ▶ Corso per addetti al Primo Soccorso per aziende del gruppo B-C;
- ▶ Corso BLSD per l'utilizzo del defibrillatore (DAE);
- ▶ Formazione generale dei lavoratori;
- ▶ Formazione specifica dei lavoratori - classe di rischio medio;
- ▶ Corso di aggiornamento per lavoratori;

Utenti e loro soddisfazione

Dall'analisi dei dati relativi alla partecipazione ai corsi, emerge una prevalenza femminile tra gli iscritti. Questo trend rispecchia un fenomeno osservato in diversi ambiti formativi, in particolare in settori legati all'istruzione e alla formazione professionale.

Ciò risulta in linea con la composizione del personale dipendente degli Istituti Canossiani, che risulta prevalentemente femminile.



Sono stati coinvolti complessivamente 1753¹ partecipanti per un monte ore allievo erogato di circa 12.100 ore (ore effettive di frequenza).

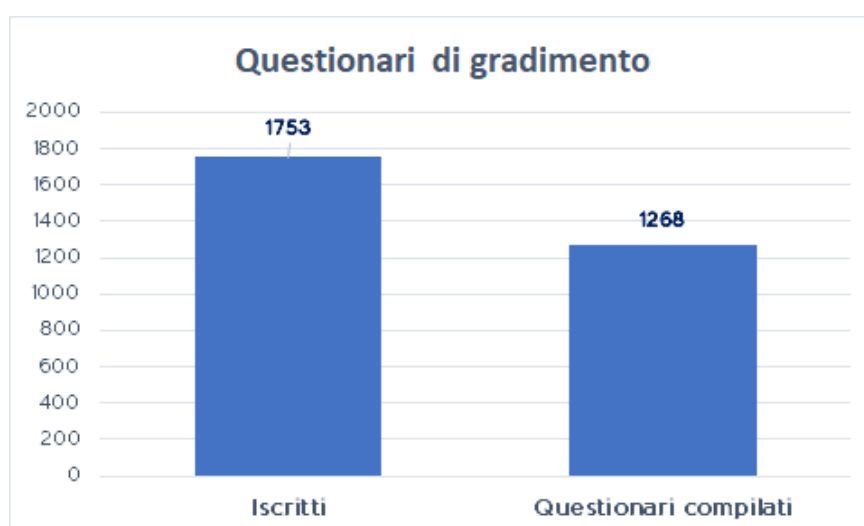
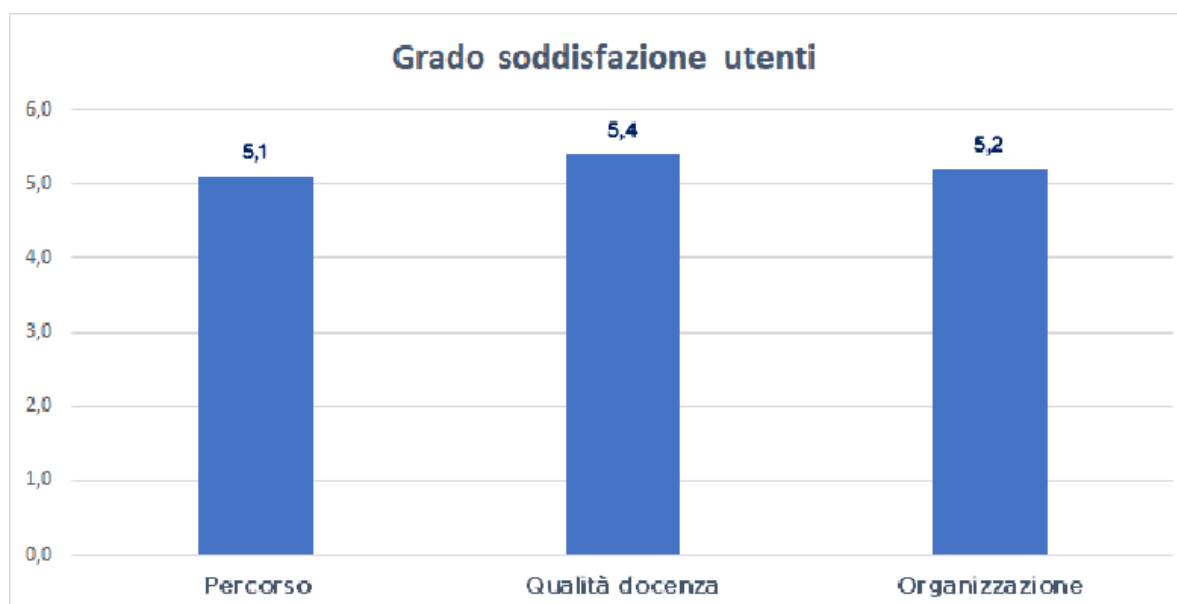
N.ore allievo previste	N.ore allievo freq. effettive	N.Iscritti
13.789	12.092	1753

Al termine di ogni corso, ai partecipanti viene somministrato in forma anonima un questionario di gradimento, strutturato in tre aree principali:

- ▶ percorso formativo: misura il grado di corrispondenza con le aspettative, il raggiungimento degli obiettivi, l’interesse e la coerenza dei contenuti, nonché l’impatto sul proprio ruolo professionale;
 - ▶ docenza: valuta la preparazione del docente, la chiarezza e l’efficacia didattica, le capacità comunicative e la disponibilità dimostrata;
 - ▶ organizzazione: prende in esame aspetti quali sede e logistica, orari, adeguatezza delle attrezzature e qualità della documentazione fornita durante e dopo il corso.
- Ogni aspetto è valutato su una scala da 1 a 6, dove:
- ▶ 1-2 indicano un basso gradimento;
 - ▶ 3-4 un gradimento medio;
 - ▶ 5-6 un alto gradimento.

Su un totale di 1.753 iscritti, il 72% ha compilato il questionario. I risultati mostrano un livello di soddisfazione medio alto, superiore a 5 in tutte le aree analizzate.

¹ Nel corso dell'anno, 1.753 allievi hanno preso parte ai nostri corsi. A fronte di 1.535 partecipanti certificati riportati nella tabella delle pagine precedenti. La differenza è dovuta agli studenti che, pur avendo preso parte ai corsi e avendo completato i questionari, non hanno frequentato almeno il 70% delle ore previste. Di conseguenza, non hanno ottenuto il certificato di partecipazione, non avendo soddisfatto il requisito minimo di frequenza.



5.2.2 FORMAZIONE PERSONALE ESTERNO

Finalità del servizio e beneficiari

Questa area di attività per ENAC ETS è marginale in quanto non è un servizio che si rivolge alla propria rete interna di associati ma a beneficiari terzi che possono essere aziende che vogliono formare il proprio personale o persone occupate/disoccupate che vogliono formarsi o cercano supporto per essere reinserite nel mondo del lavoro.

Questo tipo di attività viene erogata in modo principale a un'utenza (persone fisiche o aziende) presente in Veneto dal momento che ENAC ETS ha la propria sede legale a Verona ed è accreditata presso la Regione del Veneto per la formazione continua, superiore e per i servizi per il lavoro. Solitamente queste attività rientrano in azioni progettuali presentate in partenariato con Fondazione ENAC Veneto (l'ente di formazione e servizi per il lavoro di ispirazione canossiana che opera nella regione).

Attraverso i finanziamenti dei Fondi Professionali, potendo ENAC ETS sfruttare anche il suo accreditamento a livello nazionale, riesce ad erogare corsi anche per aziende al di fuori del territorio regionale di appartenenza. I contatti con le aziende sono, in questi fondi, gestiti con la collaborazione di partenariati strategici, come ad esempio IN + SRL, azienda che, forte di una pluriennale esperienza nella formazione e consulenza aziendale, soprattutto in materia di sicurezza, riesce con più facilità a intercettare i fabbisogni formativi e a curare le relazioni con continuità.

FORMAZIONE PERMANENTE E SERVIZI PER IL LAVORO

Tra queste attività rientrano:

- ▶ LA FORMAZIONE PERMANENTE: è rivolta ad adulti e comprende i corsi finalizzati all'aggiornamento di competenze professionali in prospettiva lavorativa senza rilascio di qualifica per persone non occupate o per persone occupate ma non nell'ambito di iniziative dell'azienda in cui lavorano;
- ▶ I SERVIZI PER IL LAVORO: sono rivolti ad adulti e comprendono progetti e misure di sostegno per l'inserimento lavorativo di natura orientativa, formativa e professionalizzante.

Nel 2024 non è stata svolta alcuna attività nell'area "formazione permanente". ENAC con l'avvio del nuovo POR FSE Plus 21-27 e la prosecuzione dei finanziamenti a valere sul PNRR, ha preferito investire sulle progettualità afferenti i Servizi al Lavoro e in particolare su queste due direttrici:

- ▶ il Programma Garanzia Occupabilità Lavoro (GOL) che nel 2024 ha visto terminare la sua prima fase attraverso la conclusione delle proposte di politica attiva afferenti la DGR 845/2022 e successivamente ha visto il rifinanziamento dei nuovi GOL 1 e 2 rispettivamente con le DGR 351 e 1147. Nei nuovi progetti GOL, ENAC ETS ha preferito investire sul GOL, 1 di cui alla DGR 351/2024, rivolgendosi così a disoccupati più immediatamente ricollocabili nel mondo del lavoro, attraverso percorsi di accompagnamento individuale;
- ▶ il Bando "GIOVANI ENERGIE - Azioni sperimentali per l'attivazione dei giovani nella definizione del proprio percorso formativo e professionale", volto a favorire, da un lato l'avvicinamento dei giovani al mercato del lavoro, dall'altro il rientro in percorsi formativi dei minori "in dispersione".

I destinatari cui GOL si rivolge nel suo complesso sono:

- ▶ lavoratori che percepiscono ammortizzatori sociali in costanza di rapporto di lavoro;
- ▶ giovani NEET (meno di 30 anni), donne in condizioni di svantaggio, ma anche persone con disabilità, nonché lavoratori maturi (55 anni e oltre);
- ▶ disoccupati che percepiscono il reddito di cittadinanza;
- ▶ disoccupati senza sostegno al reddito: disoccupati da almeno 6 mesi, altri lavoratori con minori opportunità occupazionali (giovani e donne, anche non in condizioni di fragilità);
- ▶ lavoratori occupati con basso reddito (working poors);
- ▶ lavoratori interessati da crisi aziendali;
- ▶ lavoratori autonomi che cessano l'attività o con redditi molto bassi.

La misura prevede che gli appartenenti a queste categorie si rivolgano al Centro per l'Impiego di riferimento per ottenere una prima analisi delle proprie esigenze (Assessment -Profilazione) ed essere indirizzati verso una delle 5 tipologie di percorso, previste dal programma. Una volta profilato, l'utente che sia assegnato a una delle prime 3 tipologie può scegliere l'ente accreditato presso il quale "spendere" il suo assegno ed espletare le attività previste entro alcuni mesi.

Ecco le 5 Linee pensate in base alla distanza dell'utente dal mondo del lavoro:

- 1. Reinserimento lavorativo - dedicata a quei candidati che sono più vicini al mercato del lavoro;
- 2. Aggiornamento (upskilling): interventi di formazione di breve durata e dal contenuto professionalizzante dedicati a lavoratori più lontani dal mercato, ma comunque con competenze spendibili;
- 3. Riqualificazione (reskilling): interventi di formazione di maggiore durata per quei lavoratori che sono più lontani dal mondo del lavoro e hanno bisogno di riqualificarsi;
- 4. Lavoro ed inclusione;
- 5. Ricollocazione collettiva: l'obiettivo è contrastare l'impatto delle crisi aziendali sui lavoratori coinvolti.

Nel 2024, come sopra detto, ENAC ha prima portato a termine la presa in carico degli utenti profilati in GOL 2 (DGR 845/22), offrendo orientamento e accompagnamento al lavoro e in alcuni casi aiutandoli proprio a reinserirsi con un contratto di lavoro, e successivamente ha iniziato la presa in carico degli utenti profilati secondo il “nuovo” GOL 1 (DGR 351/24). In GOL 1 il flusso di utenti si è dimostrato molto al di sotto delle attese, complice probabilmente la ripresa economica e l'abbassamento del livello di disoccupazione in Veneto, soprattutto delle fasce di lavoratori maggiormente spendibili in termini di competenze e vicinanza al mercato del lavoro.

Nella realtà dei fatti le ore medie erogate nel 2024 dagli operatori del mercato del lavoro di ENAC in GOL sono state, come nel 2023, inferiori al massimo previsto:

Pacchetti di interventi individuali GOL – anno 2024		
Servizio orientamento ed accompagnamento	Ore previste dal pacchetto	Ore medie effettivamente erogate
GOL 1 DGR 845	10	3,7
GOL 1 DGR 351	10	3,1
GOL 2 DGR 845	11	5,4

Spesso gli utenti non hanno completato il pacchetto delle ore previste perché ricollocati prima della conclusione della PPA, anche con contratti di breve durata.

Diverso è il caso dei giovani coinvolti nel progetto CARPE DIEM del bando GIOVANI ENERGIE. Il progetto ha l'obiettivo di coinvolgere giovani distanti dal mercato del lavoro, poco interessati alle politiche attive, offrendo loro pacchetti duttili, personalizzabili a seconda delle specifiche esigenze. I pacchetti di coaching proposti da ENAC ETS variano dalle 10 alle 16 ore e l'orientamento può constare dalle 2 alle 10 ore. Accanto a questi pacchetti è prevista l'erogazione di eventi informativi di breve durata su tematiche specifiche, formazione e laboratori formativi, tirocini di inserimento lavorativo.

Mediamente i giovani coinvolti direttamente da ENAC ETS nel progetto hanno fruito nel 2024 di 4 ore di servizi al lavoro ciascuno e solo una quarantina hanno frequentato attività formative.

Per realizzare questo progetto è stata attivata una rete di partenariato abbastanza ampia che ha unito realtà diverse come [Fablab](#), [Edulife](#), [Medialabor](#), [Don Calabria](#), [Penta Formazione](#). I numeri relativi alle attività realizzate esibiti in questo bilancio sociale riguardano però solo le attività erogate direttamente da ENAC ETS.

Nel 2024 non sono stati svolti corsi di formazione in GOL ma solamente alcune attività formative nel progetto Giovani Energie, oltre ad un tirocinio extracurriculare:

DATI FONDAMENTALI ATTIVITÀ DI FORMAZIONE NEGLI ULTIMI TRE ANNI			
	2024	2023	2022
N. Utenti	276	125	31
Formazione (ore)	43	720	0
Tirocini (ore)	360	0	0
Servizi (ore)	426	475	74

Sono state realizzate 8 attività informative-formative che hanno coinvolto 180 persone:

- ▶ 7 eventi di breve durata da 2 a 4 ore, sotto forma di Aperifocus o Workshop su temi diversi come per es. il Servizio civile digitale, il Fumetto, la Fotografia, argomenti che potessero attirare i giovani e agganciarli ad altre proposte all'interno del progetto (orientamento, coaching, percorsi formativi);
- ▶ 1 percorso formativo di 24 ore “Project Work Note Musicali”.

PROGETTI FORMATIVI PER TEMATICA		
	Tot. ore	N. Partecipati
ARTE&MUSICA	28	38
GRAFICA E FOTOGRAFIA	9	84
CRESCITA PERSONALE E PROFESSIONALE - SOFT SKILL	6	58
Totale complessivo	43	180

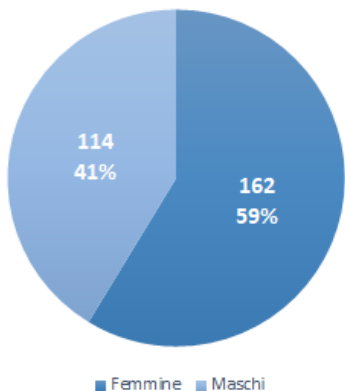
I partecipanti per ogni iniziativa informativa/formativa variavano da 12 a 30.



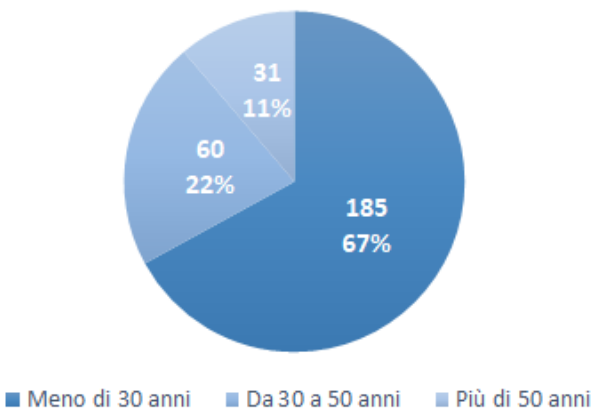
I partecipanti

La composizione dell'utenza nelle attività dei servizi per il lavoro è stata la seguente:

n. utenti per genere

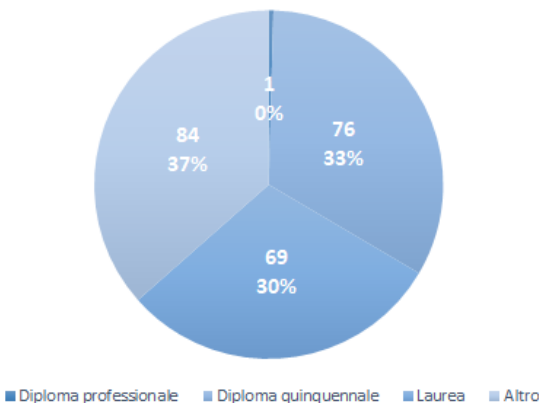


n. utenti per età

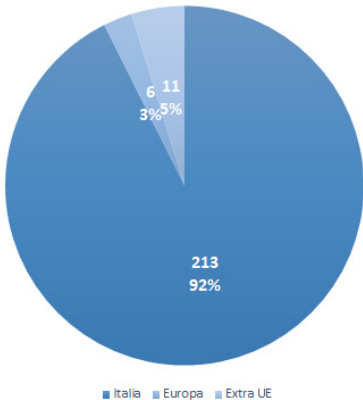


Facendo un FOCUS sui giovani del progetto CARPE DIEM di cui abbiamo censito maggiori dati anagrafici possiamo in particolare affermare che si tratta per lo più di persone con un titolo di studio medio-alto (almeno Diploma di maturità) e pcon cittadinanza in larga parte italiana.

n. utenti per titolo di studio



n. utenti per cittadinanza



SERVIZI PER LE IMPRESE

ENAC ETS supporta le imprese in attività di progettazione e gestione di attività formative rivolte ai dipendenti, principalmente attraverso i finanziamenti provenienti dai fondi Interprofessionali e regionali. Nel 2024 ENAC ETS non ha operato con finanziamenti regionali o FSE, ha invece partecipato ad Avvisi Fondimpresa, Avviso 2/2022 e 2/2023 a catalogo, avvalendosi di collaboratori e altri enti formativi portatori di contatti con aziende del territorio.

Rispetto alle aree tematiche, notiamo anche questo anno un forte incremento delle iniziative connesse ad argomenti quali l'organizzazione e ri-organizzazione gestionale dei processi e le soft skill, argomenti che oggi vengono sempre più considerati leve di incremento della produttività e del benessere aziendale: Ascolto e comunicazione efficace, Comunicazione digitale, Contabilità, Customer satisfaction, Excel, Finanza, Francese, Gestione processi, Inglese, Lean management, Mindfulness, Organizzazione, Problem solving, Team building.

Il servizio ha coinvolto:

- ▶ 26 imprese che hanno messo in formazione proprio personale;
- ▶ circa 136 partecipanti e 120 utenti “unici”.

Sono stati erogati:

- ▶ 34 percorsi più o meno in linea con lo scorso anno;
- ▶ 1120 ore di formazione (una riduzione di circa il 14% rispetto allo scorso anno).

PROGETTI FORMATIVI PER TEMATICA			
TEMATICHE	N. progetti	N. ore	N. utenti
Organizzazione aziendale	17	564	68
Soft skill	7	180	28
Comunicazione e social media	4	148	16
Lingue	3	112	12
Amministrazione	2	92	8
Informatica	1	24	4
TOTALE	34	1120	136

Quest’anno non abbiamo avuto corsi di durata inferiore alle 16 ore e si conferma il maggior interesse per corsi della durata da 17 a 48 ore.

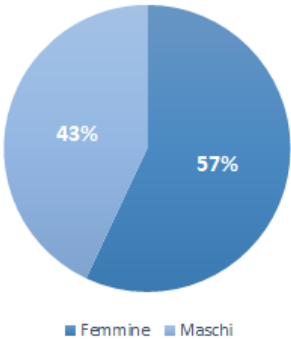
PROGETTI FORMATIVI PER DURATA	
Durata	n. corsi
Da 17 a 48 ore	32
Superiore a 48 ore	2



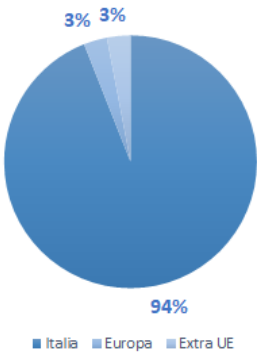
I partecipanti

Nei grafici che seguono si dà conto della composizione dell'utenza che ha partecipato ai percorsi sopra indicati (considerando che non di tutti i partecipanti abbiamo rilevato i dati completi). Rileviamo i dati per il numero di “utenti unici” coinvolti nella formazione: una leggera prevalenza di donne, per la stragrande maggioranza impiegati ed italiani, per lo più in possesso di diploma di scuola secondaria di secondo grado.

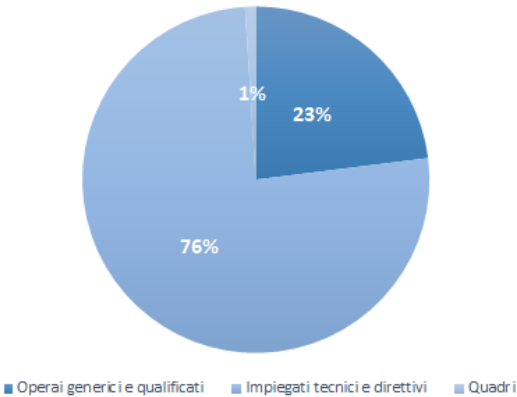
n. utenti per genere



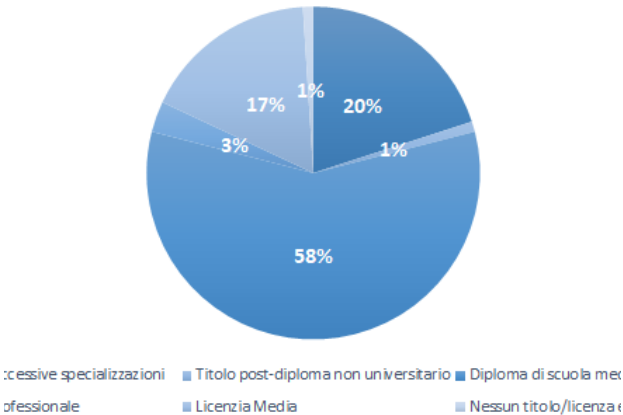
n. utenti per cittadinanza



n. utenti inquadramento



n. utenti per titolo di studio



5.3 RICERCA E PROGETTAZIONE

ENAC ETS cerca di creare valore aggiunto per le realtà educative canossiane, innescando un effetto moltiplicatore tra gli associati, mettendo in rete buone prassi e il know-how specifico di ciascuno di essi con iniziative di varia natura.

ENAC ETS partecipa, sia come soggetto promotore sia come partner, a numerosi progetti a livello regionale, nazionale e europeo. Con queste attività si vuole offrire agli associati un continuo processo di innovazione della qualità dei servizi di istruzione e formazione professionale, orientamento e servizi per il lavoro. In alcuni casi, come spiegato nel paragrafo dedicato alle attività di coordinamento e rappresentanza, offriamo supporto alla progettazione alle singole sedi senza essere partner ufficiali del progetto.

Nel corso del 2024 ENAC ETS ha progettato e gestito numerose iniziative di innovazione con finanziamenti nazionali o europei. Obiettivi di gestione dell'anno in questa area di attività e loro livello di raggiungimento:

Obiettivo di gestione	Livello di raggiungimento
Partecipare a nuovi bandi e promuovere iniziative su tematiche quali l'educazione alla cittadinanza globale, sostenibilità ambientale, educazione digitale (tra cui contesti di apprendimento aumentato), competenze trasversali e socio emotive	Parzialmente raggiunto <i>Sono stati presentati due progetti Erasmus+ focalizzati sullo sviluppo delle competenze trasversali e socio-emotive, che tuttavia non hanno ottenuti finanziamento. È stato invece approvato un progetto finanziato dal Fondo per la Repubblica Digitale, dedicato alle tematiche digitali e STEAM, consolidando l'impegno dell'ente nella promozione dell'innovazione tecnologica e didattica.</i>
Rafforzare la competitività delle sedi formative canossiane nella partecipazione ai bandi PON/ PNRR	Raggiunto <i>ENAC continua a fungere da stimolo per le sedi formative in merito ad opportunità per innovare il servizio scolastico e per fornire nuovi strumenti e nuovi ambienti di apprendimento. ENAC ha supportato le scuole canossiane nella consulenza per la progettazione in risposta all'Avviso PNRR.</i>
Consolidare l'attività di internazionalizzazione e aggiornare la Strategia di Internazionalizzazione per la leFP	Raggiunto <i>Nel 2024 le attività internazionali hanno superato i livelli pre covid.</i>
Supportare le scuole canossiane a consolidare le attività internazionali e redigere una prima Strategia di Internazionalizzazione	Raggiunto <i>Nel 2024 ENAC ha supportato il Canossa Campus nella realizzazione dei progetti di mobilità e nella presentazione di un nuovo progetto.</i>
Studio di fattibilità per la verticalizzazione dell'offerta formativa professionalizzante: raccordo con i percorsi ITS Academy, disegno di legge per l'istituzione della filiera formativa tecnologico-professionale	Non raggiunto. <i>L'obiettivo è stato rimandato all'anno 2025</i>

PROGETTI EUROPEI

I progetti europei sono organizzati intorno a 3 temi chiave: mobilità in uscita, mobilità in entrata, progetti di innovazione didattica e metodologica. Di seguito vengono presentati in modo approfondito i progetti realizzati nel 2024 intorno a questi 3 temi chiave.

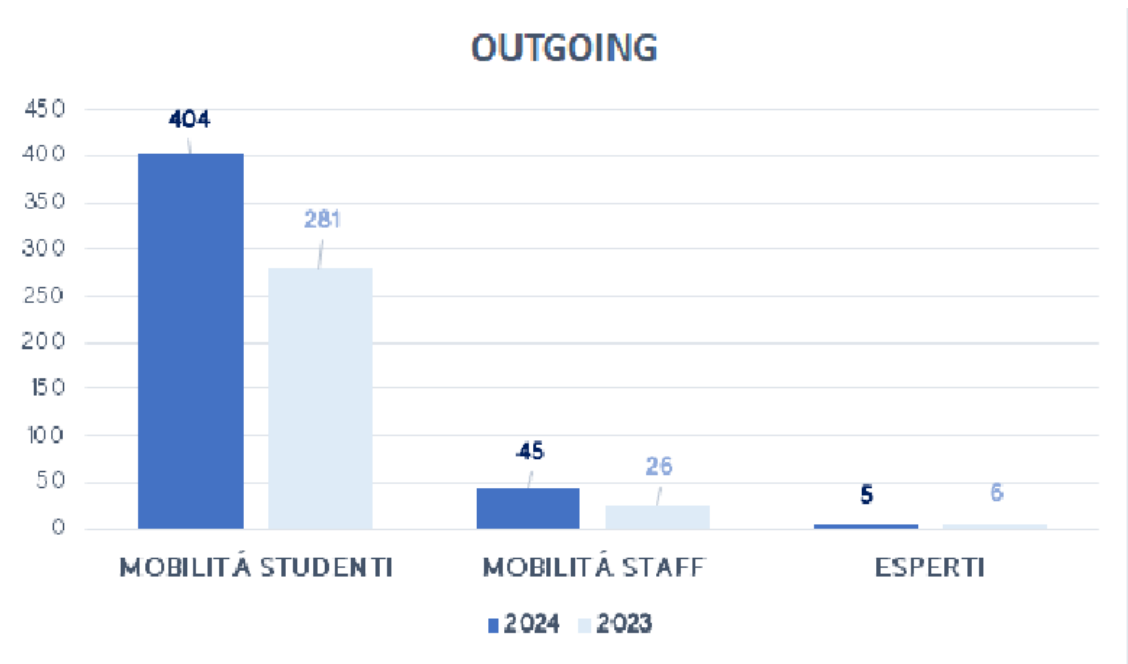
1. Progetti di mobilità in uscita (outgoing)

Nel 2024 ENAC ha gestito 3 progetti di mobilità studenti e staff a valere su vari bandi. Tutti e tre i progetti sono stati ottenuti con l'Accreditamento Erasmus+, pertanto tutti rispondevano agli obiettivi individuati nella Strategia di Internazionalizzazione dell'ente definita nel 2018 e aggiornata nel 2020. Di questi uno si è concluso il 31/05/2024 ed è stato rendicontato il 03/07/2024; gli altri due sono stati avviati rispettivamente a giugno 2023 e giugno 2024.

Il progetto ENAC+ 4, che era stato prorogato rispetto alla durata iniziale, ha permesso di realizzare nel 2024 28 mobilità allievi (19 brevi, 1 lunga e 8 skills competition) e 15 mobilità staff (6 corsi e 9 job shadowing). Il progetto ENAC+ 5, partito a giugno 2023 e prorogato fino al 31 maggio 2025, nel corso del 2024 ha visto la realizzazione di 64 mobilità allievi (58 brevi, 2 lunghe, 4 skills competition) e 5 mobilità staff (3 corsi, 2 job shadowing extra UE. Il progetto ENAC+ 6 è partito ufficialmente a giugno 2024 e nel corso del 2024 ha visto la realizzazione di una sola mobilità staff (1 corso) e la programmazione delle attività che saranno implementate nel 2025.

Sempre in ambito Erasmus+, ENAC in qualità di organizzazione disupporto sostiene il consorzio di tutte le scuole canossiane nell'implementazione della loro Strategia di internazionalizzazione. Le scuole canossiane, attraverso il coordinamento del Canossa Campus di Brescia, hanno ottenuto nel 2020 l'Accreditamento Erasmus+ per il settore scuola. Con questo accreditamento nel 2024 è stato presentato e finanziato il quarto progetto di mobilità.

Nel 2024 sono state realizzate 213 mobilità studenti (181 di gruppo, 13 individuali di breve durata e 19 di lunga durata), 24 mobilità del personale (11 corsi, 12 job shadowing, 1 teaching assignment) e sono stati ospitati 5 esperti.



Oltre ai progetti Erasmus+, in qualità di partner operativo, ENAC ha supportato Fondazione ENAC Veneto CFP Canossiano in due progetti finanziati dal Bando Move della Regione del Veneto.

Nel primo progetto "[STEAM ABROAD](#)" gli studenti del Liceo canossiano di Feltre hanno potuto vivere un'esperienza internazionale finalizzata al perfezionamento della lingua inglese nel contesto delle STEAM.

Il secondo progetto "[IMPROVE: Irish Mobility Program for Refining english knowledge Of Vocational studEnts](#)", ha invece coinvolto gli studenti iscritti al 3° o 4° anno dei percorsi di leFP delle SFP Canossiane di Verona e Treviso.

Entrambi i progetti hanno previsto un Focus paese per prepararsi all'esperienza all'estero, una formazione intensiva, nel Regno Unito o in Irlanda, e infine una fase di riflessione al rientro e di preparazione all'esame di certificazione linguistica.

ENAC ha poi supportato Fondazione ENAC Lombardia CFP Canossa nella presentazione di progetti di mobilità in risposta al bando regionale "[Esperienze formative di mobilità internazionale ed azioni di supporto all'internazionalizzazione della filiera professionalizzante della Lombardia](#)". Attraverso questo progetto sono stati realizzati 4 flussi di 15 allievi, ciascuno per la durata di 2 settimane: un gruppo di Bagnolo Mella e uno di Magenta a Malta, un gruppo di Brescia in Irlanda e un gruppo misto di Como e Milano a Malta. Grazie alla partecipazione al progetto gli allievi hanno avuto l'opportunità di perfezionare le competenze linguistiche, applicarle nei rispettivi contesti professionali e sviluppare competenze interculturali e trasversali.

2. Progetti di mobilità in entrata (incoming)

Nel 2024 le realtà educative canossiane si sono dimostrate molto attive nell'accoglienza di studenti e docenti di altri paesi europei.

Sono stati accolti 13 allievi presso aziende e CFP canossiani e sono state organizzate 3 mobilità per lo staff di enti di formazione professionali di vari paesi.

Anche il settore scuola si è dimostrato particolarmente attivo nell'attività di incoming. Con il supporto di ENAC sono state ospitati 34 docenti e 158 studenti di varie scuole secondarie di 1° e 2° grado di tutta Europa.



In occasione degli Erasmus days dal 9 al 14 ottobre sono state realizzate **2 DIRETTE YOUTUBE "MARATONA CANOSSA ERASMUS"**, una con gli studenti e i docenti canossiani e una invece con i partner europei che collaborano con noi. Per rivederle basta inquadrare il qr code.



3. Progetti di innovazione metodologica e scambio di buone pratiche



ERASMUS + AZIONE KA2 – 3-H project (Head, Heart, Hand)

Il progetto 3-H (Head, Heart, Hand) ha affrontato il problema della demotivazione e del disagio scolastico nei percorsi leFP, fenomeno aggravato dalla pandemia. Per contrastare l'abbandono precoce, il progetto ha promosso l'educazione socio-emotiva, dotando docenti e formatori di strumenti per motivare gli studenti e favorire un ambiente scolastico più inclusivo. L'approccio si è basato su un modello olistico, bilanciando intelligenza cognitiva (testa), socio-emotiva (cuore) e manuale (mano), attraverso:

- ▶ Formazione per insegnanti su metodologie di supporto socio-emotivo;
- ▶ Modelli di accoglienza per favorire l'inserimento degli studenti nei percorsi leFP;
- ▶ Buone pratiche per il benessere e la motivazione scolastica;
- ▶ Esperienze di apprendimento basate su progetti (PBL) per integrare competenze socio-emotive.

Conclusosi ad agosto 2024, il progetto ha prodotto quattro deliverable chiave per supportare l'integrazione dell'educazione socio-emotiva nei percorsi formativi:

- ▶ **Compendio di Buone Pratiche** – Raccoglie esperienze e metodologie per migliorare il benessere scolastico e la motivazione degli studenti;
- ▶ **Linee Guida per l'Educazione Socio-Emotiva** – Fornisce strumenti didattici e strategie per docenti e formatori;
- ▶ **Toolkit per Formatori** – Contiene attività pratiche e risorse per facilitare l'apprendimento socio-emotivo;
- ▶ **Policy Recommendations** – Propone raccomandazioni per l'adozione di politiche educative inclusive e orientate al benessere degli studenti.



ERASMUS + AZIONE KA2 VET SDGs - VET Schools Doing Green

VET Schools Doing Green è il progetto europeo che vuole contribuire a un futuro più sostenibile e consapevole dell'ambiente attraverso l'istruzione e i progetti pratici, sensibilizzando gli insegnanti sugli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs) e responsabilizzando gli studenti incoraggiandoli a sviluppare i propri progetti e iniziative in linea con gli SDGs. Gli obiettivi del progetto sono:

- ▶ incoraggiare il personale dell'IFP a dedicare tempo esplicito alla promozione di competenze, atteggiamenti e valori sostenibili e ambientali nei curricula dell'IFP;
- ▶ includere i temi degli SDGs (Obiettivi di sviluppo sostenibile) nei curricula attraverso una didattica attiva (i protagonisti sono gli studenti) e contenuti trasversali (conoscenze interdisciplinari per consentire agli studenti di collegare le conoscenze tra le diverse discipline);
- ▶ includere le competenze di sostenibilità e "green" nella valutazione.

Nel 2024 sono state realizzate quattro staff week (Bilbao, Helsinki, Kuressaare e Trento) che hanno coinvolto quasi 50 formatori; sono state poi raccolte 35 Buone Pratiche, 36 Diari e una trentina di progetti (Assignment) che saranno testati con gli studenti nel 2025.



ERASMUS + Partnerships for Innovation - Forward Looking Projects

VET2Sustain Promoting sustainable, inclusive and digital Vocational Education and Training

L'istruzione e la formazione professionale (leFP) sono una componente fondamentale della preparazione degli individui alla vita lavorativa. Poiché le esigenze del mercato del lavoro si evolvono e cambiano, anche l'leFP deve adattare la propria offerta formativa per garantire che rimanga pertinente ed efficace nel preparare gli studenti al futuro mondo del lavoro.

L'obiettivo principale è quello di aumentare l'attrattiva dell'istruzione e della formazione professionale in Europa e di creare un approccio strategico per garantire che la digitalizzazione, l'inclusione, la transizione verde e l'internazionalizzazione siano considerati elementi fondamentali nell'attuazione dei programmi dell'leFP.

Nel 2024 il progetto VET2Sustain si è concentrato principalmente sulla ricerca e sull'analisi dei fattori che influenzano l'attrattività dell'Istruzione e Formazione Professionale (VET) in Europa, attraverso due report chiave. Il Desk Research Report ha esaminato documenti e dati comparativi tra diversi paesi per individuare strategie volte a rendere il VET più sostenibile, inclusivo e innovativo. L'Online Survey Report ha raccolto le opinioni di 160 stakeholder da 18 paesi, evidenziando sfide come l'integrazione delle tecnologie digitali, la collaborazione con le imprese e la necessità di migliorare l'immagine pubblica dell'istruzione professionale. Questi studi hanno fornito una base solida per lo sviluppo di nuove strategie per rafforzare il ruolo del VET nel panorama educativo e lavorativo europeo.



ERASMUS + JEAN MONNET

EUROPEAN VALUES AND MIGRATIONS (EUAMI)

EUAMI è un progetto che si basa su una rete di 7 partner nel campo dell'istruzione ed educazione. In particolare sono coinvolti con ENAC ETS l'Università di Padova - Dipartimento di Scienze Politiche e 5 scuole superiori provenienti da Bulgaria (Emilian Stanev SU), Italia (Istituto E. Fermi e Canossa Campus), Polonia (Zespół Szkół Administracyjno-Ekonomicznych) e Spagna (Sant Josep Obrer). Il progetto ha una durata di 3 anni (36 mesi) ed è quindi un'opportunità per gli insegnanti di impegnarsi in attività curriculari ed extracurriculari che permettono l'espansione della dimensione europea nell'insegnamento. Più precisamente, il progetto cerca di migliorare la comprensione da parte dei professori di tematiche chiave dell'Unione Europea come la sua storia o il funzionamento delle istituzioni affrontando in particolare la questione dei flussi migratori. Le attività di progetto hanno i seguenti obiettivi generali:

- ▶ fornire corsi di formazione agli insegnanti attraverso i quali apprendere metodologie migliori e aggiornate per insegnare la dimensione europea a scuola;
- ▶ coinvolgere insegnanti e studenti in discussioni/attività relative agli aspetti dell'UE (in classe e fuori);
- ▶ contribuire alla crescita professionale dei docenti coinvolti;
- ▶ formulare raccomandazioni per incorporare l'UE e i temi ad essa correlati nei programmi di studio in modo efficace;
- ▶ garantire che gli studenti abbiano una migliore comprensione di tematiche chiave dell'UE e che siano in grado di comprenderne il funzionamento;
- ▶ aumentare il senso di appartenenza all'UE tra gli insegnanti e studenti.

Nel 2024, il progetto EUAMI ha promosso la conoscenza della cittadinanza europea e delle tematiche legate alla migrazione attraverso un approccio formativo e collaborativo. Le principali attività realizzate includono:

- ▶ formazione per docenti: un corso online di 15 ore in lingua inglese, realizzato dall'Università di Padova, con materiali scaricabili e attestato finale;
- ▶ attività in classe con gli studenti: lezioni su confini, identità europea e migrazione, utilizzando la flipped classroom, lavori di gruppo e analisi di video e documenti;
- ▶ collaborazione tra scuole: lezioni online con classi italiane, polacche e spagnole, favorendo il confronto su temi europei;
- ▶ incontri con esperti: eventi locali al Canossa Campus, tra cui il workshop "Un'Africa – molte Afriche" con la giornalista Anna Pozzi.



ERASMUS + AZIONE KA2

Teaching methodology on human resource management for current and future catering staff

L'obiettivo principale del progetto è rafforzare le competenze interpersonali nella gestione delle risorse umane per gli studenti IeFP. ENAC partecipa al progetto insieme a ENAC Puglia con l'obiettivo di preparare i giovani a guidare efficacemente un piccolo team in cucina. Le competenze di gestione delle risorse umane si concentrano principalmente sulle competenze interpersonali, che comprendono:

- ▶ comunicazione efficace all'interno del team;
- ▶ assegnazione chiara dei compiti e spiegazione delle attività da svolgere;
- ▶ sviluppo e consolidamento del team, promuovendo un ambiente collaborativo;
- ▶ risoluzione tempestiva di conflitti e fraintendimenti sul luogo di lavoro;
- ▶ motivazione e coinvolgimento dei membri del team per massimizzare la produttività e il benessere.

Queste competenze sono fondamentali per un'efficace gestione delle risorse umane in un ambiente dinamico come quello della ristorazione, dove la collaborazione e la comunicazione sono cruciali per il successo operativo e il benessere del team.

Nel 2024, il progetto ha proseguito con lo sviluppo di strumenti per migliorare la formazione nel settore alberghiero. Dopo una riorganizzazione del consorzio, sono state condotte ricerche approfondite tra studenti e docenti in Polonia, Germania e Italia, raccogliendo oltre 150 questionari e realizzando un rapporto di ricerca con raccomandazioni per l'insegnamento della gestione delle risorse umane. Parallelamente, è stato sviluppato un programma formativo di cinque moduli, accompagnato da 15 scenari di lezione, uno strumento di autovalutazione per le competenze personali e professionali e nuove procedure di valutazione per gli esami di HRM.

Il progetto ha visto anche l'organizzazione di meeting internazionali a Szczecin e Foggia, con un incontro di esperti previsto in Germania nel 2025, per finalizzare i materiali didattici.



ERASMUS + JEAN MONNET **EUclass Alliance - Bridging Vocational Schools for EU Education**

Il progetto nasce da una rete di centri di formazione professionale di cinque paesi (Paesi Bassi, Estonia, Finlandia, Spagna e Italia) di cui ENAC ETS è capofila. Ha una durata triennale e mira a promuovere capacità critiche ed esplicative sul tema della sostenibilità ecologica e sociale di fronte a sfide storiche, come il cambiamento climatico, la tenuta democratica e il cambiamento tecnologico dirompente. Il progetto si concentra, in particolare, sul modo in cui gli strumenti e le politiche a livello di UE possano avere un impatto sulle generazioni più giovani e possano essere comunicati a queste ultime.

Il progetto segue un preciso percorso metodologico basato su una conoscenza fondamentale della storia, delle istituzioni e del funzionamento dell'Unione europea, che si evolve poi in una costruzione critica di dibattiti, workshop, analisi di casi di studio, opinioni, sondaggi e infografiche sul futuro del lavoro in Europa.

Nel primo anno sono previsti corsi di formazione per gli insegnanti sui temi dell'UE e workshop specificamente dedicati alla creazione di un curriculum verticale europeo di educazione ai lavori green e materiali didattici con l'aiuto dell'Università di Trento. Questi risultati saranno testati nelle scuole partner nel secondo anno. Saranno ulteriormente sviluppati sulla base del feedback di insegnanti e studenti per essere nuovamente implementati nel terzo anno e diventare quindi parte integrante dei programmi scolastici.

A partire dal secondo anno, le scuole organizzeranno anche un concorso interno sull'UE per selezionare gli studenti che parteciperanno a una scuola estiva sul tema della "sostenibilità europea", coinvolgendo studenti e insegnanti di tutti i partner. Il progetto è stato avviato a fine 2024 con il kick-off meeting tenutosi a Verona il 10-11 dicembre.



ERASMUS + AZIONE KA2 **SOCIAL CLUB - Promoting Social Inclusion Through Culture Action**

L'obiettivo generale di Social Club è quello di Promuovere l'inclusione sociale e la comprensione culturale negli istituti di formazione professionale. Capofila del progetto è European Office of Cyprus e con esso ci sono altri partner di Finlandia, Lituania, Spagna e Italia.

In questo progetto, partito ufficialmente il 31 dicembre 2024, ENAC coinvolgerà ENAC Puglia.

Gli obiettivi specifici del progetto, che ha durata biennale, sono:

- ▶ Indagare la conoscenza reale degli studenti IFeP sulla distanza culturale, sulle differenze culturali e sulla loro importanza riducendo la discriminazione;
- ▶ Fornire ai centri di IeFP strumenti per combattere la distanza culturale e l'esclusione sociale;
- ▶ Contribuire alla creazione di un'istruzione VET inclusiva, che motivi il multiculturalismo e lavori verso il sentimento di appartenenza europea;
- ▶ Creare una comunità multiculturale tra gli studenti IeFP e i centri IeFP nell'UE;
- ▶ Promuovere l'apprendimento tra pari nell'ambito dell'istruzione professionale.

PROGETTI NAZIONALI

Nel 2024, a livello nazionale, ENAC ETS è stata coinvolta in tre progettualità volte ad innovare e promuovere il servizio delle realtà educative affiliate all'Istituto.



PROGETTO R.E.T.E: Risorse ed Esperienze del Territorio Educente - Fondo per il Contrasto della Povertà Educativa Minorile

Nato dalla volontà di 7 enti non lucrativi specializzati sui minori e 2 istituti scolastici, con l'obiettivo di potenziare servizi e progettualità per contrastare la “desertificazione educativa” nel Comune di Foggia, il progetto ha preso avvio l'08/02/2023 e, nel 2024, ha visto l'implementazione delle seguenti attività:

- ▶ corso di formazione sulla legalità rivolto agli operatori dei centri diurni, per promuovere una cultura della responsabilità e della cittadinanza attiva;
- ▶ percorso di educazione alla genitorialità, coinvolgendo le famiglie dei sei centri diurni;
- ▶ sviluppo di protocolli di collaborazione tra le associazioni operanti nei centri diurni, favorendo la creazione di “circoli riparativi” per il supporto e la crescita comunitaria;
- ▶ presentazione ufficiale del progetto alle autorità cittadine e a una rappresentante regionale, consolidando il dialogo istituzionale e il riconoscimento dell'iniziativa;
- ▶ collaborazione con l'Università degli Studi di Foggia, avviando un progetto di ricerca-azione per analizzare e migliorare le pratiche educative sul territorio;
- ▶ incontri strategici con le autorità comunali e i rappresentanti del terzo settore per la creazione di un PATTO EDUCATIVO DI CITTÀ, con l'obiettivo di sviluppare un sistema integrato di servizi dedicati ai minori di età compresa tra i 6 e i 18 anni, migliorandone la qualità e potenziando le risorse disponibili.

La Fondazione ENAC Puglia ETS, capofila del progetto, ha guidato l'attuazione delle attività, mentre ENAC Nazionale ha svolto un ruolo di monitoraggio e valutazione, supportando la corretta esecuzione e la rendicontazione tecnica richiesta dal Fondo.



PROGETTO “LIBERA LA MENTE” - Fondazione JUST ITALIA



Il progetto mira a contrastare la povertà educativa nelle periferie di Verona, coinvolgendo 50 minori (6-12 anni) provenienti da famiglie multiproblematiche. Offre opportunità educative attraverso centri dedicati, coordinati da una rete di educatori, volontari e servizi sociali. Le attività includono:

- ▶ supporto compiti con volontari formati da consulenti esperti;
- ▶ laboratori per sviluppare soft skills e monitorare i progressi;
- ▶ uscite didattiche ed esperienze residenziali per favorire la crescita personale;
- ▶ piani pedagogici individualizzati in collaborazione con scuole e famiglie, per incentivare attività extrascolastiche;
- ▶ creazione di un patto di comunità tra enti locali, scuole e servizi educativi per rafforzare il sostegno ai minori.

L'obiettivo finale è migliorare l'integrazione sociale delle famiglie fragili, offrendo risorse e figure educative di riferimento, promuovendo lo sviluppo cognitivo, affettivo e relazionale dei minori. ENAC ETS ha il ruolo di progettare ed implementare i percorsi formativi rivolti al personale e ai volontari dell'Associazione Famiglia Canossiana Nuova Primavera ODV. Nel 2024 si sono svolte attività di programmazione delle attività e di sensibilizzazione del progetto.



PROGETTO “CARISMA E STEM PER I CITTADINI del FUTURO” - Fondo per la Repubblica Digitale

ENAC ETS è tra i 34 progetti selezionati e sostenuti dal Fondo per la Repubblica Digitale – Impresa Sociale nell'ambito del bando “Polaris”, distinguendosi tra 233 proposte per l'implementazione del progetto “Carisma e STEM per i cittadini del futuro”.

Il progetto, della durata di 18 mesi vedrà coinvolti:

- ▶ 6 plessi, 4 province, 2 Regioni;
- ▶ 1.300 alunni, 60 insegnanti, oltre 2.000 genitori;
- ▶ 1 ente capofila, 3 partner no profit, 1 for profit, altri enti di supporto (3 ITS, 1 Centro di Ricerca, 4 aziende, 2 Associazioni di categoria, 2 ETS).

In totale saranno 21 enti impiegati a vario titolo tra partner, partner scolastici e fornitori di servizi. Il progetto mira a fornire agli studenti delle scuole superiori canossiane una solida alfabetizzazione scientifica, affrontando temi che migliorano le competenze nell'ambito STEM e introducono al metodo scientifico. L'obiettivo finale è formare cittadini consapevoli e critici, creando le condizioni affinché i giovani si appassionino al mondo STEM.

Attraverso la creazione di un ecosistema educativo inclusivo e collaborativo, incentrato sulle competenze STEM, si intende avvicinare i giovani alle discipline scientifiche e, contemporaneamente, contribuire a eliminare gli stereotipi di genere che spesso dissuadono le ragazze dall'intraprendere questi studi o quelli basati sulle predisposizioni che scoraggiano i giovani dal considerare queste materie alla loro portata. Il progetto potenzia le competenze STEM con una curvatura sulla sostenibilità ambientale, orienta i giovani a scegliere formazione terziarie in funzione dei green jobs e attiva la comunità educante a supporto di queste scelte.

Nel 2024, ENAC ETS ha lavorato a stretto contatto con il Fondo della Repubblica Digitale per rivalutare e consolidare la proposta progettuale e per definire gli aspetti amministrativi necessari all'avvio. Parallelamente, sono state pianificate attività con gli Istituti Canossiani, garantendo così una solida base operativa per l'implementazione del progetto a partire dall'inizio del 2025.



Corso di Genitorialità del Progetto R.E.T.E.

5.4 SUPPORTO AGLI ASSOCIATI

(Coordinamento, Rappresentanza e Supporto Tecnico)

Il vantaggio di avere un'associazione nazionale che rappresenta le realtà educative canossiane consiste nel creare un valore aggiunto per i propri associati, mettendo in rete know-how e competenze specialistiche per tutte le sedi canossiane. ENAC ETS svolge quotidianamente un'attività di supporto a favore dei propri associati che consiste prevalentemente in:

- ▶ servizi di rappresentanza e coordinamento;
- ▶ supporto tecnico specialistico (dalla progettazione alla rendicontazione delle attività/progetti, accreditamenti/certificazioni, amministrazione del personale e operazioni straordinarie).

Obiettivo di gestione	Livello di raggiungimento
Supportare le sedi ENAC Regionali per sviluppare una verticalizzazione dell'offerta formativa, con percorsi di Alta Formazione.	Raggiunto <i>Nel 2024 ENAC Puglia ETS ha collaborato ad un percorso ITS agroalimentare presso la sede di Foggia.</i>
Rafforzare attività di supporto alle sedi per la ricerca di finanziamenti e la presentazione di progetti che rispondano ai loro fabbisogni	Parzialmente raggiunto <i>Sono state attivate delle sinergie che hanno portato alla presentazione di alcuni progetti/ richieste di finanziamenti a enti e fondazioni.</i>

5.4.1 RAPPRESENTANZA E COORDINAMENTO

La sede nazionale si interfaccia con le sedi formative associate attraverso le seguenti aree di servizio:

Informazione e Coordinamento Nazionale, Formazione professionale e Lavoro

In quest'area rientrano incontri di coordinamento e attività seminariali rivolte agli ENAC Regionali. Nel corso del 2024 sono state realizzate le seguenti attività:

► **Incontri di coordinamento per un Bilancio Sociale di Ente e un Rapporto Nazionale.**

ENAC, alla luce degli obblighi previsti dalla Riforma del Terzo settore, ha continuato a sostenere le sedi in un percorso di formazione e accompagnamento al fine di elaborare un bilancio sociale in tutte le Regioni dove sono presenti gli ENAC Regionali.

Il percorso è stato suddiviso in due macroambiti di lavoro:

- adozione di un bilancio sociale degli ENAC regionali da cui dipendono direttamente le sedi formative;
- adozione di un bilancio sociale per ENAC Nazionale e preparazione di un rapporto di sintesi delle attività della rete degli enti di formazione canossiani nel suo complesso.

Il percorso è stato visto come occasione significativa di crescita dell'organizzazione, per migliorare la capacità di perseguire la propria Missione. Gli obiettivi del percorso erano i seguenti:

- piena conformità dei bilanci sociali alle previsioni normative e alto livello di qualità e trasparenza
- impostazione comune e dati omogenei in modo da rendere possibili confronti e aggregazioni e nel contempo offrire un'immagine coordinata a livello nazionale;
- creazione di sinergie che riducano impegno e costi nella elaborazione dei bilanci regionali e del rapporto nazionale;
- creazione di un gruppo interno, alla Rete delle Sedi ENAC, che sviluppi progressivamente competenze nell'ambito della rendicontazione sociale;
- integrazione del processo di rendicontazione sociale con altri processi e strumenti di gestione e comunicazione (accreditamenti, qualità, ...), in particolare rispetto alla raccolta ed elaborazione dei dati e alla individuazione e utilizzo degli indicatori.

Sono stati creati degli strumenti di lavoro comuni per garantire omogeneità nelle informazioni fornite e un format che fosse unico e riconoscibile. Tra gli strumenti forniti si ricordano:

- linee guida per garantire adesione al Progetto Educativo Canossiano, assicurare una certa omogeneità tra gli Enti regionali, facilitare l'aggregazione del rapporto nazionale, ridurre nel complesso l'impegno e i costi di realizzazione ;
- un modello grafico comune per rafforzare, tramite un'immagine coordinata, la visibilità degli enti di formazione canossiani sia a livello regionale che nazionale;
- strumenti di elaborazione dati comuni.

Nel corso del 2024, è stato fornito un supporto mirato a ENAC Puglia, con l'obiettivo di rafforzare e migliorare la redazione del proprio Bilancio Sociale, sia sotto il profilo metodologico che contenutistico.

► Incontri di formazione interni sulla RIFORMA TERZO SETTORE

È stato realizzato un ciclo di quattro incontri per preparare gli ENAC regionali sulla riforma del terzo settore e gli effetti sugli enti canossiani. Nel corso degli incontri sono stati affrontati vari argomenti: stato della riforma, riclassificazione delle attività degli ENAC, impianto contabile e nuovi schemi di bilancio, procedura e documenti per l'iscrizione al RUNTS.

► Informazione e formazione per le Scuole

Nel 2024 il ciclo di incontri “Canossa Caffè” ha proseguito con successo la sua attività, offrendo alle sedi associate momenti di informazione, confronto e aggiornamento sui principali temi legati al mondo della scuola. Organizzati in videoconferenza, questi appuntamenti hanno permesso di approfondire tematiche strategiche per il miglioramento del servizio scolastico. Una novità significativa di questa edizione è stata la realizzazione del primo incontro in presenza, ospitato presso la Scuola dell’Infanzia “Istituto Canossiano” di Milano, in via della Chiusa, a conferma della volontà di ENAC ETS di favorire un dialogo sempre più diretto e partecipativo. I temi affrontati sono stati:

- 25/01 – Debate e Innovazione scolastica;
- 05/03 – Avviso PNRR: step preliminari;
- 07/03 – L’offerta formativa di ENAC;
- 16/04 – Bando Polaris – Fondo della Repubblica Digitale;
- 09/05 – SOSScuole: la app per la sicurezza;
- 26/07 – Avviso sulla “Riduzione dei divari territoriali” e “Piano Estate” 2024;
- 26/09 – L’innovazione per la scuola dell’Infanzia (in presenza a Milano);
- 23/11 – Avviso “Agenda Nord”.

I Canossa Caffè 2024 hanno registrato una partecipazione media di oltre 15 rappresentanti delle diverse realtà educative canossiane, confermando il valore di questi incontri come spazio di condivisione di buone pratiche e aggiornamento professionale. La proposta formativa, caratterizzata dall’uso di metodologie attive e interattive, ha stimolato i partecipanti ad esplorare nuove strategie educative e risorse, favorendo un apprendimento collaborativo e un costante miglioramento della qualità dell’insegnamento.



► Rappresentanza nelle sedi istituzionali

ENAC ETS rappresenta i suoi associati nelle specifiche sedi istituzionali, tra cui Direzioni della Commissione Europea, Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Ministero della Pubblica Istruzione, Regioni, Provincia Autonoma di Trento, CONFAP Nazionale, FORMA, AGIDAE, FIDAE, CEI, associazioni di categoria e parti sociali.

Nel corso del 2024 le tematiche trattate sui principali tavoli sono state:

- trattative per il rinnovo del CCNL per la Formazione Professionale con le parti sociali;
- confronto con gli assessori regionali, il Ministero del Lavoro e Anpal sul programma GOL.

5.4.2 ALTRI SERVIZI PER SUPPORTARE LE ATTIVITÀ DEGLI ASSOCIATI

Altri servizi offerti dall'Associazione sono:

- ▶ **Supporto tecnico generale** in fase di: progettazione, avvio e gestione attività, amministrazione e controllo di gestione, monitoraggio e valutazione, rendicontazione e verifica amministrativa.

Nel corso del 2024 è continuato il lavoro di consulenza e supporto alle nostre sedi associate per la presentazione e la successiva realizzazione di alcune progettualità derivanti da Avvisi:

- ▶ PNRR;
- ▶ PN 2021-2027 (FSE+);
- ▶ POC "Per la Scuola" 2014-2020.

Gli obiettivi degli Avvisi erano di fornire continuità ad attività extra-curricolari per aumentare le competenze di base e specifiche degli alunni. Altri bandi erano rivolti alla riduzione dei divari territoriali tra diverse zone dell'Italia e altri ancora al potenziamento della formazione in ambito tecnico-scientifico e STEM/STEAM.

ENAC ha svolto un ruolo di co-progettazione delle attività, compresi budgeting e gestione delle risorse umane, e ha fornito assistenza nelle fasi di implementazione e rendicontazione che gli Avvisi hanno richiesto. Particolare attenzione è stata riservata ai plessi scolastici di piccole dimensioni, spesso caratterizzati da una ridotta disponibilità di personale. L'affiancamento ha garantito la realizzazione dei progetti senza alcun onere economico per gli istituti e le famiglie, contribuendo a migliorare la qualità dell'offerta formativa e a creare nuove opportunità educative per gli studenti.

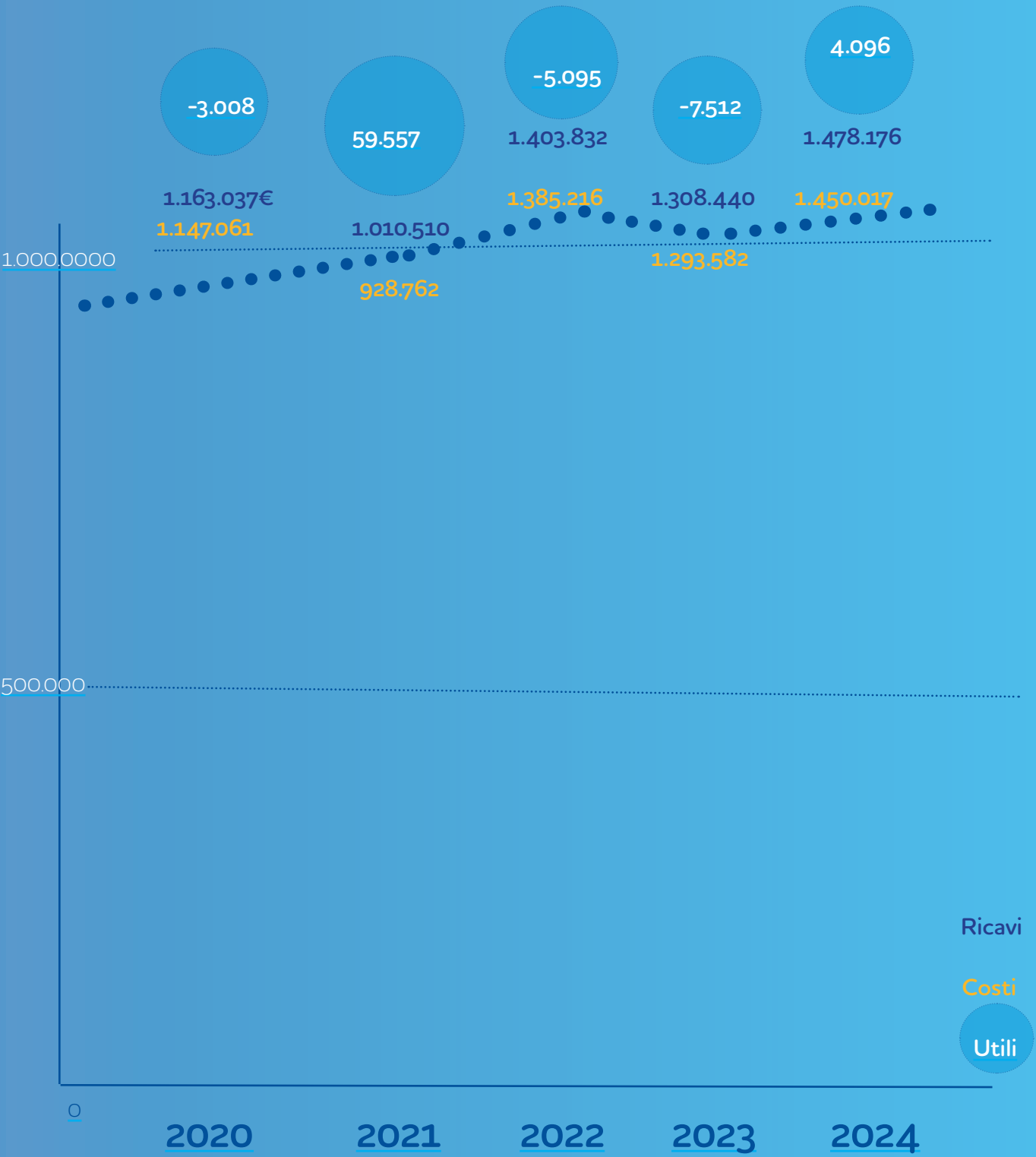
- ▶ **Supporto tecnico specifico** su richiesta delle singole sedi formative: si tratta di un'assistenza fornita alle Sedi dietro esplicita richiesta e per un impegno consistente, da progettare e programmare con le sedi.

Alcuni esempi di assistenza specifica sono:

- ▶ per operazioni straordinarie, tipo: costituzione, trasformazione, cessioni ramo di azienda, fusione, altro;
- ▶ in fase di elaborazione dell'istruttoria per ottenere l'Accreditamento regionale delle Sedi Formative;
- ▶ contabilità ed elaborazione del bilancio di esercizio;
- ▶ contrattualistica e controllo di gestione;
- ▶ contrattazione con le parti sociali, contrattazione individuale ed elaborazione paghe
- ▶ auditing interno.

Nel corso del 2024, è stato fornito un supporto mirato al Centro Moda Canossa per il rinnovo del contratto collettivo. Inoltre, è stata avviata una analisi di fattibilità per l'eventuale costituzione di un ente di formazione nella Regione Basilicata, comprensivo della verifica delle relative procedure di accreditamento.

6. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA



6.1 LE RISORSE ECONOMICHE

RISULTATO DELL'ESERCIZIO

In questa sezione si presentano i principali dati economici dell'esercizio 2024 (1 gennaio 2024 – 31 dicembre 2024). Nel 2024 il volume delle attività si è confermato stabile e coerente con la struttura attuale dell'Associazione, rappresentando un elemento positivo a garanzia della sostenibilità della missione dell'ente. Pur in un contesto caratterizzato da una fisiologica variabilità – legata alla natura delle attività, che dipendono in larga parte dalla partecipazione a bandi pubblici – ENAC ETS ha dimostrato una solida capacità di attrarre risorse. In particolare, si conferma l'affidabilità nella gestione di finanziamenti europei, attraverso il programma Erasmus+, così come degli interventi di formazione continua supportati dai Fondi Interprofessionali e dalla Regione Veneto.

Nel 2024 i ricavi e i proventi complessivi hanno raggiunto 1.478.176,22 euro, registrando un incremento di circa il 13% rispetto all'anno precedente. Di questi, il 97% è direttamente riconducibile alla realizzazione delle attività di interesse generale, in linea con la missione istituzionale dell'Ente.

Il bilancio 2024 si chiude in equilibrio, con un lieve avanzo di gestione pari a euro 4.096,36, a conferma di una gestione prudente ed efficace.

SINTESI DATI ECONOMICI			
	2024	2023	2022
Proventi e ricavi	1.478.176	1.308.440	1.403.832
Costi e oneri	1.450.017	1.293.582	1.385.216
Imposte dell'esercizio	24.062	22.370	23.710
Avanzo/disavanzo	4.096	-7.512	-5.095

PROVENIENZA DELLE RISORSE ECONOMICHE

Il volume delle attività gestite da ENAC ETS ha quattro principali fonti di sostentamento: il Ministero del Lavoro con la legge 40/87, i Progetti Europei, i Fondi Interprofessionali FondER e Fondimpresa, la Regione Veneto.

Il contributo annuale del Ministero del Lavoro (ex legge 40/87) è assegnato a copertura dei costi generali, non coperti da altri finanziamenti, pubblici o regionali, per il coordinamento operativo a livello nazionale degli enti associati che si occupano di formazione professionale e/o servizi per il lavoro. Il contributo è condizionato dal possesso di una serie di requisiti tra cui: essere soggetti costituiti giuridicamente e senza scopo di lucro, avere finalità formative e sociali, applicare per i propri dipendenti il contratto nazionale di categoria, operare in più regioni ed essere dotati di idonee strutture tecniche ed organizzative. La ripartizione del contributo avviene in base al monte ore formative erogate, al numero di allievi formati e al numero di sedi territoriali attive. Il possesso dei requisiti va dimostrato annualmente, tramite una specifica istruttoria.

L'ente non ha effettuato nel corso dell'anno di rendicontazione alcuna attività di raccolta fondi.

Diversamente gli altri finanziamenti sono conseguenti alla partecipazione a bandi e regolamentati da specifici avvisi. Le voci più importanti dei ricavi 2024 sono:

- ▶ il contributo del Ministero del Lavoro, legge 40/87, per € 277.945;
- ▶ i contributi dei Progetti Europei per € 565.682;
- ▶ i contributi della Regione Veneto per € 146.529;
- ▶ i contributi dei Fondi Interprofessionali (FondER e Fondimpresa) per € 373.379.

PROVENIENZA DELLE RISORSE ECONOMICHE									
Origine	2024			2023			2022		
	Pubblica	Privata	Totale	Pubblica	Privata	Totale	Pubblica	Privata	Totale
Ricavi/Proventi e ricavi dai servizi erogati	1.008.898	456.070	1.464.968	874.665	419.454	1.294.119	956.993	408.856	1.365.849
Altro	-	13.207	13.207	-	14.321	14.321	-	37.983	37.983
Totale	1.008.898	469.278	1.478.176	874.665	433.775	1.308.440	956.993	446.839	1.403.832

QUOTA PERCENTUALE CONTRIBUTI PUBBLICI E PRIVATI 2024			
	Contributi Pubblici	Contributi Privati	Totale
% su Totale	69%	31%	100,00%

RIPARTIZIONE DEI RICAVI/PROVENTI DAI SERVIZI EROGATI RICEVUTI DA ENTI PUBBLICI PER TIPOLOGIA DI ENTI	
Tipologia	Importo
Regione	146.529
Ministeri	277.945
UE	565.682
Altri	18.740
Totale	1.008.898

RIPARTIZIONE DEI RICAVI/PROVENTI DAI SERVIZI EROGATI DA PRIVATI PER TIPOLOGIA DI SOGGETTI	
Tipologia di soggetti	Importo
Aziende	12.115
Fondi interprofessionali	373.379
Altri soggetti	83.783
Totale	469.278

COSTI E ONERI (AL NETTO DELLE IMPOSTE)			
Voce di spesa	2024	2023	2022
Personale dipendente	524.598	476.174	509.242
Personale non dipendente	254.002	233.117	292.049
Affitto, utenze e manutenzione immobile (con relativi ammortamenti)	18.607	47.211	8.926
Acquisto e manutenzione attrezzature (con relativi ammortamenti)	48.964	44.922	92.268
Beni di consumo e servizi per esercitazioni didattiche	13.677	12.364	7.822
Partenariati operativi sui progetti	386.200	276.993	280.170
Altro	203.967	202.801	194.739
Totale	1.450.017	1.293.582	1.385.216

6.2 EVENTUALI CRITICITÀ

Nel corso dell'esercizio non si è manifestata alcuna criticità gestionale con rilievo economico-finanziario o con effetti significativi nel proseguimento degli obiettivi di Missione.

7. ALTRE INFORMAZIONI



7.1 CONTENZIOSI E CONTROVERSIE

Nel corso dell'esercizio non si è avuto alcun contenzioso/controversia rilevante ai fini della rendicontazione sociale (relativamente al personale, alla salute e sicurezza, alla gestione dei servizi, alla tutela dei dati personali, agli aspetti ambientali).

7.2 IMPATTO AMBIENTALE

ENAC ETS dispone solo di un ufficio di 175 mq (ed alcune pertinenze), non ha veicoli aziendali e di conseguenza gli impatti ambientali dell'ente sono molto scarsi. L'immobile in cui si colloca l'ufficio è stato ristrutturato nel 2019 con un considerevole miglioramento della classe energetica dello stesso.

7.3 ALTRE INFORMAZIONI DI NATURA NON FINANZIARIA

ENAC ETS opera prevalentemente utilizzando finanziamenti pubblici e ciò pone come rilevante il tema della prevenzione della corruzione.

Come segnalato nel par. 3.2 ENAC ETS si è dotato di un Modello Organizzativo ai sensi del D.Lgs. 231/01, volto a prevenire una serie di reati, tra cui quelli di corruzione.

In particolare:

- ▶ sono presenti nel sistema di accreditamento alcune procedure specifiche che definiscono le condotte da seguire nella gestione dei rapporti con la P.A. sia in occasione di incontri sia in caso di ispezioni
- ▶ il codice etico disciplina le regole di condotta nella gestione degli affari definendo anche i casi in cui si potrebbero configurare conflitti di interesse, rispetto al personale;
- ▶ nella gestione di tutti i contratti viene sempre inserito un rimando agli obblighi previsti dal Modello Organizzativo che tutti coloro che decidono di collaborare con l'Ente si impegnano ad osservare (la documentazione è presente anche sul sito)
- ▶ l'Assemblea ha nominato un OdV che ha lo specifico compito di monitorare le attività di ENAC ETS con particolare attenzione ai potenziali reati in tema di corruzione
- ▶ l'ente ha adottato un Regolamento per la tutela dei dipendenti e dei collaboratori che segnalano illeciti e irregolarità commessi ai danni dell'interesse pubblico (c.d. "normativa whistleblowing", legge 30 novembre 2017, n. 179 s.m.i.) e una piattaforma informatica per la gestione delle segnalazioni. L'OdV è stato individuato come organo preposto alla gestione delle segnalazioni whistleblowing.

Nell'esercizio di riferimento non si segnalano episodi di corruzione accertati e non sono in corso cause legali legate alla corruzione.

8. RELAZIONE DI MONITORAGGIO DEL COLLEGIO SINDACALE



8.1 RENDICONTAZIONE DELLA ATTIVITÀ DI MONITORAGGIO E DEI SUOI ESITI

Ai sensi dall'art. 30, co. 7, del Codice del Terzo Settore, abbiamo svolto nel corso dell'esercizio 2024 l'attività di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale da parte dell'Ente "ENAC ENTE NAZIONALE CANOSSIANO ETS", con particolare riguardo alle disposizioni di cui agli artt. 5, 6, 7 e 8 dello stesso Codice del Terzo Settore.

Tale monitoraggio, eseguito compatibilmente con il quadro normativo attuale, ha avuto ad oggetto, in particolare, quanto segue:

- ▶ la verifica dell'esercizio in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale di cui all'art. 5, co. 1, per finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, nonché, eventualmente, di attività diverse da quelle indicate nell'art. 5, co. 1, del Codice del Terzo Settore, purché nei limiti delle previsioni statutarie e in base a criteri di secondarietà e strumentalità stabiliti con D.M. 19.5.2021, n. 107;
- ▶ il perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate) per lo svolgimento dell'attività statutaria; l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, co. 3, lett. da a) a e), del Codice del Terzo Settore.

Nel corso del periodo di riferimento non si sono svolte attività di raccolta fondi.

8.2 ATTESTAZIONE DI CONFORMITÀ RISPETTO ALLE PREVISIONI DELLE LINEE GUIDA MINISTERIALI

Ai sensi dall'art. 30, co. 7, del Codice del Terzo Settore, abbiamo svolto nel corso dell'esercizio 2024 l'attività di verifica della conformità del bilancio sociale, predisposto da "ENAC ENTE NAZIONALE CANOSSIANO ETS" alle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore, emanate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con D.M. 4.7.2019, secondo quanto previsto dall'art. 14 del Codice del Terzo Settore.

"ENAC ENTE NAZIONALE CANOSSIANO ETS" ha dichiarato di predisporre il proprio bilancio sociale per l'esercizio 2024 in conformità alle suddette Linee guida.

Ferma restando le responsabilità dell'organo di amministrazione per la predisposizione del bilancio sociale secondo le modalità e le tempistiche previste nelle norme che ne disciplinano la redazione, l'organo di controllo ha la responsabilità di attestare, come previsto dall'ordinamento, la conformità del bilancio sociale alle Linee guida del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali. All'organo di controllo compete inoltre di rilevare se il contenuto del bilancio sociale risulti manifestamente incoerente con i dati riportati nel bilancio d'esercizio e/o con le informazioni e i dati in suo possesso.

A tale fine, abbiamo verificato che le informazioni contenute nel bilancio sociale rappresentino fedelmente l'attività svolta dall'ente e che siano coerenti con le richieste informative previste dalle Linee guida ministeriali di riferimento. Il nostro comportamento è stato improntato a quanto previsto in materia dalle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore, pubblicate dal CNDCEC.

In questo senso, abbiamo verificato anche i seguenti aspetti:

- ▶ conformità della struttura del bilancio sociale rispetto all'articolazione per sezioni di cui al paragrafo 6 delle Linee guida;
- ▶ presenza nel bilancio sociale delle informazioni di cui alle specifiche sotto-sezioni esplicitamente previste al paragrafo 6 delle Linee guida, salvo adeguata illustrazione delle ragioni che abbiano portato alla mancata esposizione di specifiche informazioni;
- ▶ rispetto dei principi di redazione del bilancio sociale di cui al paragrafo 5 delle Linee guida, tra i quali i principi di rilevanza e di completezza che possono comportare la necessità di integrare le informazioni richieste esplicitamente dalle linee guida.

Sulla base del lavoro svolto si attesta che il bilancio sociale di "ENAC ENTE NAZIONALE CANOSSIANO ETS" è stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità alle previsioni delle Linee guida di cui al D.M. 4.7.2019.

La presente attestazione costituisce parte integrante del bilancio sociale di "ENAC ENTE NAZIONALE CANOSSIANO ETS".

Verona, 11 aprile 2025

Per l'organo di controllo
Il Presidente
Dott. Simonetta Riolfi

BILANCIO SOCIALE

predisposto ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 117/2017



Via Rosmini, 10 – 37123 Verona

Tel. +39.045.8006518 | Fax +39.045.594644

E-mail: enac@enac.org | Sito: www.enac.org